BILANCIO DI ESERCIZIO
E
BILANCIO CONSOLIDATO
AL
31 DICEMBRE 2014

Concessionaria fino al 31 luglio 2019 delle autostrade Sestri Levante-Livorno (A12) con diramazione da Viareggio per Lucca (A11/A12) e Fornola-La Spezia (A15) per Km. 154,9

Sede Sociale:
55041 Lido di Camaiore (Lucca)
Via Don Enrico Tazzoli 9
http:www.salt.it

Capitale Sociale
€ 160.000.000
Interamente versato
e-mail: salt@salt.it

Codice Fiscale - P. IVA e
n. Iscr. Registro
Imprese Lucca
00140570466

Direzione e coordinamento: Gruppo S.I.A.S. S.p.A.

S.A.L.T.

SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA p.a.

GRUPPO S.I.A.S. S.p.A.

Sede Legale in Lido di Camaiore (LU) - Via Don E. Tazzoli, 9

Capitale Sociale € 160.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale - Partita IVA e n. Iscr. Registro Imprese Lucca 00140570466

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

* * *

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede della Società, Via Don Enrico Tazzoli n. 9 - Lido di Camaiore (LU), in unica convocazione, per il giorno **8 aprile 2015, ore 11,00 (undici)** per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO**:**

1. *Bilancio di Esercizio 2014, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti.*
2. *Esame del Bilancio Consolidato 2014.*
3. *Riclassificazione di Riserve di Patrimonio Netto: deliberazioni inerenti e conseguenti.*
4. *Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere dimissionario: deliberazioni inerenti e conseguenti.*
5. *Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2015 - 2017 e determinazione della relativa retribuzione.*

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea stessa presso la Cassa Sociale.

Lido di Camaiore, 25 febbraio 2015

p. il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Fabrizio Larini)

Indice

I soci e loro partecipazione al capitale sociale 7
Cariche sociali 8

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE 9
PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO 63
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 73
Bilancio e Nota Integrativa 75
Criteri di valutazione 76
Commenti alle principali voci di bilancio 82
Allegati 115
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 135
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE 141
ATTESTAZIONE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 145

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE 151
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI DI GRUPPO 169
NOTE ESPLICATIVE 175
Principi di consolidamento 178
Procedure di consolidamento 179
Criteri di valutazione 181
Principi contabili di nuova emissione 196
Informazioni sullo stato patrimoniale 199
Informazioni sul conto economico 217
Altre informazioni 227
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 235
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE 239
ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 243

I Soci e loro partecipazione al capitale sociale

ELENCO AZIONISTI	N° AZIONI	PERCENTUALE
Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. - Torino	148.657.712	92,9108
Lucca Holding S.p.A. - Lucca	3.690.000	2,3063
Amministrazione Comunale La Spezia	2.157.120	1,3482
Patroncini Giorgio, Franco - Correggio (RE)	1.793.464	1,1209
FI.GE.MI. Finanziaria Generale Milanese S.r.l. - Milano	1.129.830	0,7061
Camera di Commercio I.A.A. di Genova	927.000	0,5794
Camera di Commercio I.A.A. di Lucca	373.200	0,2333
Amministrazione Provinciale Lucca	360.000	0,2250
Camera di Commercio I.A.A. di La Spezia	344.250	0,2152
Amministrazione Provinciale La Spezia	200.000	0,1250
SEA - Segnaletica Stradale S.p.A. - Tortona	79.023	0,0494
Cavendish S.r.l. - Milano	66.667	0,0417
Colombo Umberto - Vercelli	66.667	0,0417
Garavaglia Adelio Maria - Marcallo con Casone (MI)	66.667	0,0417
Camera di Commercio I.A.A. di Pisa	53.600	0,0335
Camera di Commercio I.A.A. di Massa Carrara	15.000	0,0094
Camera di Commercio I.A.A. di Arezzo	9.900	0,0062
Camera di Commercio I.A.A. di Pistoia	9.900	0,0062
Totale	**160.000.000**	**100,0000**

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione	*	LARINI Fabrizio	Presidente
	*	GAVIO dott.ssa Daniela	Vice Presidente Vicario
	*	PIERANTONI ing. Paolo	Amministratore Delegato
		BACCELLI geom. Piero Luigi	Consigliere
		BELLONI dr. Carlo Alberto	Consigliere
		BOMARSI dr. Luigi	Consigliere
		BROCCHINI dr. Riccardo	Consigliere
	*	CAVARRA sig. Alessio	Consigliere
		COZZANI sig. Maurizio	Consigliere
		CRISTOFANI dr. Pierluigi	Consigliere
		GIACOMELLI dr.ssa Genziana	Consigliere
		MANFREDI dr. Fabrizio	Consigliere
		PATRONCINI sig. Giorgio	Consigliere
	*	SACCHI dr. Alberto	Consigliere
		SCIRE' ing. Emer	Consigliere
Collegio Sindacale		AMADORI dr.ssa Silvana	Presidente
		FAGIANI dr.ssa Antonella	Sindaco Effettivo
		CAVANENGHI avv. Alfredo	Sindaco Effettivo
		COSTA rag. Alberto	Sindaco Effettivo
		FAZZINI prof. Enrico	Sindaco Effettivo
		GHIO dr. Angelo	Sindaco Supplente
Segretario del Consiglio e del Comitato		CIARAMELLA dr.ssa Pina	
Società di Revisione		Deloitte & Touche S.p.A.	

* *Membri del Comitato Esecutivo*

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 15 aprile 2014 per tre esercizi sociali e, pertanto, scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del Bilancio 2016.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 12 aprile 2012 per tre esercizi sociali e quindi scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del Bilancio 2014.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 22 aprile 2008 per nove esercizi sociali e, perciò, scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del Bilancio 2016.

POTERI

Il Presidente, nominato dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 15 aprile 2014, ha i poteri come da Statuto.

L'Amministratore Delegato, nominato dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2014, ha la legale rappresentanza della Società ed esercita i poteri e la responsabilità relativi alla gestione e al conseguimento degli scopi societari che, nei limiti di Legge e di Statuto, sono stati conferiti con deliberazione consiliare del 29 aprile 2014.

Relazione sulla gestione

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2014, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile, altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

L'esercizio 2014 si è chiuso con un utile di 29.218 migliaia di euro, a fronte dell'utile di 34.751 migliaia di euro consuntivato nel precedente esercizio.

L'analisi del risultato e dell'andamento della gestione viene svolta nel prosieguo della presente relazione, che riepiloga anche le risultanze gestionali delle Società che appartengono al Gruppo SALT.

L'autostrada in concessione

La SALT gestisce, dalla loro costruzione, le autostrade Sestri Levante-Livorno (A12) con diramazione Viareggio-Lucca (A11/A12) e Fornola-La Spezia (A15), in forza della convenzione di concessione sottoscritta il 2 settembre 2009 (nuova Convenzione "unica"), approvata per effetto delle previsioni di cui alla L. 191/2009 ed efficace con decorrenza dal 12 novembre 2010, a seguito della sottoscrizione, in pari data, dell'atto di recepimento delle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE del 13 maggio 2010. La Convenzione "unica" ha contenuto ricognitivo della convenzione stipulata in data

7 ottobre 1999, approvata con Decreto Interministeriale n. 604/Segr. Dicoter del 21 dicembre 1999, registrato dalla Corte dei Conti l'11 aprile 2000.

L'estesa in concessione è pari complessivamente a Km. 154,9.

L'autostrada è qualificata di montagna nei tratti Sestri Levante-La Spezia, Fornola-La Spezia e Viareggio-Lucca e di pianura nei tratti La Spezia-Livorno e S. Stefano di Magra-Fornola.

Sul suo tracciato sono state realizzate n. 24 gallerie a doppio fornice e n. 5 semplici per complessivi Km. 17,7 e n. 159 viadotti per complessivi Km. 33,1.

La tratta è dotata di n. 13 stazioni, nelle quali risultano in funzione n. 106 varchi - pista, di cui n. 29 in entrata, n. 67 in uscita e n. 10 reversibili. Gli impianti di esazione relativi sono n. 116: n. 39 di entrata, di cui n. 7 telepass dedicati, n. 22 telepass promiscui e n. 10 con emissione automatica del biglietto; n. 77 di uscita, di cui n. 18 telepass dedicati, n. 4 telepass promiscui (automatica - telepass), n. 1 automatica, n. 1 trimodale (automatica-telepass-manuale), n. 9 trimodali/cassa (telepass - cassa - manuale), n. 10 bimodali/cassa (cassa - manuale), n. 4 bimodali (cassa - telepass), n. 4 con cassa automatica e n. 26 manuali "pure". In corso d'anno, anche nel quadro del programma di telepedaggio europeo, si è sviluppato il programma di installazione di apparati di esazione di nuova tipologia, messi in funzione in via preliminare su 48 piste, ed in corso di estensione su tutte le rimanenti. Il nuovo sistema di apparati installato permette la gestione in pista dei transiti di utenti dotati di apparato telepass "Europeo" implementando, contemporaneamente, i tre standard di comunicazione dati fra apparato di bordo e pista in uso a livello europeo. In aggiunta il sistema di esazione automatica installato permetterà l'attribuzione del pedaggio calcolato sulla percorrenza reale. Presso ogni stazione sono collocate due postazioni (una nel fabbricato e l'altra in cabina) del monitoraggio centralizzato di tratta (M.C.T.), per il controllo delle piste automatiche. Ogni postazione può controllare, in caso di inattività delle altre, le piste di tutte le stazioni.

La SALT è inoltre dotata di una Centrale Operativa, che opera 24 ore su 24, nella quale sono ubicati il sistema di gestione delle 222 colonnine S.O.S., gli impianti di telecontrollo, gli impianti per il controllo dei dati delle 25 centraline meteorologiche collocate lungo l'autostrada, il controllo da remoto dei pannelli a messaggio variabile, 28 lungo l'autostrada e 38 alle entrate. Sono utilizzati, inoltre, 6 pannelli a messaggio

variabile montati su carrelli mobili. E' attivo il sistema di telesorveglianza, costituito da una "parete video" nei locali della Centrale Operativa e da n. 240 telecamere disposte lungo l'autostrada, implementate nel corso del 2014, di cui n. 154 nelle gallerie di lunghezza superiore a 500 metri; n. 6 telecamere fisse, visibili attraverso portale web dedicato, sono in uso al Servizio di Polizia Stradale "Viabilità Italia" ed ai Centri Operativi Autostradali (COA) regionali di Genova e Firenze, per il monitoraggio del traffico.

I collegamenti tra la centrale operativa, gli automezzi sociali e la Polizia Stradale vengono assicurati via radio con rete di proprietà SALT. La Società dispone di propria rete a fibre ottiche, che collega l'intera tratta, le stazioni e gli uffici di direzione e sulla quale insistono tutti gli apparati informatici e di telecomunicazione, nonché gli automatismi degli impianti di esazione.

Sulla tratta sono presenti due sottosezioni della Polizia Stradale dedicate ai servizi autostradali, situate a Brugnato e Viareggio, operanti nel quadro della convenzione con il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza. I servizi di Polizia Stradale in autostrada, per quanto riguarda i tratti liguri Sestri Levante - Sarzana, sono coordinati dal Centro Operativo Autostradale (COA) di Genova; per i tratti toscani Sarzana – Livorno e Viareggio – Lucca, il coordinamento è assicurato dal Centro Operativo Autostradale di Firenze. Ai COA è stato garantito, a cura della società, il collegamento via radio con le pattuglie ed in telefonia diretta con la Centrale Operativa SALT e le Sottosezioni. La SALT, unitamente alle Società interconnesse, partecipa, in quota parte, in ragione delle tratte di competenza, alle spese di funzionamento dei COA.

L'attività di sorveglianza della Polizia Stradale è integrata da quella degli ausiliari della viabilità e delle squadre di manutenzione della Società, che hanno a disposizione mezzi dotati di pannelli a messaggio variabile ed attrezzature dedicate al pronto intervento ed alla gestione della viabilità invernale.

Lungo la tratta sono funzionanti n. 10 aree di servizio.

Compagine sociale

La compagine societaria per categorie di appartenenza, al 31 dicembre 2014, può essere così sintetizzata:

Società Iniziative Autostradali e Servizi – SIAS S.p.A.	92,91%
Amministrazioni Pubbliche	5,09%
Privati	2,00%
Totale	**100,00%**

Nel corso dell'anno si è verificata la cessione di n. 3.240.000 azioni, delle n. 3.600.000 possedute, dalla Amministrazione Provinciale di Lucca alla SIAS S.p.A.

EVENTI SIGNIFICATIVI

Di seguito vengono riportati, in sintesi, i principali eventi significativi dell'esercizio.

Nuovo Piano Economico Finanziario e rapporti con il concedente

Nella Relazione sulla gestione dello scorso esercizio si era rilevato come gli incrementi tariffari di fine 2013 avevano indotto il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (in seguito il "MIT") ad avviare un processo teso ad identificare possibili soluzioni atte a contenere i livelli tariffari entro limiti accettabili e compatibili con l'attuale situazione economica, nel rispetto dei contratti vigenti e previa condivisione delle concessionarie.

In tale contesto, nel mese di febbraio 2014, è stato sottoscritto dal MIT e dai Legali Rappresentanti delle Concessionarie – con il coordinamento dell'AISCAT - il Protocollo di Intesa "Agevolazioni pedaggi", finalizzato all'applicazione di sconti su tutta la rete autostradale per ridurre i costi per pendolari.

La decorrenza degli sconti è dal 1° febbraio 2014 sino al 31 dicembre 2015, mentre l'ambito di applicazione è limitato ai Telepass abbinati a persone fisiche ed a veicoli di classe A. Le modalità di applicazione della riduzione tariffaria prevedono uno sconto dell'1% a partire dal 21° transito mensile, che cresce linearmente e progressivamente fino a raggiungere il 20% del pedaggio complessivo dopo il 40°

transito. Le tratte su cui si applica lo sconto devono presentare una distanza massima fra entrata e uscita di 50 km.

Al fine di consentire una verifica tecnica dell'impatto economico della modulazione tariffaria, per un periodo di quattro mesi, i Concessionari si faranno carico della copertura dei mancati ricavi derivanti dall'iniziativa.

A partire dal termine di scadenza del periodo di verifica tecnica di cui sopra, il Concessionario ha diritto, per il periodo successivo e fino al termine dell'iniziativa, al recupero dei minori ricavi derivanti dalla riduzione della tariffa per effetto della scontistica, attraverso una diversa modulazione tariffaria definita nel Protocollo di cui sopra.

Il problema degli elevati livelli tariffari ha generato, oltre alla tematica degli sconti, anche la consapevolezza che è necessario intervenire con provvedimenti di più ampio respiro e a carattere strutturale.

Al riguardo, grazie anche all'intervento del Presidente dell'AISCAT Dr. Palenzona, è stata condivisa con il MIT l'indispensabilità di concordare soluzioni definitive per rendere compatibili i piani di investimento e le dinamiche tariffarie con le esigenze del Paese imposte dal difficile momento economico.

I concetti sopra riportati sono stati recepiti dal sopra citato Protocollo di Intesa "Agevolazioni pedaggi", nel quale sono espressamente indicate quali misure idonee al contenimento tariffario: (i) recupero mediante prolungamento della scadenza della concessione; (ii) accorpamento di concessioni di tratte contigue con riallineamento del periodo concessorio; (iii) rivisitazione dei piani di investimento; (iv) altre soluzioni da identificare.

Per quanto concerne le vicende convenzionali della nostra Società, come già riportato nella Relazione sulla gestione dello scorso esercizio, il 31 dicembre 2013 è terminato il quinquennio regolatorio, e pertanto sono state attivate le procedure di aggiornamento del Piano Economico Finanziario.

Al riguardo, in data 23 giugno 2014, la Società ha trasmesso al MIT - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali - proposta di nuovo Piano Economico Finanziario (PEF), in accordo con quanto previsto dall'art. 11.1 della vigente Convenzione, al fine di effettuare il processo di aggiornamento entro il 30 giugno 2014, termine previsto dalla Delibera CIPE n. 27 del 21 marzo 2013.

Il PEF presentato rappresenta l'esito di un iter di corrispondenza ed incontri tra la Società e il Concedente che si sono succeduti a partire dal 2013 che, tra l'altro, hanno messo in evidenza la necessità di ridefinire il progetto relativo alla Terza Corsia Dinamica.

Al riguardo, la crisi economica degli ultimi anni ha pesantemente ridimensionato i volumi di traffico e le previsioni di crescita dei medesimi, che erano alla base dell'esigenza stessa della Terza Corsia Dinamica; un approfondito studio svolto da Società specializzata ha evidenziato come, in relazione alle mutate variabili di contesto, la Terza Corsia Dinamica risulti non coerente con i livelli di servizio dell'infrastruttura nel prossimo futuro, mentre la sua apertura potrebbe essere giustificata in uno scenario temporale variabile fra il 2030 e il 2042.

In relazione a quanto sopra, la Società ha ritenuto opportuno, in sede di proposta di aggiornamento del PEF, proporre al Concedente di non procedere alla realizzazione della Terza Corsia Dinamica, confermando tuttavia quegli interventi, previsti nel progetto complessivo, atti a migliorare la sicurezza ed il livello di servizio della tratta da Santo Stefano di Magra a Viareggio, quali le nuove piazzuole di emergenza e il nuovo Casello di Sarzana, per un importo pari a 57 milioni di euro.

I risparmi derivanti dalla mancata realizzazione della Terza Corsia Dinamica sono compensati con nuove opere che verranno realizzate in sostituzione. Poiché l'impegno relativo alla Terza Corsia Dinamica risale alla Convenzione del 1999, non fa parte del "set" di nuovi investimenti da remunerare con incrementi tariffari attraverso il parametro "K" e, pertanto, anche gli interventi proposti "in sostituzione" non concorreranno a determinare gli incrementi tariffari dei prossimi anni.

In considerazione del decorso termine previsto per la definizione del PEF del 30 giugno 2014 e con l'avvicinarsi del termine per la richiesta di adeguamento tariffario (secondo le norme vigenti, il 15 ottobre 2014), la Società, con nota del 29 settembre 2014, ha provveduto ad intimare al MIT: i) di approvare il nuovo PEF entro e non oltre il 14 ottobre u.s.; ii) di determinare l'incremento tariffario spettante per l'anno 2015 conformemente al nuovo PEF; il tutto con avvertenza di adire le competenti sedi anche per il risarcimento dei danni subiti e subendi a carico dei soggetti inadempienti.

Il MIT ha risposto con nota del 7 ottobre, nella quale, oltre a declinare possibili profili di responsabilità circa il ritardo nell'approvazione del PEF, ha fornito indicazioni in ordine alla necessità di prevedere, per il prossimo anno, "… incrementi (tariffari) che non si discostino significativamente dal tasso d'inflazione di riferimento" in considerazione dell'attuale contesto macroeconomico e degli obiettivi fissati dal "Tavolo Tecnico per la riduzione degli incrementi tariffari". Al riguardo, il Ministero, oltre a richiedere la rielaborazione di una proposta di PEF che recepisca la suddetta esigenza, ha indicato altresì come una soluzione idonea alla compressione tariffaria sia rappresentata dall'accorpamento con altre Società Concessionarie, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 5 del D. L. n. 133/2014 di cui al successivo paragrafo.

La Società, in data 14 ottobre 2014, ha provveduto a fornire specifiche controdeduzioni alla risposta del Ministero di cui sopra, provvedendo a formulare la richiesta di variazione tariffaria del +3,37% per l'anno 2015, in applicazione della formula tariffaria convenzionale e del PEF aggiornato, così come presentato in data 23 giugno 2014.

A supporto dell'impostazione adottata, la Società ha ribadito il proprio diritto a veder aggiornato tempestivamente il nuovo PEF, evidenziando come la richiesta avanzata dal MIT di ulteriore rimodulazione del Piano Economico Finanziario, per conseguire risultati diversi ed ulteriori rispetto all'applicazione delle attuali norme convenzionali, potrà essere valutata dalla Società autonomamente e distintamente, ma non può costituire motivo ostativo al riconoscimento della variazione tariffaria per l'anno 2015, così come individuata sulla base del nuovo PEF ai sensi dell'attuale disciplina convenzionale.

La Società ha altresì rappresentato che l'obiettivo della compressione tariffaria potrebbe essere invece perseguito solo in applicazione delle norme relative all'unificazione di tratte autostradali complementari o limitrofe di cui al successivo paragrafo e, in tale ambito, è stato sottoscritto, in data 30 dicembre 2014, un "protocollo d'intesa" con il MIT che prevede l'applicazione – per l'anno 2015 – di un incremento tariffario pari all'1,5%.

L'unificazione di tratte autostradali e la calmierizzazione delle tariffe

Nel mese di agosto 2014, il Governo Italiano ha depositato, presso le competenti Autorità Comunitarie, un piano che prevede a carico di alcuni concessionari autostradali oneri di servizio pubblico per l'espletamento di un servizio di interesse economico generale (SIEG) caratterizzato dalla tutela dell'utenza e dall'avvio immediato di individuati investimenti con l'obiettivo dell'integrazione del quadro delle reti TenT (il "Piano").

Il Piano prevede la calmierizzazione degli incrementi tariffari per il residuo maggior periodo di concessione, in misura pari all'1,5% annuo, fermi i maggiori investimenti previsti dallo stesso.

I Concessionari interessati al citato progetto sono Autovie Venete S.p.A., Autostrada del Brennero S.p.A. e le Società del Gruppo SIAS (accorpamento delle società Concessionarie SALT p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SATAP S.p.A. - tronchi A4 ed A21, Autostrada Torino-Savona S.p.A., SAV S.p.A. ed Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.).

Per le prime due società concessionarie il progetto prevede una maggiore durata della concessione a fronte dell'attuazione degli investimenti previsti e della calmierizzazione delle tariffe, mentre per le società facenti capo al Gruppo SIAS il progetto prevede anche l'unificazione dei rapporti di concessione.

Successivamente, in data 12 settembre 2014 è stato pubblicato - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 212 - il Decreto Legge 12 settembre 2014, n.133 recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive" (il c.d. "Decreto Sblocca Italia" o il "Decreto").

In tema di infrastrutture autostradali nazionali, al fine di assicurare gli investimenti necessari per gli interventi di potenziamento, adeguamento strutturale, tecnologico e ambientale, l'articolo 5 del Decreto prevede per i concessionari – nel rispetto dei principi dell'Unione Europea - di proporre, entro il 31 dicembre 2014, modifiche del rapporto concessorio, anche mediante l'unificazione di tratte interconnesse, contigue, ovvero tra loro complementari, ai fini della loro gestione

unitaria. A norma del citato articolo, il concessionario è tenuto a predisporre un nuovo piano economico finanziario per la stipula di un atto aggiuntivo o di un'apposita convenzione unitaria da intervenire entro il 31 agosto 2015. Il piano deve assicurare (i) l'equilibrio economico finanziario (senza oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato), (ii) la disponibilità delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti nelle originarie convenzioni e di quelli ulteriori scaturenti dall'unificazione delle tratte e (iii) il mantenimento di un regime tariffario favorevole per l'utenza.

Il Decreto è stato convertito nella Legge n. 164 dell'11 novembre 2014 (pubblicata, in pari data, sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 262).

L'iniziativa governativa ed il provvedimento normativo summenzionati hanno determinato uno scenario di peculiare significatività per il Gruppo SIAS e per le Società del Gruppo, da tempo interessato a potenziali aggregazioni di tratte autostradali, alla luce dei positivi risultati perseguibili sotto il profilo sia dell'allineamento della durata delle concessioni sia del conseguente ampliamento dell'attuale programma di investimenti, con evidenti benefici per gli utenti e per lo Stato, tenuto anche conto dell'attuale situazione congiunturale del Paese.

In tale ambito il MIT, in considerazione delle esigenze di interesse pubblico ed al fine di agevolare la ripresa economica del Paese, ha formalmente chiesto alle società concessionarie interessate dalla sopracitata procedura europea una "moratoria" riguardante le variazioni tariffarie spettanti con decorrenza dal 1° gennaio 2015 (con incrementi allineati alla sola componente inflattiva), almeno fino al completamento delle procedure radicate presso la Commissione Europea.

Per quanto precede, in linea con le determinazioni consiliari assunte e con le linee di indirizzo condivise, in data 30 dicembre 2014 sono stati sottoscritti – da parte di SALT e delle altre concessionarie SATAP (Tronco A4 e Tronco A21), SAV, ADF, CISA, ATS, interessate dal Piano del Governo italiano oggetto di pre-notifica in sede comunitaria, specifici "protocolli d'intesa" con il MIT che prevedono l'applicazione – per l'anno 2015 – di un incremento tariffario pari all'1,5%.

Qualora il Piano del Governo non dovesse essere attuato con la stipula della relativa convenzione, dovranno essere approvati – nel corso del 2015 – gli aggiornamenti dei piani finanziari della SALT e delle altre "singole" concessionarie del

Gruppo (e, conseguentemente, nell'ambito dei citati aggiornamenti, verranno recuperati i minori ricavi conseguiti nel 2015 per effetto della minore variazione tariffaria applicata).

In data 31 dicembre 2014, sono stati emessi i relativi Decreti Interministeriali che hanno recepito quanto sopra esposto.

Sempre in data 31 dicembre 2014, sulla base di quanto riportato nel citato Piano, è stato presentato al MIT, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto il piano di aggregazione delle concessionarie del Gruppo SIAS (il "Pef Aggregato").

Più in dettaglio, i risultati conseguibili da SALT, sulla base dell'ipotesi di Piano Economico Finanziario "Aggregato", sono così riepilogabili:

- la scadenza della Concessione, attualmente prevista al 2019, verrebbe fissata al 31 dicembre 2043, con un allungamento di 24,5 anni;
- mentre il Piano Economico Finanziario presentato al MIT entro il termine del 30 giugno 2014 ed in attesa di approvazione prevede un aumento nominale cumulato delle tariffe di pedaggio del 21% nel quinquennio 2015 - 2019, nell'ipotesi di accorpamento, l'incremento nominale cumulato ipotizzato delle tariffe di pedaggio, nel periodo 2015 - 2019, sarebbe complessivamente pari all'8% (+1,5% annuo, pari al tasso di inflazione programmata);
- mentre il sopra citato Piano Economico Finanziario presentato al MIT prevede, per la tratta attualmente gestita da SALT, investimenti per 236 milioni di euro, il Piano Economico Finanziario "Aggregato" prevederebbe investimenti pari a 826 milioni di euro.

Il piano di aggregazione presentato garantisce il mantenimento del principio di "orientamento al costo" tale da assicurare – sulla base di un tasso di congrua remunerazione - che il valore attuale netto dei costi eguagli il valore attuale netto dei ricavi al 2043.

In adesione a quanto richiesto dall'articolo 5 del Decreto, il Pef Aggregato è stato oggetto di asseverazione da parte della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Si rileva inoltre che, per quanto concerne l'iter procedurale in ambito europeo, proseguono le interlocuzioni con i competenti Rappresentati comunitari ai quali sono stati forniti, da parte del Governo italiano e dei suoi consulenti, chiarimenti e supporti

documentali in merito alla tipologia degli investimenti proposti, alla natura della proroga, ecc.

Investimenti realizzati e Riserva Straordinaria vincolata

In merito agli investimenti relativi alla rete gestita, si evidenzia che nell'esercizio 2014 sono stati effettuati investimenti in beni reversibili per 18.909 migliaia di euro (42.939 migliaia di euro nell'esercizio 2013).

La "nuova" convenzione del settembre 2009 conferma l'obbligo per la Società di vincolare a riserva il "beneficio finanziario" derivante dai ritardi negli investimenti previsti dal previgente piano finanziario dell'ottobre 1999.

Come riportato nella Relazione sulla gestione al bilancio 2013, su base cumulata il totale degli investimenti previsti dal piano finanziario dell'ottobre 1999 e realizzati a fine 2013 ammontava a 351 milioni di euro, rispetto a 428 milioni di euro di previsione del piano finanziario; la differenza era pari a 77 milioni di euro.

Sulla base delle risultanze degli investimenti al 31 dicembre 2013, in forza della delibera assembleare del 15 aprile 2014 è stato aggiornato l'importo della "Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti" ad un importo pari a 22.100 migliaia di euro.

Nel 2014 sono stati complessivamente realizzati investimenti per 18.909 migliaia di euro, relativi per 2.545 migliaia di euro a "nuove opere" remunerate attraverso la variabile K e per 16.364 migliaia di euro agli investimenti di cui al piano finanziario dell'ottobre 1999 o sostitutivi della terza corsia dinamica (si veda il paragrafo "Nuovo Piano Finanziario e Rapporti con il Concedente"). Su base annua, l'importo complessivo degli investimenti per il 2014 previsto dal piano finanziario dell'ottobre 1999 ammonta a 5,6 milioni di euro.

Non avendo quindi ancora recuperato il differenziale tra gli investimenti programmati e quelli realizzati, si rende dunque necessario aggiornare, sulla base delle risultanze degli investimenti al 31 dicembre 2014, l'importo della "Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti" di cui riferito in precedenza, applicando la metodologia definita dal Concedente.

Ne deriva che l'ammontare delle riserve disponibili di Patrimonio Netto da vincolare, determinate con riferimento all'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2014, è pari a 24.500 migliaia di euro.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene pertanto opportuno richiedere all'Assemblea che approva il bilancio 2014 di definire in 24.500 migliaia di euro l'importo della "Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti", costituita nell'ambito della voce di bilancio di Patrimonio netto "Altre riserve", provvedendo ad incrementare, di 2.400 migliaia di euro, l'attuale importo di 22.100 migliaia di euro.

La riserva diverrà disponibile, per il Concessionario, al raggiungimento dell'importo degli investimenti previsti nel piano finanziario annesso alla Convenzione dell'ottobre 1999, su disposizione del Concedente.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

La gestione economica

Il bilancio 2014 si è chiuso, come detto nelle premesse, con un utile di 29.218 migliaia di euro (34.751 migliaia di euro nel 2013).

Le principali componenti economiche dell'esercizio appena trascorso (raffrontate con quelle del 2013) possono essere così sintetizzate:

(Valori in migliaia di euro)	**2014**	**2013**	**Variazioni**
Ricavi della gestione autostradale **(1)**	178.763	172.315	6.448
Altri ricavi	4.494	3.390	1.104
Totale Ricavi	**183.257**	**175.705**	**7.552**
Costi operativi **(1)**	-71.875	-69.344	-2.531
Margine operativo lordo (EBITDA)	**111.382**	**106.361**	**5.021**
EBITDA gestione corrente % dei ricavi	**61%**	**61%**	**0%**
Ammortamenti, accantonamenti e utilizzo fondi	-58.590	-54.783	-3.807
Risultato operativo (EBIT)	**52.792**	**51.578**	**1.214**
EBIT % dei ricavi	**29%**	**29%**	**0%**
Proventi da partecipazioni, netto rettifiche valore	7.651	12.430	-4.779
Proventi finanziari	8.789	11.462	-2.673
Oneri finanziari	-26.490	-27.209	719
Totale gestione finanziaria	**-10.050**	**-3.317**	**-6.733**
Saldo delle componenti straordinarie	17	3	14
Risultato ante imposte	**42.759**	**48.264**	**-5.505**
Imposte sul reddito	-13.541	-13.513	-28
Utile di Esercizio	**29.218**	**34.751**	**-5.533**

(1) Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS (pari a 13.003 migliaia di euro nell'esercizio 2014 e 12.860 migliaia di euro nell'esercizio 2013).

I "Ricavi della gestione autostradale" sono pari a 178.763 migliaia di euro (172.315 migliaia di euro nell'esercizio 2013) e sono cosi composti:

	2014	2013
Ricavi netti da pedaggi	171.997	165.042
Altri ricavi della gestione autostradale	6.766	7.273
Totale ricavi del settore autostradale	**178.763**	**172.315**

I "Ricavi netti da pedaggio" ammontano, complessivamente, a 171.997 migliaia di euro (165.042 migliaia di euro al 31 dicembre 2013). L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio", pari a 6.955 migliaia di euro, deriva dall'effetto netto di: i) aumento delle tariffe, che hanno beneficiato, nel confronto con l'analogo periodo del precedente esercizio, di un incremento pari al 3,07% a decorrere dal 1° gennaio 2014, con un effetto sui ricavi netti di 5.127 migliaia di euro; ii) aumento dei volumi di traffico pari all'1,47%, con conseguente aumento nei ricavi netti per 1.828 migliaia di euro.

Gli "Altri ricavi della gestione autostradale" includono principalmente i proventi derivanti dalle royalties corrisposte dalle aree di servizio sull'autostrada per 5.673 migliaia di euro (6.192 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), la flessione è correlabile ai minori volumi di vendite registrati soprattutto nel settore oil. Gli altri valori di tale voce sono riferibili essenzialmente a canoni impianti radio e fibre ottiche.

I costi operativi sono pari a 71.875 migliaia di euro, rispetto ai 69.344 migliaia di euro dello scorso esercizio, facendo così registrare un incremento pari a 2.531 migliaia di euro. In merito all'andamento delle principali componenti dei costi segnaliamo:

- Il costo del lavoro è pari a 31.156 migliaia di euro (29.312 migliaia di euro al 31 dicembre 2013). L'incremento è riconducibile a due tranches di rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro, che hanno manifestato i loro effetti nel corso dell'esercizio, nonché al rinnovo del contratto integrativo aziendale, sottoscritto nel dicembre 2014.
- Gli altri costi operativi sono pari a 40.719 migliaia di euro (40.032 al 31 dicembre 2014), l'incremento è riferibile a servizi di carattere autostradale.

Il "Margine operativo lordo (EBITDA) della gestione corrente" mostra un valore di 111.382 migliaia di euro, in aumento di 5.021 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2013; l'EBITDA della gestione corrente espresso in percentuale dei ricavi è pari al 61% al 31 dicembre 2014, in linea con lo scorso esercizio.

Gli "Ammortamenti e svalutazioni" e altri accantonamenti si incrementano di 3.807 migliaia di euro, coerentemente alle previsioni del piano finanziario di cui alla Convenzione Unica del settembre 2009.

Per effetto di quanto sopra riferito, il "Risultato Operativo" (EBIT) risulta pari a 52.792 migliaia di euro (51.578 migliaia di euro dello scorso esercizio); l'EBIT, espresso in percentuale dei ricavi, è pari al 29% al 31 dicembre 2014, invariato rispetto allo scorso esercizio.

Il "Totale della gestione finanziaria" evidenzia uno sbilancio negativo di 10.050 migliaia di euro, negativo di 3.317 migliaia di euro nell'esercizio 2013.

Al riguardo, la voce "Proventi da partecipazioni, netto rettifiche valore", pari a 7.651 migliaia di euro (12.430 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) è così composta:

- svalutazioni di partecipazioni per l'allineamento al proquota di Patrimonio Netto della controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. pari a 17.612 migliaia di euro (6.880 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);
- ripristino di valore della partecipata S.A.T. S.p.A. di 1.076 migliaia di euro (nullo al 31 dicembre 2013);
- dividendi da partecipazioni pari a 24.187 migliaia di euro (19.310 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

Il saldo delle componenti straordinarie è positivo per 17 migliaia di euro (positivo per 3 migliaia di euro nello scorso esercizio).

Il tasso di imposizione fiscale medio dell'esercizio corrente è pari al 31,6% circa, contro il 28% nello scorso esercizio. La variazione è riconducibile all'incremento della voce "Svalutazione di partecipazioni" che costituiscono oneri non deducibili fiscalmente.

La gestione finanziaria

Le principali componenti della situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio appena trascorso (raffrontate con quelle del 2013) possono essere così sintetizzate:

(Valori in migliaia di euro)	**2014**	**2013**	**Variazioni**
Immobilizzazioni immateriali	2.896	3.828	-932
Immobilizzazioni materiali	4.882	5.354	-472
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	403.433	441.592	-38.159
Immobilizzazioni finanziarie	641.616	644.529	-2.913
Capitale di esercizio	-66.265	-82.919	16.654
Capitale investito	**986.562**	**1.012.384**	**-25.822**
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente reversibili	-20.904	-20.904	0
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	-6.492	-7.117	625
Capitale investito netto fondi	**959.166**	**984.363**	**-25.197**
Patrimonio netto e risultato	674.869	684.051	-9.182
Indebitamento finanziario netto	237.960	239.975	-2.015
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	46.337	60.337	-14.000
Capitale proprio e mezzi di terzi	**959.166**	**984.363**	**-25.197**

Come sopra evidenziato, il "Capitale investito netto" si decrementa di circa 25.197 migliaia di euro.

In merito all'"*Indebitamento finanziario netto*", si fornisce – di seguito – il dettaglio ad esso relativo:

(Valori in migliaia di euro)	**2014**	**2013**	**Variazioni**
Cassa ed altre disponibilità liquide	237.492	271.861	-34.369
Titoli detenuti per la negoziazione	7.725	7.725	0
Liquidità (A)	**245.217**	**279.586**	**-34.369**
Crediti finanziari (B)	**73.615**	**53.035**	**20.580**
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-16.191	-16.191	0
Altri debiti finanziari correnti	-17.984	-4.741	-13.243
Indebitamento finanziario corrente (C)	**-34.175**	**-20.932**	**-13.243**
Disponibilità finanziaria corrente netta (D=A+B+C)	**284.657**	**311.689**	**-27.032**
Debiti bancari non correnti	-40.474	-56.664	16.190
Finanziamento infragruppo da SIAS	-482.143	-495.000	12.857
Indebitamento finanziario non corrente (E)	**-522.617**	**-551.664**	**29.047**
Indebitamento finanziario netto (D+E)	**-237.960**	**-239.975**	**2.015**

La posizione finanziaria netta sopra riportata non include il valore attualizzato del debito verso ANAS (ex Fondo centrale di garanzia), pari a 42.086 migliaia di euro (53.410 migliaia di euro nel 2013).

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2014 evidenzia un indebitamento di 237.960 migliaia di euro (indebitamento di 239.975 migliaia di euro nel 2013).

La situazione dell'indebitamento finanziario netto complessivo è migliorata di 2.015 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2013; si rimanda al bilancio, ed in particolare al rendiconto finanziario, per un'analisi dettagliata dei flussi finanziari nel corso dell'esercizio.

La voce "Cassa ed altre disponibilità liquide", pari a 237.492 migliaia di euro (271.861 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), comprende giacenze di cassa per 654 migliaia di euro e depositi bancari e postali per 236.838 migliaia di euro.

I "Titoli detenuti per la negoziazione", pari a 7.725 migliaia di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2013, sono costituiti da BTP.

I "Crediti finanziari" sono rappresentati da crediti verso le altre società autostradali per rapporti di interconnessione, da un investimento di 10 milioni di euro in una polizza a capitalizzazione con la compagnia Reale Mutua Assicurazioni stipulato in data 24 maggio 2013 e da un investimento di 30 milioni di euro in numero tre polizze a capitalizzazione con la compagnia Allianz, stipulato in data 24 marzo 2014, acquisiti dalla Società quale investimento della liquidità, la cui scadenza è oltre l'esercizio ma con possibilità di smobilizzo nel breve periodo.

La voce "Parte corrente dell'indebitamento non corrente" è rappresentata dalla quota, che verrà rimborsata nell'esercizio 2015, del finanziamento concesso dal Monte dei Paschi di Siena S.p.A. di originari 170 milioni di euro, con scadenza 2018.

La voce "Altri debiti finanziari correnti" è rappresentata dai debiti verso le altre società autostradali per rapporti di interconnessione e, a partire dal 2014, dalle rate da corrispondere nel 2015 per 7.143 e 5.714 migliaia di euro del debito dei finanziamenti BEI Diretto e Intermediato concessi dalla controllante SIAS, in scadenza nel 2018.

La quota non corrente del finanziamento Monte dei Paschi di Siena S.p.A., pari a 40.474 migliaia di euro (56.664 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), costituisce la voce "Debiti bancari non correnti".

Come evidenziato nell'apposito paragrafo, si ricorda che, al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, negli esercizi precedenti la Società ha provveduto a stipulare, con una primaria istituzione finanziaria, contratti di Interest Rate Swap, ad integrale copertura del mutuo in essere, fissando un tasso medio ponderato pari al 3,520%. Al 31 dicembre 2014 il "*fair value*" di tale strumento finanziario mostra un differenziale negativo pari a 3.723 migliaia di euro (-4.855 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

Al termine dell'esercizio in oggetto, risultano in essere a favore di SALT "Finanziamenti infragruppo da SIAS", evidenziati nell'ambito della posizione finanziaria netta, per complessivi 482.143 migliaia di euro (495.000 migliaia compreso la quota a breve per 12.857 migliaia di Euro), così suddivisi:

- 450.000 migliaia di euro finanziamento concesso da SIAS, in data 25 ottobre 2010 con durata decennale, regolato ad un tasso fisso del 5% in linea con le condizioni di mercato.
- Due finanziamenti infragruppo che la Società ha stipulato con SIAS in data 14 giugno 2011, di importo rispettivamente pari a 70.000 migliaia di euro, poi ridotto a 20.000 migliaia di euro in relazione al programma aggiornato di investimenti, e 25.000 migliaia di euro, per finanziare determinate opere previste dalle disposizioni regolamentate dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI). Tali finanziamenti risultano utilizzati a fine esercizio per 45.000 migliaia di euro, con tassi di interesse di mercato, rispettivamente, pari a euribor 6 mesi più spread del 2,60% e del 2,21% su base annua.

Risulta in essere un finanziamento mezzanino alla controllata Autostrada Asti Cuneo per 40.000 migliaia di euro, destinato a sostenere il rilevante programma di investimento nella nuova tratta, che non è stato incluso nella posizione finanziaria netta, date le caratteristiche di subordinazione e di durata. L'ammontare complessivo deliberato di tale finanziamento, che verrà corrisposto negli anni in funzione delle necessità finanziarie della controllata, ammonta a 95 milioni di euro.

Si precisa che i sopracitati finanziamenti infragruppo sono regolati a condizioni di mercato.

Risulta in essere un finanziamento di SALT alla controllata Logistica Tirrenica S.p.A. per 2.000 migliaia di euro, infruttifero e con scadenza nel 2027.

È altresì in essere un finanziamento alla partecipata SAT p.A. per l'importo di 2.667 migliaia di euro con scadenza al 30 giugno 2015.

Distribuzione di acconto sui dividendi

Il 28 ottobre 2014, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la distribuzione di un acconto sui dividendi – relativo all'esercizio 2014 – pari ad euro 0,05 per ciascuna delle n. 160.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, per un controvalore complessivo di 8 milioni di euro. Tale acconto sul dividendo è stato posto in pagamento con decorrenza dal 5 novembre 2014.

SITUAZIONE FISCALE

Merita segnalare che la SALT ha esercitato l'opzione per aderire al regime di tassazione del consolidato nazionale per il triennio 2013-2015 come Società consolidata, congiuntamente alla Capogruppo SIAS S.p.A., Società consolidante, ed alle altre Società consolidate Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Holding Piemonte e Valle d'Aosta S.p.A., Logistica Tirrenica S.p.A., SATAP S.p.A., Società Autostrade Valdostane S.p.A e Autostrada Torino Savona S.p.A.

La tassazione di Gruppo in base al regime del consolidato nazionale consiste nella determinazione in capo alla società controllante (consolidante) di un unico reddito imponibile di Gruppo, corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle società controllate aderenti (consolidate) e, conseguentemente, di un'unica imposta sul reddito delle società del Gruppo.

Alla luce dell'esigenza di contemperare gli interessi delle singole società aderenti alla tassazione di Gruppo con l'interesse del "Gruppo", è stato predisposto un regolamento che disciplina i rapporti tra le società che aderiscono al consolidato fiscale.

Ai sensi dell'art. 73, ultimo comma del DPR 633/1972 e del D.M. 13 dicembre 1979, la Società fino al 31 dicembre 2014 ha aderito – in qualità di capogruppo – alla liquidazione dell'IVA di Gruppo unitamente alle controllate Logistica Tirrenica S.p.A., Fiori Real Estate S.r.l. e Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

In merito alla verifica fiscale aperta in data 26 novembre 2013 da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Toscana - Settore Controlli e Riscossione - Ufficio Grandi Contribuenti, si segnala che in data 30 ottobre 2014 si è proceduto ad un accertamento con adesione che ha portato alla chiusura del PVC con il versamento, nell'ottobre 2014, di un importo complessivo pari a circa 160 migliaia di euro.

LE PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, alla fine dell'esercizio 2014, risultano:

Denominazione Sede	***Capitale sociale al 31.12.2014 (in euro)***	***Quota***		***Valore di bilancio al 31.12.2014 (in migliaia di euro)***
		n. azioni possedute	*% azioni possedute*	
Autostrada dei Fiori S.p.A. – Imperia	325.000.000	54.626.041	67,23	157.757
Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. - Tortona	66.150.000	131.685.000	99,54	26.671
ABC Costruzioni S.p.A. - Ponte Taro (PR) (1)	5.326.938	1.352.377	25,39	2.809
Logistica Tirrenica S.p.A. - Lido di Camaiore (LU)	12.000.000	12.000.000	100,00	12.004
Autocamionale della Cisa S.p.A. - Ponte Taro (PR)	48.533.333	84.475.867	87,03	267.347
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. – Roma	200.000.000	120.000.000	60,00	120.000
Partecipazioni Controllate				**586.588**
Società Autostrada Tirrenica p.A. – Roma	24.460.800	16.295.401	9,99	7.429
SPEDIA S.p.A. - La Spezia	2.413.762	1.515	7,97	579
SINELEC S.p.A. – Tortona	7.383.435	43.200	2,93	252
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. Livorno-Guasticce	22.458.263	150	0,34	77
Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. - Tortona (AL)	100.000	3.000	3,00	3
Consorzio Autostrade Italiane Energia – Roma	107.112	2.224	2,08	2
Assoservizi Industria S.r.l. - Carrara (MS)	724.890	244	0,03	1
Altre Partecipazioni				**8.343**
Totale Partecipazioni				**594.931**

(1) Controllata tramite Autocamionale della Cisa S.p.A. che possiede il 32,37% e Autostrada dei Fiori S.p.A. che possiede il 28,16%.

Nel corso del 2014 si registrano acquisti di quote messe in vendita da Enti pubblici relativamente alla Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. per 131 migliaia di euro e alla società Autostrada dei Fiori S.p.A per 13.455 migliaia di euro.

Relativamente alla Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A., è stato necessario procedere ad una svalutazione pari a 17.612 migliaia di euro per adeguare il valore di carico al proquota di patrimonio netto risultante dal bilancio della partecipata a fine esercizio. La partecipata in questione, che svolge attività di assunzione di partecipazioni, nell'esercizio 2014 ha fatto registrare una perdita di 17.651 migliaia di euro.

Inoltre si è provveduto a ripristinare il valore della partecipata S.A.T. S.p.A. per 1.076 migliaia di euro, in quanto sono venute meno le ragioni che negli esercizi passati avevano determinato svalutazioni di analogo importo, in considerazione della prevista cessione nel corso del 2015 ad un valore ampiamente superiore.

In particolare, relativamente alla SAT si evidenzia che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, è stato sottoscritto con Autostrade per l'Italia SpA un contratto preliminare di cessione che prevede l'alienazione dell'intera quota in capo a SALT, per

un valore pari a circa 9,8 milioni di euro di cui 4,3 milioni di euro verranno rivalutati alla Data di Esecuzione sulla base di un tasso annuo composto del 4%. L'esecuzione della vendita è soggetta ad una serie di clausole sospensive tra cui l'autorizzazione del Concedente. Il motivo della vendita risale alla perdita di interesse strategico di tale partecipazione, in relazione alle mutate situazioni di contesto, che rendono incerta la possibilità di completare il collegamento autostradale da Rosignano a Civitavecchia, e che hanno indotto anche gli altri partners dell'iniziativa (Holcoa S.p.A., Vianco S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.) a cedere ad Autostrade per l'Italia S.p.A. le proprie quote.

In relazione alle vigenti disposizioni di legge in materia, è stato redatto il bilancio consolidato dell'esercizio, al quale si rimanda per la valutazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo SALT.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

Notizie sulle Controllate e sulle Collegate

A completamento dell'informativa sulle partecipazioni, riportiamo qui di seguito alcune notizie sintetiche, ma indicative, sull'andamento delle nostre Controllate e Collegate più significative nell'esercizio appena concluso, rimandando al bilancio consolidato per una più completa informativa sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale del Gruppo.

Autostrada dei Fiori S.p.A.

La Società, che gestisce l'Autostrada Savona-Ventimiglia per complessivi Km. 113, ha registrato nel 2014 ricavi netti da pedaggio per 144.743 migliaia di euro, a fronte di 137.258 migliaia di euro dell'esercizio 2013.

Il bilancio chiude con un utile di 26.706 migliaia di euro (21.292 migliaia di euro al 31 dicembre 2013). Il Consiglio di Amministrazione del 20 febbraio 2015 ha

deliberato di presentare all'Assemblea la proposta di procedere al pagamento di un dividendo di 0,30 euro per azione, per un importo complessivo di euro 24.375.000,00.

La società controlla il 99,98% del Capitale Sociale dell' "Autostrada Torino-Savona" S.p.A., acquisita nel 2012; si tratta di una autostrada di oltre 130 Km di lunghezza, con durata della concessione fino al 2038; la gestione economica evidenzia un "utile netto" pari a 8.592 migliaia di euro e i "ricavi netti da pedaggio" dell'esercizio sono pari a 60.937 migliaia di euro. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 febbraio 2015 ha deliberato di presentare all'Assemblea la proposta di procedere al pagamento di un dividendo di 0,025 euro per azione riferito all'esercizio 2014, per un importo complessivo di 7.775 migliaia di euro.

Autocamionale della Cisa S.p.A.

L'Autocamionale della Cisa S.p.A. gestisce l'Autostrada A15 Parma-La Spezia, con prolungamento per Mantova (Nogarole Rocca), in forza della Convenzione "Unica" sottoscritta con ANAS S.p.A. in data 3 marzo 2010, approvata per effetto delle previsioni di cui al D.L. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010. La tratta in concessione è pari complessivamente a km 184, di cui km 83 relativi al prolungamento da realizzare per Mantova (Nogarole Rocca) e km 101 Parma – La Spezia già in esercizio.

Relativamente al prolungamento da realizzare per Mantova (Nogarole Rocca), il piano finanziario vigente prevede la realizzazione unicamente di un primo lotto di complessivi 12 km " Parma- Terre Verdiane", di importo pari a 513 milioni di euro.

Nel 2013 si è conclusa la gara di appalto relativo al primo lotto, con aggiudicazione a favore della Società di costruzioni Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. Sono in corso le attività di esproprio e risulta all'approvazione del concedente la progettazione definitiva.

La Società ha registrato nel 2014 ricavi netti da pedaggi per 89.932 migliaia di euro (83.127 al 31 dicembre 2013).

Il bilancio chiude con un utile di 13.065 migliaia di euro (11.205 migliaia di euro al 31 dicembre 2013). Il Consiglio di Amministrazione del 16 febbraio 2014 ha deliberato di presentare all'Assemblea la proposta di procedere al pagamento di un dividendo di 0,075 euro per azione, per un importo complessivo di euro 7.279.999,95, di

cui 0,035 euro per azione, per un importo complessivo di euro 3.397.333,31 già corrisposti a titolo di acconto.

Autostrada Asti–Cuneo S.p.A.

La Società è stata costituita in data 1° marzo 2006 a seguito dell'aggiudicazione, intervenuta in data 29 settembre 2005, della gara per l'ottenimento della concessione per la costruzione del collegamento autostradale Asti-Cuneo. Il capitale sociale è di 200 milioni di euro; la Società è partecipata in misura pari al 65% dal Gruppo di riferimento (SALT p.a. 60% e Itinera S.p.A. 5%) e per il restante 35% dall'ANAS S.p.A. Tale società sta realizzando il completamento della progettazione, nonché la realizzazione, la gestione e la manutenzione del citato collegamento autostradale di circa 90 km.

La Società ha registrato nel 2014 ricavi netti da pedaggi per 15.802 migliaia di euro (15.252 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

L'esercizio si chiude con un utile di 446 migliaia di euro (perdita di 164 migliaia di euro nel 2013).

ABC Costruzioni S.p.A.

Capitale Sociale 5,3 milioni di euro, partecipazione diretta SALT 25,39%, partecipazione tramite Autocamionale della Cisa S.p.A. 32,37%, partecipazione tramite l'Autostrada dei Fiori S.p.A. 28,16%.

Il 2014 ha registrato un valore della produzione di circa 54 milioni di euro (circa 72 milioni di euro al 31 dicembre 2013). La produzione realizzata a favore di SALT ammonta a circa 12,2 milioni di euro (25 milioni di euro nel 2013), l'attività svolta nei confronti di Autostrada dei Fiori S.p.A. è pari a circa 9,7 milioni di euro (12,5 milioni di euro nel 2013) e quella svolta nei confronti dell'Autocamionale della Cisa S.p.A. è pari a circa 21,3 milioni di euro (20 milioni di euro nel 2013).

Il bilancio si è chiuso con un utile di 4.867 migliaia di euro circa (4.627 migliaia di euro nel 2013). Il Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2015 ha deliberato di proporre all'Assemblea il pagamento di un dividendo di 0,90 euro per azione, per un importo complessivo di euro 4.794.244,20.

Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. (ex Autostrade dei Parchi S.p.A.)

La società, nell'esercizio 2014, ha consuntivato una "perdita" pari a circa 17.651 migliaia di euro (perdita pari a 6.866 migliaia di euro nell'esercizio 2013).

Tale perdita è riconducibile, per 11,7 milioni di euro, alla parziale svalutazione del credito vantato nei confronti di ANAS S.p.A. Tale credito (pari, originariamente, a 23,5 milioni di euro) – iscritto a seguito del positivo risultato del lodo arbitrale del 20 luglio 2005 (successivamente impugnato dall'ANAS stessa) – era relativo all'indennizzo spettante a fronte della gestione delle autostrade A24 e A25 esercitata dalla Società – per conto dell'ANAS – per oltre un ventennio. L'accordo transattivo sottoscritto da Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. e dall'ANAS nel 2014, ha consentito di risolvere il contenzioso in essere e di incassare il credito residuo.

Alla succitata svalutazione del credito, nell'esercizio 2014 si sommano le svalutazioni operate – per complessivi 10 milioni di euro – con riferimento al portafoglio delle partecipazioni. In particolare si è provveduto a svalutare le partecipazioni detenute in Alitalia – Compagnia Aerea Italiana S.p.A. (4,5 milioni di euro), in Banca Ca.Ri.Ge. (5,5 milioni di euro) e in Industria e Innovazione S.p.A. (0,1 milioni di euro); tali svalutazioni sono state solo parzialmente compensate dalla plusvalenza riveniente dalla cessione di parte della partecipazione detenuta in Mediobanca S.p.A. (0,8 milioni di euro) e dal provento da consolidato fiscale (pari a circa 3,3 milioni di euro) in relazione alla perdita fiscale 2014 trasferita alla tassazione di Gruppo.

Grazie all'incasso del credito verso ANAS, la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2014 evidenzia disponibilità per 13.495 migliaia di euro (indebitamento pari a 3.985 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

Logistica Tirrenica S.p.A.

La Società è destinataria di un'attività di infrastrutturazione logistica nel retroporto di La Spezia dove ha costruito n° 2 capannoni industriali che risultano affittati.

L'esercizio chiude con un utile di 56 migliaia di euro (44 migliaia di euro nel 2013).

Rapporti con le Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e con le Imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I principali rapporti con le Imprese controllate, collegate, controllanti e con le Imprese sottoposte al controllo di queste ultime riguardano:

Manutenzioni e lavori di adeguamento delle infrastrutture esistenti:

- prestazioni svolte da ABC Costruzioni S.p.A. per lavori di manutenzione ed adeguamenti dell'autostrada per complessive 11.242 migliaia di euro, classificate nelle voci "Costi per servizi" (9.916 migliaia di euro) e "Costi per acquisti" (325 migliaia di euro), oltre ad investimenti per realizzazione di opere, manutenzione straordinaria e miglioramento delle infrastrutture per 1.001 migliaia di euro;
- prestazioni svolte da Cisa Engineering S.p.A. per realizzazione di opere classificate nelle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" per 199 migliaia di euro oltre a lavori di manutenzione straordinaria e miglioramenti dell'autostrada classificate nelle voci "Beni gratuitamente reversibili" per 3 migliaia di euro;
- prestazioni di misurazioni e ispezioni su opere d'arte realizzate da SINECO S.p.A. per complessive 1.171 migliaia di euro classificate nella voce "Costi per servizi", oltre ad interventi capitalizzati sulle opere di riferimento per 3.296 migliaia di euro classificati nelle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" (2.976 migliaia di euro) e voci "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" (320 migliaia di euro);
- prestazioni di assistenza informatica e manutenzione di impianti tecnologici fornite da SINELEC S.p.A. per complessive 3.910 migliaia di euro, classificate nelle voci "Costi per servizi" (3.662 migliaia di euro) e "Costi per acquisti" (248 migliaia di euro). Per quanto riguarda gli incrementi patrimoniali, si segnalano: 13 migliaia di euro classificati nelle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e 1.263 migliaia di euro classificati nelle voci "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili";
- studi realizzati da SINA S.p.A., finalizzati alla sicurezza autostradale, e prestazioni di assistenza continuativa classificate nella voce "Costi per servizi" per complessive

1.007 migliaia di euro, oltre a studi e progetti capitalizzati sulle opere di riferimento per 1.723 migliaia di euro;

- lavori di manutenzione eseguiti da SEA S.p.A. per 1.941 migliaia di euro classificate nella voce "Costi per servizi";
- prestazioni svolte da Argo Costruzioni Infrastrutture Scpa per lavori di manutenzione ed adeguamenti dell'autostrada e realizzazione di opere per complessive 1.089 migliaia di euro classificate nelle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" (416 migliaia di euro) e voci "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" (673 migliaia di euro);
- prestazioni svolte da Euroimpianti Electronic S.p.A. per complessive 1.455 migliaia di euro classificate nella voce "Costi per servizi" (1.433 migliaia di euro) e "Costi per acquisti" (22 migliaia di euro), oltre a 147 migliaia di euro patrimonializzati e classificati nelle voci "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili";
- noleggio di software da Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. per complessive 61 migliaia di euro, classificate nelle voci "Godimento beni di terzi";
- fornitura di cloruri da Gavio S.p.A. per complessive 10 migliaia di euro, classificate nelle voci "Costi per acquisti";

Partecipazioni

Segnaliamo che sono in essere i seguenti finanziamenti infragruppo:

- Finanziamento alla controllata Autostrada Asti-Cuneo S.p.A per 40.000 migliaia di euro (finanziamento mezzanino);
- Finanziamento alla controllata Logistica Tirrenica S.p.A. per 2.000 migliaia di euro;
- Finanziamenti della controllante SIAS S.p.A. a SALT per 495.000 migliaia di euro;

Altre partite

- Prestazioni di assistenza finanziaria, legale e societaria, classificate nella voce "Costi per servizi", svolte da Sias S.p.A. per un importo di 1.001 migliaia di euro oltre a oneri e interessi per finanziamento per un importo di 23.798 migliaia di euro

classificati nella voce “Interessi e altri oneri finanziari” nonché riaddebiti a SIAS S.p.A. da parte di SALT per 432 migliaia di euro;

- erogazione di energia elettrica da Energrid S.p.A. per un importo di 2.731 migliaia di euro;
- prestazioni di servizi informatici svolte dall’Autostrada Torino-Milano S.p.A., per un importo di 8 migliaia di euro;
- riaddebito costi di personale in distacco e service all’Autocamionale della Cisa S.p.A. per 654 migliaia di euro, nonché riaddebiti alla SALT da parte dell’Autocamionale della Cisa S.p.A. per 119 migliaia di euro;
- riaddebito costi di personale alla Autostrada dei Fiori S.p.A. per 2 migliaia di euro;
- riaddebito interessi su finanziamento alla Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. per 20 migliaia di euro;
- canoni attivi per impianti radio addebitati a Sinelec S.p.A. per 922 migliaia di euro oltre a 46 migliaia di euro per recupero pedaggi e spese diverse;
- recupero spese e addebito pedaggi ad ABC Costruzioni S.p.A. per 217 migliaia di euro;
- recupero spese da SINA S.p.A. per 6 migliaia di euro;
- recupero spese da Cisa Engineering S.p.A. per 7 migliaia di euro;
- recupero spese da Interstrade S.p.A. per 10 migliaia di euro;
- recupero spese da Logistica Tirrenica S.p.A. per 1 migliaio di euro;
- Interessi da Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per 2.740 migliaia di euro.

Le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato; maggiori dettagli sono riportati nella “Nota Integrativa”. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale, i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall'art. 20 della vigente Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezziari ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

Oltre a quanto sopra evidenziato, sussistono rapporti con imprese facenti capo alla controllante Aurelia S.r.l., che riguardano le transazioni relative al sistema dell’interconnessione dei pedaggi autostradali.

Si precisa che non vi sono significative operazioni con parti correlate oltre a quelle descritte precedentemente, ad eccezione di prestazioni fornite in ambito assicurativo dal broker PCA S.p.A. per circa 2.660 migliaia di euro, e per consulenze dagli studi tributari Gatti-Denicolò per 114 migliaia di euro e Leo e Associati per 200 migliaia di euro.

Essendo l'attività di "direzione e coordinamento" esercitata, ai sensi del vigente art. 2497 del Codice Civile, dalla Società Iniziative Autostradali e Servizi SIAS S.p.A., i citati rapporti intercorsi sia con la stessa SIAS S.p.A., sia con le Società soggette a tale attività, rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dal vigente art. 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 14 della Nota Integrativa sono fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della Legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le Società controllanti, le controllanti di queste ultime e le Imprese controllate e collegate.

Per quanto riguarda la quantificazione dei rapporti patrimoniali, si rimanda ai dettagli della Nota Integrativa.

INFORMAZIONI SU TRAFFICO ED ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Tariffe e traffico

Tariffe

Con riferimento all'adeguamento tariffario relativo all'esercizio 2014, come già evidenziato nella relazione sulla gestione dello scorso anno, la Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con lettera del 31 dicembre 2013, ha inviato alla Società il Decreto n. 488 del 31 dicembre 2013 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in cui per l'anno 2014 viene formalizzato il riconoscimento alla Società di un adeguamento tariffario del 3,07% sulle tariffe di competenza.

La Società ha quindi applicato dal 1° gennaio 2014 il predetto aggiornamento tariffario, nonché l'integrazione dei sovracanoni tariffari dovuti ad ANAS previsti dall'art. 19 comma 9 bis del Decreto Legge 1° luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009 n. 102 e s.m.i.

A livello di settore le variazioni tariffarie differenziate applicate dalle Concessionarie autostradali dal 1° gennaio 2014 sono oscillate da un minimo del +0,82% ad un massimo del +8,28%.

In riferimento all'adeguamento tariffario relativo all'esercizio 2015, la Società, in applicazione della formula revisionale prevista all'art. 15 della vigente Convenzione Unica ANAS/SALT del 2 settembre 2009, in data 14 ottobre 2014 ha trasmesso alla Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, istituita con il Decreto n. 341 del 1° ottobre 2012 nell'ambito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la richiesta di un adeguamento tariffario nella misura del 3,37%, applicabile dal 1° gennaio 2015.

In data 30 dicembre 2014 la Società ha firmato un Protocollo d'Intesa con la Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel quale le parti convengono per l'anno 2015, in via provvisoria, un incremento tariffario dell'1,5%.

La Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, con lettera del 31 dicembre 2014, ha inviato alla Società il Decreto n. 583 del 31 dicembre 2014 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in cui per l'anno 2015 viene formalizzato il riconoscimento alla Società di un adeguamento tariffario dell'1,5% sulle tariffe di competenza.

La Società ha quindi applicato dal 1° gennaio 2015 il predetto aggiornamento tariffario, nonché l'integrazione stabilita dall'art. 19 comma 9 bis del Decreto Legge 1° luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009 n. 102 e s.m.i.

A livello di settore, dal 1° gennaio 2015, ad eccezione di Autostrade per l'Italia che ha applicato un aumento tariffario dell'1,46%, tutte le altre Concessionarie hanno applicato un aumento tariffario dell'1,5%.

Andamento del traffico pagante

Il traffico, nel suo complesso, ha registrato una lieve ripresa nell'esercizio 2014 con un incremento dell'1,5% rispetto al precedente esercizio, determinato da un incremento del traffico leggero del 2% ed una perdurante contrazione del traffico pesante dello 0,7%, con incrementi significativi nei mesi di Aprile 5,3%, Agosto 4,1% e Dicembre 5,7%.

Nel prospetto seguente vengono sintetizzati i dati analitici riferiti al triennio 2012/2014 con le relative variazioni percentuali.

	Intero anno			***Variazioni %***	
	2012	***2013***	***2014***	***12/13***	***13/14***
Veicoli effettivi medi giornalieri	**120.966**	**116.877**	**118.794**	**-3,4**	**+1,6**
Leggeri	100.461	97.252	99.341	-3,2	+2,1
Pesanti	20.505	19.625	19.453	-4,3	-0,9
Percorrenza media (km.)	**40,96**	**41,22**	**41,16**	**+0,6**	**-0,1**
Leggeri	39,41	39,65	39,61	+0,6	-0,1
Pesanti	48,56	49,01	49,08	+0,9	+0,1
Traffici (migliaia veicoli-km.)	**1.813.624**	**1.758.571**	**1.784.583**	**-3,0**	**+1,5**
Leggeri	1.449.171	1.407.529	1.436.106	-2,9	+2,0
Pesanti	364.453	351.042	348.477	-3,7	-0,7

Si è registrato un incremento dell'1,6% anche nei veicoli effettivi con un valore che, su base annua, si è attestato su 118.794 veicoli medi giornalieri, con un picco di 164.923 veicoli medi giornalieri verificatosi nel mese di Agosto.

La percorrenza media di Km 41,16 è risultata in linea con quella rilevata nell'esercizio precedente.

Anche il traffico in uscita dalle stazioni della Società ha registrato un incremento nella misura dell'1,5%.

Sistemi di pagamento

L'esercizio 2014 ha confermato la tendenziale preferenza da parte dell'utenza ad utilizzare i sistemi di pagamento elettronico, di cui il telepass rappresenta ormai la parte preponderante, con un valore che si attesta al 56% delle transazioni totali.

Nella tabella seguente è evidenziata l'evoluzione percentuale dei sistemi di pagamento nelle stazioni della nostra Società nel triennio 2012/2014.

	2014	2013	2012
Contanti	32,8	33,2	33,5
Viacard c/c	2,5	2,6	2,8
Viacard scalare	1,0	1,0	1,0
Telepass	56,0	55,9	55,9
Carte bancarie	7,7	7,3	6,8
Totale	100,0	100,0	100,0

Gestione pedaggio e traffico

L'attività di gestione dei pedaggi, del traffico e del controllo delle operazioni di esazione si è concretizzata con la consueta esecuzione delle diverse elaborazioni effettuate sia per conto della nostra Società, che per conto dell'Autocamionale della Cisa S.p.A., verso cui viene prestata attività di service, nonché una costante attività di collaudo delle nuove procedure informatiche interessanti la materia pedaggi.

Intensa è stata anche l'attività di produzione e monitoraggio dei flussi informatici interni alla nostra Società per gli adempimenti amministrativi e di interscambio con le altre concessionarie, verso Autostrade per l'Italia S.p.A. per la gestione dei viaggi viacard e telepass, nonché verso provider bancari per le notifiche di utilizzo di carte di credito e di debito per il pagamento del pedaggio.

Al fine di ottemperare alla Decisione della Comunità Europea, sono proseguite le attività degli appositi gruppi di lavoro, istituiti in sede AISCAT, riguardanti la messa in operatività del Sistema Europeo di Telepedaggio e del Servizio Interoperabile di Telepedaggio, nonché lo sviluppo e la realizzazione del Sistema Informativo Centrale SIC, dedicato al rilevamento e alla gestione dei dati di transito sulla rete autostradale interconnessa, finalizzato all'attribuzione del percorso realmente effettuato e conseguente pedaggio. Sono altresì proseguite le attività di SALT e SINELEC in alcuni Work Packages, coadiuvando l'AISCAT nell'ambito della partecipazione del comparto italiano al progetto pilota Regional European Electronic Toll Service REETS.

Infine SALT e SIAS hanno partecipato, in sede AISCAT, ai gruppi di lavoro finalizzati alla revisione della Convezione di Interconnessione nonché all'aggiornamento dei relativi allegati tecnici. Attività tuttora in corso.

Punti Salt servizi all'utenza

L'attività dei servizi all'utenza effettuata dai Punti SALT, ha registrato un incremento del 3%, recuperando interamente la contrazione verificatasi nel precedente esercizio, fornendo complessivamente assistenza a circa 50.000 utenti.

In particolare si è registrato un incremento del 33,9% degli incassi di rapporti di mancato pagamento pedaggi ed un aumento del 10,5% nella vendita di tessere a scalare d'importo predeterminato.

In ripresa anche l'attività di apertura di nuovi contratti telepass, che ha registrato un incremento del 2,2% rispetto al precedente esercizio, contemporaneamente ad una riduzione del 7,9% delle revoche degli stessi.

In diminuzione del 2,2% l'attività di registrazione delle richieste di variazione targa e delle denunce per smarrimento/furto degli apparati telepass, mentre è rimasta invariata l'attività di call center per tutto quanto attinente alla materia relativa al pedaggio.

L'esercizio autostradale

Traffico e viabilità

Nel corso dell'esercizio 2014, l'agibilità dell'autostrada ha registrato, nel complesso, un normale andamento, con alcune limitazioni di circolazione sulle singole carreggiate, dovute alle normali attività di manutenzione con parzializzazioni della viabilità che, pur fisiologiche, hanno prodotto lievi interferenze nell'esercizio. I rallentamenti dovuti a sinistri sono stati gestiti senza pesanti ripercussioni sulla viabilità, limitando ai tempi tecnici di intervento eventuali chiusure di svincoli o l'installazione di uscite obbligatorie.

Anche le operazioni invernali non hanno creato disagi alla circolazione ed hanno garantito la percorribilità delle competenze, grazie alle azioni di spandimento cloruri svolte in prevenzione.

Nell'anno in corso sono stati aggiornati i Piani di Emergenza Neve, con il coordinamento delle Prefetture territorialmente competenti. In tali sedi il contributo di idee ed esperienza della Società è stato importante per la proficua elaborazione dei Piani.

L'azione del personale SALT addetto al traffico e della Polizia Stradale è risultata altresì essenziale nel garantire la sicurezza della circolazione in occasione di incidenti stradali e nella sorveglianza e regolazione del traffico, con la tempestiva azione di segnalazione delle code e rimozione delle cause di pericolo (ostacoli, veicoli in panne, ecc.), in stretta intesa con la Centrale Operativa Salt.

Nel periodo in esame, come attestato dai rapporti della Polizia Stradale, la sinistrosità, raffrontata con quella dell'anno precedente, ha avuto il seguente andamento:

	2014	***2013***
Totale incidenti	532	596
Incidenti mortali	6	1
Morti	6	1

Gli incidenti con solo danni a cose, annotati dagli ausiliari della viabilità, sono stati n. 2, rispetto ai 3 dell'anno precedente.

Si è registrata perciò una diminuzione degli incidenti del 10,7%, secondo il trend di diminuzione ormai in corso da diversi anni. Da rilevare, purtroppo al contrario, l'aumento degli incidenti mortali. A tale proposito, si nota però, dall'analisi della dinamica degli incidenti, che non si riscontrano cause strutturali o gestionali: si tratta, infatti, di due tamponamenti tra veicoli, di cui uno coinvolgente un motociclista, e di quattro casi in cui si desume una perdita di consapevolezza del protagonista del sinistro, per malore, abuso di alcol o problemi psicofisici.

Le attività di prevenzione degli incidenti sono state esaminate, assieme a tutto quanto concerne la programmazione del servizio in autostrada, durante le riunioni delle Commissioni Paritetiche, tenute con la partecipazione dell'Esercizio Salt e dei Compartimenti Regionali di Polizia Stradale per la Liguria e la Toscana.

A proposito dell'impegno per il contenimento del numero dei sinistri in autostrada, è il caso di ricordare che la Società ha proseguito nell'iniziativa, svolta insieme alle concessionarie del gruppo SIAS-ASTM, per una Campagna per la Sicurezza Stradale, con la produzione di materiale informativo *ad hoc* e la partecipazione ad iniziative di promozione della sicurezza attivate a livello locale. Si è, infine, fattivamente collaborato alla redazione del sito web www.autostradafacendo.it, dove è disponibile il materiale informativo sui temi della sicurezza stradale.

Nell'ambito di quanto previsto dal D. Lgs. 264/06, si è tenuta un'esercitazione di sicurezza nella galleria Fresonara, al km. 105+500 della carreggiata est dell'A15, con la partecipazione della Polizia Stradale, dei Vigili del Fuoco e del 118 di La Spezia, delle Organizzazioni di Soccorso ACI e Vai ed il coordinamento della Prefettura della Spezia. L'esercitazione ha testato l'organizzazione dei soccorsi in caso di incidente in galleria, con feriti e dispersione di materiale pericoloso.

Nel 2014 è stata curata, come di consueto, l'attività di recupero per danni alle proprietà sociali, con la gestione di un significativo numero di sinistri attivi; sono state inoltre gestite le pratiche per richieste danni intentate da parte degli utenti.

In merito alle autorizzazioni per transiti eccezionali, al 31 dicembre 2014, sono state rilasciate n. 1.871 autorizzazioni di tipo singole o multiple e n. 2.464 di periodiche e mezzi d'opera, per un totale di n. 4.335, a fronte di n. 4.388 dello stesso periodo dell'anno precedente, con un lieve decremento dell'1,2%.

Esazione

L'esazione pedaggi è avvenuta secondo le procedure previste e non ha registrato eventi anomali. Ad eccezione del periodo estivo, tutte le stazioni, tranne Sarzana, hanno gestito il turno notturno dei giorni feriali in assetto di "elevata automazione", con la presenza di un solo esattore, addetto al MCT (Monitoraggio Centralizzato di Tratta) ed al controllo della stazione, con le operazioni di esazione completamente affidate alle piste automatiche.

Dal mese di gennaio, con l'inizio delle attività di costruzione della nuova stazione, la gestione di Sarzana è stata armonizzata, per quel che concerne le piste ed il personale, con le necessità dettate dalle fasi di lavoro.

Centrale Operativa

L'attività della Centrale Operativa, nel corso dell'anno in esame, è avvenuta secondo le procedure previste dal Sistema Aziendale di Qualità. E' significativa la gestione di:

- n. 6.087 interventi di richiesta di soccorso meccanico per veicoli in avaria, rispetto ai n. 6.204 dell'anno precedente, con un decremento di circa lo 1,9%.
- n. 1.409 interventi per installazione di parzializzazioni per cantieri di lavoro (deviazioni di carreggiata, parzializzazioni di corsia), rispetto ai n. 1.798 dell'anno precedente, con un decremento del 21,6%, dovuto anche allo slittamento dei lavori di installazione dei pannelli a messaggio variabile e di sostituzione del guardavia.
- n. 6.025 passaggi di transiti eccezionali, con il controllo delle prescrizioni previste sulle autorizzazioni per la circolazione sulla rete SALT, rispetto ai 5.867 dello scorso anno, con un aumento del 2,7%.

Gli investimenti

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività preliminari e realizzative delle seguenti opere:

Piazzole di emergenza tratta La Spezia – Viareggio

Gli interventi relativi alle piazzole di emergenza sono distinti in n. 5 lotti. Per i primi quattro sono state avviate le procedure di gara pubblica, di cui quelle per gli interventi nn. 1, 3 e 4 si sono concluse con l'aggiudicazione definitiva. Per l'intervento n. 2 la gara è in corso, mentre per l'intervento n. 5 sarà avviata a breve.

Ampliamento casello di Sarzana

Dopo la consegna definitiva dei lavori inerenti l'ampliamento del casello (lotto 1), datata 20 gennaio 2014, gli stessi sono proseguiti regolarmente senza particolari

problemi. Nei primissimi mesi del 2015 si prevede il completamento della fase 1 con la deviazione del traffico sulla parte di nuova opera già realizzata.

Il progetto esecutivo dell'impianto fotovoltaico (lotto 2) deve essere ancora approvato dal Concedente.

Collegamento viario tra la S.P. n. 5 "di Montramito" (loc. S. Rocchino) e Via della Sassaia (Comune di Massarosa)

I lavori relativi al nuovo collegamento si sono completati ad eccezione di alcune rifiniture; nel mese di dicembre è stata aperta al traffico la rotatoria sulla Via di Montramito ed entro il mese di febbraio 2015 si prevede di mettere in esercizio l'intera tratta.

Collegamento tra l'autostrada A12 ed il Parco del Museo Archeologico Nazionale di Luni (seconda fase)

In seguito all'approvazione del progetto esecutivo è stata indetta una procedura di gara ristretta di livello europeo, tuttora in corso.

Riqualificazione dell'intersezione tra la S.R. n. 439 Sarzanese-Valdera e lo svincolo autostradale A11 a Massarosa

I lavori sono stati svolti nel corso del 2014 e si sono regolarmente conclusi in data 14/11/2014.

Potenziamento Interconnessione A12-A15

Nel mese di marzo 2014 è stato inviato il progetto esecutivo all'approvazione dell'Ente Concedente.

Interventi di mitigazione acustica

Nel febbraio 2014 si è conclusa la posa in opera di barriere acustiche integrate con barriere di sicurezza nel lotto 1 "Massa 11" dal km 115+624 al km 115+989 carreggiata Nord e nel mese di ottobre si è terminata l'installazione delle barriere acustiche, per circa ml 315, nel sito "Carrara 6" lotto 1.

Impianti

I lavori relativi alla realizzazione del "Sistema integrato di messaggistica all'utenza e monitoraggio traffico" sono terminati ad esclusione delle installazioni previste sulla A11 di competenza ASPI.

Nel mese di luglio sono iniziati i lavori di "Ammodernamento degli impianti di esazione pedaggi per l'adeguamento al S.E.T. (Servizio Europeo di Telepedaggio) e percorrenza reale". Le attività hanno raggiunto un avanzamento pari al 70% del totale delle piste, con l'adeguamento ai nuovi standard di almeno una pista di entrata ed una di uscita per ogni stazione.

La manutenzione ordinaria

Nel corso del 2014 la manutenzione è stata svolta in maniera regolare; oltre ai consueti interventi di routine, sono degne di rilievo le attività di seguito elencate:

Opere propedeutiche all'affidamento in concessione della bretella per San Piero a Grado

L'intervento ha riguardato il tratto finale di circa km 1,3 della bretella per San Piero a Grado, oggetto di progettazione esecutiva approvato dal MIT SVCA con Provvedimento in data 25/10/2013. Gli interventi realizzati, consistenti nell'adeguare alle caratteristiche autostradali il suddetto tratto, hanno riguardato il ripristino del pacchetto di conglomerato bituminoso nei tratti ammalorati, l'adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale, lo sfalcio della vegetazione infestante sulle scarpate e la sostituzione ed integrazione di rete di recinzione.

Gallerie

Oltre alle abituali operazioni di manutenzione ordinaria e ripristino danni causati da incidenti, nei mesi di maggio e giugno, è stato effettuato un ciclo di tinteggiatura delle pareti interne di tutti i tunnel seguito, a ottobre, da un ripasso in quelle che necessitavano di un ulteriore intervento.

Manutenzione corpo autostradale

Come di consueto è stato eseguito il ripristino delle barriere di sicurezza incidentate, la manutenzione delle recinzioni ed alcuni ripristini, a seguito di piccoli cedimenti, del manto superficiale delle scarpate del rilevato autostradale.

Nei mesi di giugno/luglio è stata sostituita la barriera laterale esistente con nuove barriere SINA H4b, nel tratto della corsia di decelerazione in carreggiata Nord e sulla rampa di svincolo in uscita dello svincolo di Brugnato.

A seguito di due eventi franosi che hanno interessato tratti di territorio impervi, adiacenti alla sede autostradale, sulla A12 sono state realizzate delle opere di consolidamento e sistemazione della scarpata tramite rivestimento superficiale e

chiodature con funi. L'intervento al km 70+100, al di sopra degli imbocchi della galleria Bordigona è stato ultimato, mentre quello al km 51+300 in carreggiata Sud, vedrà la fine nei primi mesi del 2015.

Manutenzione opere civili, edifici, isole e piste

Sono proseguite, come di consueto, le manutenzioni sistematiche agli edifici, isole e piste ed a tutte le pertinenze, con particolare attenzione ai problemi derivanti dalle infiltrazioni di acqua dalle coperture di fabbricati e cabine elettriche.

Pavimentazioni

Sono stati risanati circa 22.000 ml di pavimentazione con tappeto di usura drenante. Parallelamente, si sono eseguiti i consueti e continui interventi di piccola manutenzione ed il ripristino dei giunti di dilatazione di tipo viscoelastico.

E' proseguita la collaborazione con Sineco per la progettazione e programmazione degli interventi di risanamento e il controllo di quanto realizzato.

Viadotti ed opere d'arte

Sono continuate le abituali operazioni di sfalcio e pulizia per il mantenimento delle aree sottostanti i viadotti. Si è provveduto al disgaggio di alcune opere d'arte che presentavano distacchi di copriferro.

Sul viadotto La Gulfa A11 è stato effettuato un intervento che ha permesso di mettere definitivamente in sicurezza la transizione tra due campate, in particolare sono stati ricostruiti gli sbalzi in corrispondenza del giunto, in previsione del futuro adeguamento sismico.

Manutenzione opere in verde

Oltre alle consuete manutenzioni ordinarie, si è continuato a curare, in particolare, l'eliminazione delle piante d'alto fusto, potenzialmente pericolose per la circolazione in circostanze meteo particolarmente sfavorevoli.

E' proseguita l'attività finalizzata a garantire un corretto deflusso delle acque meteoriche, mediante interventi di pulizia e risagomatura dei fossi di guardia e dei tombini di attraversamento.

Segnaletica orizzontale/verticale

E' stato eseguito il consueto ripasso di tutta la segnaletica orizzontale lungo il nastro autostradale, negli svincoli e nelle stazioni.

Relativamente alla segnaletica verticale sono state sostituite alcune targhe da portale scadute.

Impianti elettrici

La manutenzione è avvenuta secondo le procedure previste e non ha registrato eventi anomali.

In occasione del rifacimento dell'impianto di illuminazione dell'uscita di Via Carducci a La Spezia sono state installate lampade a LED, ottenendo un risparmio del 30% sui consumi elettrici.

Analogamente nella stazione di Lucca Ovest sono state sostituite con lampade a LED le lampade a scarica presenti su una torre faro a vela ottenendo, anche in questo caso, un risparmio sui consumi stimabile del 35%. Si procederà, nei prossimi anni, alla sostituzione programmata delle lampade sulle altre torri faro a vela.

Nelle gallerie con sistema di ventilazione, è proseguita la sostituzione dei rilevatori di opacità.

Impianti di esazione

Sono state adeguate le casse automatiche per l'accettazione delle nuove banconote da 10 € ed è proseguita la campagna di sostituzione delle sbarre di cadenzamento sulle piste telepass, installandone nuove in carbonio antiurto pivottanti ed autoriarmanti: l'intervento è mirato a diminuire i costi di esercizio derivanti dalla sostituzione per urto delle sbarre stesse.

Risorse umane e relazioni sindacali

Il personale

L'organico aziendale in termini medi, su base annua, è rimasto pressoché invariato, a seguito del sostanziale blocco dei pensionamenti. La riforma del sistema, entrata in vigore il 1° gennaio 2012, ha portato notevoli e profondi cambiamenti nelle norme che regolano le uscite dal lavoro, irrigidendo i criteri di accesso alla pensione e rendendo sempre più difficoltosa l'apertura al turn over all'interno dei comparti aziendali; ciò ha indotto l'azienda a promuovere un piano di incentivi all'esodo per il periodo 2014-2017.

Organico medio raffronto 2013-2014

	T. IND.		**T. DET.**		***TOTALE GENERALE***		
	2013	***2014***	***2013***	***2014***	***2013***	***2014***	***DIFF.***
DIRIGENTI	6,6	6	-	-	6,6	6	- 0,6
QUADRI	9,9	11	-	-	9,9	11	1,1
IMPIEGATI	168,8	167,6	1,8	1,1	170,6	168,7	- 1,9
ESATTORI	203,1	203,2	6,3	6,4	209,4	209,6	0,2
OPERAI	38	38,5	-	-	38	38,5	0,5
TOTALE	***426,4***	***426,3***	***8,1***	***7,5***	***434,5***	***433,8***	***-0,7***

Organico puntuale al 31/12: raffronto 2013-2014

	T. IND.		**T. DET.**		***TOTALE GENERALE***		
	2013	***2014***	***2013***	***2014***	***2013***	***2014***	***DIFF.***
DIRIGENTI	6	6	-	-	6	6	-
QUADRI	11	11	-	-	11	11	-
IMPIEGATI	167	168	1	-	168	168	-
ESATTORI	203	203	-	-	203	203	-
OPERAI	38	39	-	-	38	39	1
TOTALE	***425***	***427***	***1***	***-***	***426***	***427***	***1***

Al 31 dicembre 2014 il personale in forza, compreso gli inattivi, è di 427 unità (426 unità compresi gli inattivi al 31 dicembre 2013).

Le relazioni industriali

Nel mese di dicembre 2014 è stato rinnovato il contratto integrativo aziendale scaduto il 31 dicembre 2012. Tale rinnovo, considerando il periodo di vacanza contrattuale di ben due anni, è avvenuto nell'ambito di relazioni sindacali sostanzialmente positive, caratterizzate dall'assenza di azioni di sciopero ed improntate alla condivisione di obiettivi di incremento della produttività e di stabilizzazione dell'occupazione attuata attraverso l'utilizzo di tipologie contrattuali più flessibili nei settori operativi. Fatto politicamente rilevante è la validità del contratto fino al 31 dicembre 2017. Il presente bilancio recepisce i costi di competenza 2014, con relativa contropartita nei debiti verso il personale e istituti previdenziali, relativi a tale rinnovo, la cui corresponsione avverrà negli esercizi successivi.

Il Contenzioso

Non risultano in essere situazioni di contenzioso significative.

Nella Relazione sulla gestione dell'esercizio 2013 era richiamato un ricorso del 2001, proposto da SALT contro ANAS per l'annullamento del bando di gara relativo alla concessione delle Autostrade A24-A25, ricorso da ritenersi sostanzialmente decaduto nel dicembre 2014 in relazione agli accordi transattivi che hanno riguardato anche i rapporti tra l'ANAS e la nostra controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.

Con riferimento ai rapporti con le imprese di costruzione, il TAR Toscana ha respinto l'istanza cautelare dell'impresa ricorrente avverso l'aggiudicazione definitiva della gara 06/2012 (casello di Sarzana), e siamo ancora in attesa della fissazione dell'udienza per la discussione sul merito.

Risultano, inoltre, pendenti 13 controversie in materia di sinistri attivi.

Infine, si segnala ancora pendente una causa che la Società ha deciso di intentare contro il Ministero di Giustizia e dell'Interno per l'indennizzo da eccessiva lunghezza delle cause civili ed amministrative, mentre sette cause analoghe si sono già concluse con la vittoria della Società.

Riguardo il contenzioso in materia civile, tributaria e amministrativa riguardanti il patrimonio aziendale, risultano pendenti, avanti le competenti Autorità, 57 controversie, aventi ad oggetto azioni di tutela del patrimonio in senso stretto, nonché vertenze in materia tributaria, la maggior parte delle quali di valore poco consistente, instaurate a seguito della richiesta da parte di alcuni Comuni del pagamento di varie imposte (ICI, TARSU-TARES e pubblicità), nonché della tassa TOSAP e COSAP per l'occupazione del suolo comunale e provinciale da parte dei viadotti della Società e alcune vertenze per il recupero dei crediti di importo modesto, vantati nei confronti degli utilizzatori dei terreni di proprietà della Società.

Vertenze con il personale dipendente

Risultano in essere vertenze non significative a fronte delle quali la Società ha provveduto, negli scorsi esercizi, ad effettuare accantonamenti a fondo rischi. Il valore residuo al 31 dicembre 2014 di tale fondo ammonta a circa 79 migliaia di euro.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Costi di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca o sviluppo.

Azioni proprie

Si attesta che la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, né in proprio né per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona, e che, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato od alienato tali azioni né in proprio né per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

Sedi secondarie

Non risultano sedi secondarie della Società.

Responsabilità amministrativa delle Società

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa della Società, nel corso del 2014 si è provveduto anche in virtù delle attività di verifica e controllo svolte dall'Organismo di Vigilanza - tenuto conto della struttura organizzativa - al costante aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società alle esigenze espresse dal D. Lgs. 231/2001. In particolare a seguito delle modifiche normative che hanno comportato l'introduzione nel D. Lgs. 231/2001, di nuove fattispecie di reato, si è provveduto – coadiuvati da una primaria società di consulenza specializzata – ad individuare le attività nell'ambito delle quali possono essere eventualmente commesse le nuove tipologie di reato, nonché ad aggiornare i "modelli organizzativi" al fine di prevenire comportamenti inidonei.

Informazioni sull'ambiente

Per quanto concerne le informazioni attinenti l'ambiente si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro. La Società ha, inoltre, adottato una serie di misure atte a limitare l'impatto ambientale; tra le principali si evidenziano:

- l'installazione di barriere fonoassorbenti;
- l'utilizzo di asfalti speciali drenanti e fonoassorbenti;
- lo smaltimento speciale per le componenti dei bitumi che non possono essere riutilizzati e, ove possibile, il riciclaggio dei bitumi utilizzati.

Da parte dell'ufficio Ambiente e Sicurezza sono state svolte le consuete attività di verifica, bonifica e ripristino delle aree di proprietà e sue pertinenze oltre agli interventi conseguenti agli incidenti sull'autostrada; controllo e regolarizzazione dei cantieri ai sensi del Decreto Legislativo n° 81/2008; verifica ambienti di lavoro; coordinamento, in ausilio al medico competente, per controlli sanitari; ispezioni e disinfestazioni; gestione degli apparecchi antincendio ed espletamento delle pratiche tecnico amministrative di prevenzione incendi; procedure e smaltimenti rifiuti oltre a corsi d'aggiornamento per il servizio di prevenzione e protezione.

Come previsto è stato presentato entro il mese di marzo 2014 al Ministero delle Infrastrutture e ai Comuni di competenza, lo stato di avanzamento fisico e finanziario

degli interventi previsti e conclusi nell'anno 2013 degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore.

Informazioni riguardanti la disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 già 626/1994

A questo proposito non vi sono informazioni da riferire in merito ad eventuali infortuni sul lavoro, più o meno gravi, nonché malattie professionali riguardanti il personale iscritto nel libro unico del lavoro (LUL), da cui possa derivarne una responsabilità aziendale.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

In base alle disposizioni introdotte dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262 e dal D. Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303, modificative del D. Lgs. 58/98 (TUF) la controllante SIAS S.p.A. ha provveduto alla nomina di un "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari".

In particolare, l'articolo 154 – bis del T.U.F. demanda al citato preposto l'obbligo di attestare la corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili degli atti e delle comunicazioni diffuse dall'Emittente quotato al mercato e relative all'informativa contabile, anche infrannuale nonché di attestare l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure che hanno impatto nella rendicontazione contabile e finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2014, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha confermato il dr. Stefano Della Gatta – per il periodo di vigenza del mandato consiliare e, quindi, fino all'approvazione del bilancio di esercizio del 2016 – quale "Preposto alla redazione dei documenti contabili societari".

Il Preposto ha provveduto a rilasciare, congiuntamente agli Organi Amministrativi Delegati, apposita attestazione relativa al presente bilancio di esercizio.

FATTORI DI RISCHIO E INCERTEZZE

Di seguito vengono riportati, in sintesi, i principali rischi ed incertezze ai quali la Società risulta esposta.

Andamento futuro del traffico

I volumi di traffico registrati nell'esercizio 2014 si incrementano dell'1,47% rispetto all'esercizio 2013 come indicato in precedenza.

A livello nazionale, l'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori ha pubblicato i dati di traffico consuntivati al mese di Dicembre 2014, rilevando che il traffico ha registrato un incremento complessivo dell'1% circa, in un contesto di permanenza del periodo di recessione che ha avuto inizio nell'esercizio 2008 e che ha manifestato deboli segnali di ripresa nel corso dell'esercizio 2014.

Gestione dei rischi finanziari

La Società, con riferimento alla gestione dei rischi finanziari ha provveduto ad individuare tali rischi, a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, la Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio di mercato" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività finanziarie assunte;
- "rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- "rischio di credito" rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse ricorrendo, ove ritenuto opportuno, alla stipula di specifici contratti di copertura.

L'indebitamento finanziario complessivo "a lungo termine" della Società al 31 dicembre 2014 è relativo: i) per 495 milioni di euro ai finanziamenti infragruppo concessi dalla controllante SIAS S.p.A. descritti in precedenza; ii) per 57 milioni di euro al finanziamento con il Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con scadenza nel 2018, espresso per il 100% a "tasso fisso", in quanto sussistono contratti per la gestione delle fluttuazioni del tasso di interesse per un controvalore pari al complessivo importo del finanziamento, che "fissano" il tasso di interesse al 3,520%, come detto in precedenza.

Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2014, comprensive anche del pagamento degli interessi (in migliaia di euro).

Tipologia	**Totale flussi finanziari**		**Scadenze (*)**					
			Entro 1 anno		**Da 2 a 5 anni**		**Oltre 5 anni**	
	Capitale	**Interessi**	**Capitale**	**Interessi**	**Capitale**	**Interessi**	**Capitale**	**Interessi**
Finanziamenti bancari	56.664	4.377	16.191	2.048	40.473	2.329	0	0
Finanziamenti infragruppo	495.000	128.907	12.857	23.572	32.143	91.219	450.000	14.116
Totale debiti finanziari	**551.664**	**133.284**	**29.048**	**25.620**	**72.616**	**93.548**	**450.000**	**14.116**

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali

Con riferimento alla determinazione dei flussi relativi agli interessi, si precisa che i finanziamenti sopra evidenziati sono a tasso fisso o in via contrattuale o per coperture.

Rischio di credito

La Società, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito" persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società effettua un costante monitoraggio di tali crediti e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("segment information")

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della gestione, sul territorio nazionale, delle tratte autostradali assentite in concessione: conseguentemente, le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono quasi totalmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Operazioni successive alla chiusura dell'esercizio

Le operazioni successive alla chiusura dell'esercizio Vi sono state fornite nel corso della presente relazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

La timida ripresa economica unitamente alla prevista modesta crescita del PIL, viene confermata dal lieve aumento del traffico nel primo mese del 2015, si confida pertanto nella restante parte dell'anno di poter conseguire un risultato positivo, coadiuvato per altro dall'incremento tariffario (1,50%) applicato dal 1° gennaio 2015.

Conclusioni

Signori Azionisti,

la presente Relazione Vi ha illustrato ampiamente l'esercizio appena concluso che ha confermato il soddisfacente andamento della Vostra Società in termini economici, patrimoniali e gestionali.

Con l'odierna assemblea termina il mandato del Collegio Sindacale.

Nel mentre ringraziamo per la professionalità dimostrata formuliamo, al contempo, l'augurio di buon lavoro ai sindaci che l'Assemblea vorrà nominare.

Ringraziamo, infine, tutto il personale di ogni ordine e grado dell'impegno profuso per dare concreta e proficua attuazione all'attività della Vostra Società.

Proposte

Signori Azionisti,

Vi abbiamo ampiamente relazionato sull'andamento gestionale della Vostra Società, sulle sue prospettive future, sui risultati del bilancio e sui criteri seguiti per la sua impostazione.

Se concorderete con quanto esposto, dopo aver preso atto della relazione del Collegio Sindacale, della quale Vi verrà data lettura e vista la relazione sul bilancio rilasciata dalla Deloitte & Touche S.p.A., Vi invitiamo:

- ad approvare il bilancio dell'esercizio 2014, Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, nonché le relative proposte di chiusura;
- a destinare l'utile di esercizio, pari a 29.217.975,57 euro, come segue:
  - l'importo di 1.460.898,78 euro a Riserva Legale quale quota parte dell'utile di esercizio;
  - l'importo di 25.600.000,00 euro, al pagamento di un dividendo di 16 centesimi di euro per le n. 160.000.000 di azioni da 1 euro ciascuna costituenti il capitale sociale; tenuto conto dell'acconto di 5 centesimi per azione per l'importo complessivo di 8.000.000,00 di euro già corrisposti in seguito alla delibera Consiliare del 28 ottobre 2014, il saldo dividendo ammonta a 11 centesimi di euro per azione per un ammontare complessivo di 17.600.000,00 euro.
  - l'importo residuo, pari a 2.157.076,79 euro a "Altre riserve - Riserve disponibili".
- con riferimento allo sfasamento temporale intervenuto nella realizzazione del programma di investimento previsto ed ai presunti "benefici finanziari" ad esso correlati (dettagliatamente illustrati nel paragrafo "Investimenti realizzati e Riserva Straordinaria vincolata" della presente Relazione sulla Gestione), a determinare l'importo della "Riserva Straordinaria vincolata per ritardati investimenti", costituita nell'ambito della voce A VII "Altre Riserve", in 24.500 migliaia di euro, incrementando di 2.400 migliaia di euro l'attuale valore di 22.100 migliaia di euro. Tale riserva diverrà disponibile, per la Società, al raggiungimento dell'importo degli investimenti previsto nel piano finanziario dell'ottobre 1999, su disposizione del Concedente;

- a prendere atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, della relazione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale e di quella della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. sullo stesso bilancio.
- a procedere alla nomina del Collegio Sindacale della Società per il triennio 2015 – 2016 – 2017.

Lido di Camaiore, 25 febbraio 2015

Il Consiglio di Amministrazione

Bilancio al 31/12/2014

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Importi in euro			31.12.2014	31.12.2013
A	**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**			
B	**Immobilizzazioni**			
I	**Immobilizzazioni immateriali**			
	4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.259	15.959
	7)	Altre	2.884.170	3.812.490
	Totale		**2.896.429**	**3.828.449**
II	**Immobilizzazioni materiali**			
	1)	Terreni e fabbricati		
		- Costo storico	7.306.087	7.306.087
		- Fondo ammortamento	(4.210.067)	(4.007.945)
		Valore netto contabile	**3.096.020**	**3.298.142**
	2)	Impianti e macchinario:		
		- Costo storico	4.273.751	4.273.751
		- Fondo ammortamento	(2.990.945)	(2.831.099)
		Valore netto contabile	**1.282.806**	**1.442.652**
	3)	Attrezzature industriali e commerciali		
		- Costo storico	1.889.491	1.854.056
		- Fondo ammortamento	(1.838.213)	(1.804.525)
		Valore netto contabile	**51.278**	**49.531**
	4)	Altri beni		
		- Costo storico	5.825.125	5.798.478
		- Fondo ammortamento	(5.373.715)	(5.234.360)
		Valore netto contabile	**451.410**	**564.118**
	6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
		- Raccordi ed opere autostradali	31.731.906	18.006.745
		- Anticipi	14.416	
		Totale	**31.746.322**	**18.006.745**
	7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
		- Autostrada e immobilizzazioni connesse	1.321.814.021	1.316.644.223
		- Fondo contributi in c/capitale	(68.222.048)	(68.222.048)
		- Fondo ammortamento finanziario:		
		- ammortamento finanziario	(869.806.626)	(813.306.626)
		- ai sensi art. 5 D.L. 238/98	(12.097.932)	(11.530.270)
		Valore netto contabile	**371.687.415**	**423.585.279**
	Totale		**408.315.251**	**446.946.467**
III	**Immobilizzazioni finanziarie**			
	1)	Partecipazioni in imprese:		
		a) controllate	586.587.906	590.613.572
		d) altre imprese	8.342.890	7.267.284
		Totale	**594.930.796**	**597.880.856**
	2)	Crediti verso:		
		a) imprese controllate		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	42.000.000	42.000.000
		d) verso altri		
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	45.912.248	14.860.821
		Totale	**87.912.248**	**56.860.821**
	3)	Altri titoli		10.000.000
	Totale		**682.843.044**	**664.741.677**
Totale immobilizzazioni			**1.094.054.724**	**1.115.516.593**

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Importi in euro			31.12.2014	31.12.2013
C	**Attivo circolante**			
I	**Rimanenze**			
	1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.310.177	2.399.227
	Totale		**2.310.177**	**2.399.227**
II	**Crediti**			
	1)	Verso clienti		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	5.202.595	5.533.928
	2)	Verso imprese controllate		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	30.658.306	29.217.275
	4)	Verso controllanti		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	1.888.222	5.303.048
	4-bis)	Crediti tributari		
		- esigibili entro l'esercizio successivo		713.376
	4-ter)	Imposte anticipate		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	5.264.799	4.758.414
	5)	Verso altri		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	4.219.792	1.471.810
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	85.804	63.484
	6)	Verso società interconnesse	32.388.346	29.821.641
	Totale		**79.707.864**	**76.882.976**
III	**Attività finanziarie**			
	7)	Altri Titoli	7.724.686	7.724.686
	Totale		**7.724.686**	**7.724.686**
IV	**Disponibilità liquide**			
	1)	Depositi bancari e postali	236.838.265	271.261.825
	2)	Assegni	12.990	
	3)	Denaro e valori in cassa	640.770	599.278
	Totale		**237.492.025**	**271.861.103**
Totale attivo circolante			**327.234.752**	**358.867.992**
D	**Ratei e risconti**			
	a)	Ratei attivi	40.110	200.563
	b)	Risconti attivi	1.955.006	2.303.320
Totale			**1.995.116**	**2.503.883**
TOTALE ATTIVO			**1.423.284.592**	**1.476.888.468**

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

Importi in euro			31.12.2014	31.12.2013
A	**Patrimonio Netto**			
	I	Capitale sociale	**160.000.000**	**160.000.000**
	II	Riserva da sovrapprezzo azioni	**183.986.492**	**183.986.492**
	III	Riserva di rivalutazione	**128.227.245**	**128.227.245**
	IV	Riserva legale	**27.767.417**	**26.029.868**
	VII	Altre riserve:		
		- Riserva ordinaria		
		- Riserva disponibile	131.569.855	132.156.442
		- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	22.100.000	18.900.000
		- Riserva da arrotondamento		
		Totale	**153.669.855**	**151.056.442**
	VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		
	IX	Utile (perdita) di esercizio	29.217.976	34.750.962
		Acconto dividendi	(8.000.000)	
Totale			**674.868.985**	**684.051.009**
B	**Fondi per rischi ed oneri**			
	1)	Per trattamento di quiescienza e obblighi simili		
	2)	Per imposte, anche differite	335.856	298.042
	3)	Altri		
		- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente reversibili	20.904.000	20.904.000
		- Altri fondi	79.245	432.874
Totale			**21.319.101**	**21.634.916**
C	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**		**6.077.083**	**6.386.142**
Debiti				
	4)	Debiti verso banche		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	16.190.800	16.190.800
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	40.473.600	56.664.400
	7)	Debiti verso fornitori		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	9.904.611	16.362.418
	9)	Debiti verso imprese controllate		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	3.694.257	12.776.644
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	90.000.000	90.000.000
	11)	Debiti verso controllanti		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	17.930.967	4.616.422
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	482.142.857	495.000.000
	12)	Debiti tributari:		
		- esigibili entro l' esercizio successivo	1.483.222	1.617.976
		- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.318.458	2.023.305
	14)	Altri debiti:		
		b) verso Fondo Centrale di Garanzia		
		- esigibili entro l' esercizio successivo	16.000.000	14.000.000
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	30.337.037	46.337.037
		c) verso depositi cauzionali		
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	971	2.123
		d) altri debiti		
		- esigibili entro l' esercizio successivo	9.410.659	8.501.306
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	178.320	178.320
	15)	Debiti verso Società interconnesse	883.623	493.783
Totale			**720.949.382**	**764.764.534**
E	**Ratei e risconti**			
	b)	Risconti passivi	70.041	51.867
Totale			**70.041**	**51.867**
TOTALE PASSIVO			**1.423.284.592**	**1.476.888.468**

STATO PATRIMONIALE
CONTI D'ORDINE

Importi in euro	31.12.2014	31.12.2013
Garanzie prestate		
Fidejussioni	12.722.660	14.704.190
Coobbligazioni assicurative	65.759.751	84.490.504
Impegni		
Opzioni put su acquisti partecipazione	13.532.064	13.532.064
Altri conti d'ordine		
b) fidejussioni ricevute	45.621.683	43.568.014
g) altri	100.000	100.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	**137.736.158**	**156.394.772**

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	31.12.2014	31.12.2013
A Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni :		
a) corrispettivi da pedaggio	171.996.790	165.042.121
b) sovracanone tariffario	13.002.902	12.860.266
Totale	184.999.692	177.902.387
c) altri ricavi		
- canoni da aree di servizio	5.672.918	6.191.500
- canoni diversi	1.092.892	1.081.538
Totale	191.765.502	185.175.425
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	676.750	1.042.806
5) Altri ricavi e proventi		
a) Ricavi e proventi	4.332.085	3.340.220
b) Contributi in conto esercizio	162.533	49.619
Totale	**196.936.870**	**189.608.070**
B Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.008.293)	(2.262.623)
7) Per servizi	(32.901.710)	(32.676.518)
8) Per godimento di beni di terzi	(601.286)	(628.454)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(22.175.843)	(20.798.278)
b) Oneri sociali	(7.008.068)	(6.557.835)
c) Trattamento di fine rapporto	(1.411.872)	(1.411.544)
d) Trattamento di quiescienza e simili	(226.039)	(197.718)
e) Altri costi	(333.887)	(346.665)
Totale	**(31.155.709)**	**(29.312.040)**
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(605.932)	(626.668)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:		
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(579.814)	(594.977)
- ammortamento finanziario	(56.500.000)	(53.000.000)
Totale	**(57.685.746)**	**(54.221.645)**
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(336.825)	
Totale	**(58.022.571)**	**(54.221.645)**
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(89.049)	152.305
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti:		
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili	(17.068.911)	(16.129.251)
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili	17.068.911	16.129.251
c) Altri accantonamenti	(567.662)	(561.615)
Totale	**(567.662)**	**(561.615)**
14) Oneri diversi di gestione:		
a) - Canone di concessione	(4.610.964)	(4.375.876)
- Sovracanone tariffario	(13.002.902)	(12.860.266)
b) Altri oneri	(1.185.420)	(1.284.181)
Totale	**(18.799.286)**	**(18.520.323)**
Totale	**(144.145.566)**	**(138.030.913)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**52.791.304**	**51.577.157**

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	31.12.2014	31.12.2013
C Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	23.940.642	19.076.713
- da altre imprese	246.240	233.280
Totale	**24.186.882**	**19.309.993**
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- nei confronti di altre imprese	131.863	396.082
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	957.789	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	240.000	416.113
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	2.760.425	2.750.069
- da Istituti di credito	4.499.429	7.362.957
- da altri	199.083	536.856
Totale	**8.788.589**	**11.462.077**
17) Interessi e altri oneri finanziari		
c) Verso imprese controllanti	(23.798.160)	(23.881.068)
e) Verso Istituti di credito	(2.678.982)	(3.325.992)
f) Verso altri	(12.531)	(1.838)
Totale	(26.489.673)	**(27.208.898)**
Totale	**6.485.798**	**3.563.172**
D Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	1.075.606	
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(17.611.541)	(6.879.729)
Totale	**(16.535.935)**	**(6.879.729)**
E Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
a) proventi straordinari	460.133	179.820
21) Oneri:		
a) oneri straordinari	(442.709)	(176.406)
Totale delle partite straordinarie	**17.424**	**3.414**
Risultato prima delle imposte	**42.758.591**	**48.264.014**
22) **Imposte sul reddito dell'esercizio**		
- Imposte correnti	(14.007.494)	(14.060.733)
- Imposte differite	466.879	547.681
- Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale		
Totale	**(13.540.615)**	**(13.513.052)**
Utile (perdita) del periodo	**29.217.976**	**34.750.962**

Rendiconto Finanziario

Importi in migliaia di euro	31.12.2014	31.12.2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	29.218	34.751
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	606	627
- immobilizzazioni materiali	580	595
- beni gratuitamente reversibili	56.500	53.000
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili	17.069	16.129
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili	(17.069)	(16.129)
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	(309)	(446)
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	214	(107)
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie	16.536	6.880
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	103.345	95.300
Variazioni del capitale circolante netto	(29.327)	(3.506)
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	74.018	91.794
Altre rettifiche:		
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(469)	(548)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**73.549**	**91.246**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(11)	(21)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(127)	(209)
(Investimenti in beni gratuitamente reversibili)	(18.909)	(42.939)
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni immateriali	337	430
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali	21	7
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie non correnti	6	215
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(18.683)**	**(42.517)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi:		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito	(16.191)	(16.191)
(Investimenti in attività finanziarie)	(34.644)	(7.356)
Erogazione/(Rimborso) finanziamento a/da controllante e controllate		(3.000)
Mezzi propri:		
Dividendi distribuiti	(38.400)	(35.760)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(89.235)**	**(62.307)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(34.369)	(13.578)
Disponibilità liquide iniziali	**271.861**	**285.439**
Disponibilità liquide finali	**237.492**	**271.861**

Informazioni aggiuntive:	
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(26.482)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	8.515
Dividendi incassati nel periodo	22.257

Nota Integrativa
al Bilancio chiuso
Il 31/12/2014

S.A.L.T. p.a.

SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA p.a.

Gruppo S.I.A.S. S.p.A.

Sede in Lido di Camaiore - Via Don E. Tazzoli, 9

capitale sociale € 160.000.000. i.v.

Codice Fiscale - Partita IVA e N. Iscr. Registro imprese Lucca 00140570466.

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

Il presente bilancio (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa) è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile introdotte dal D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

In particolare, il bilancio d'esercizio 2014 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile che non hanno subìto variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, anche alla luce dei nuovi principi contabili entrati in vigore a partire dalla redazione dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2014.

Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata, così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile, anche tenendo conto della "funzione economica" degli elementi dell'attivo o del passivo considerato.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi,

sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata, in linea con lo schema adottato per il bilancio degli esercizi precedenti.

Come previsto dall'art. 2423-ter, 5° comma del Codice Civile si precisa che, se necessario, sono state operate riclassifiche al fine di consentire la comparabilità di alcune voci.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D. Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

Per maggior chiarezza espositiva e per non rendere inutilmente complessa la struttura del bilancio è stata omessa l'indicazione delle voci precedute da numeri arabi con contenuto zero.

Anche nel presente esercizio è stato predisposto il bilancio consolidato, redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS, al quale si rimanda per la valutazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo SALT.

La presente nota si compone di quattro parti: la prima riguarda i criteri di valutazione adottati, la seconda e la terza illustrano la consistenza e le variazioni delle voci dello Stato Patrimoniale, degli impegni e dei Conti d'ordine e del Conto Economico, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, nella quarta è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile e non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente; già dall'esercizio in corso sono stati considerati gli eventuali impatti derivanti dall'aggiornamento e revisione dei nuovi principi così come emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) nel corso del 2014 e dei primi mesi del 2015.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in misura pari all'effettivo costo

sostenuto per la loro acquisizione e sono ammortizzate sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, in un periodo generalmente non superiore ai 5 anni, ad eccezione di quelle che per la loro natura sono correlate alla concessione oppure alla durata dell'operazione di riferimento.

Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta e indiretta imputazione, aumentato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali non reversibili sono ammortizzate, come nei precedenti esercizi, sulla base di aliquote economiche tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento applicate, per categoria, sono:

- Fabbricati	3%
- Impianti e macchinario	4% -5% - 20%
- Apparecchiature tecniche	12% -15% - 25%
- Attrezzature e macchine varie	12% - 25%
- Costruzioni leggere	10%
- Mobili e macchine per uffici	12% - 20%

Per gli investimenti entrati in funzione nell'esercizio le aliquote di ammortamento applicate sono ridotte nella misura del 50%, in quanto, nella circostanza, ciò costituisce una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le spese di manutenzione e riparazione, che si riferiscono alle immobilizzazioni tecniche, sono imputate al Conto Economico dell'esercizio nel quale sono sostenute.

Nella voce B II dell'attivo di Stato Patrimoniale sono state inserite le sottovoci 6 e 7 per evidenziare le immobilizzazioni gratuitamente reversibili.

Il valore delle immobilizzazioni reversibili comprende la capitalizzazione sia degli oneri finanziari in corso d'opera, in forza di quanto previsto dal vigente piano finanziario, sia dei costi della manodopera, dei servizi ed accessori specificatamente attribuibili ad incremento delle opere in esercizio ed in costruzione.

Il valore, così determinato, è rettificato:

- dall'importo relativo ai contributi in conto capitale sulle opere, concessi dallo Stato ai

sensi della Legge 729/61 e previsti dalla convenzione di concessione;

- dal fondo ammortamento finanziario, che è stato alimentato da accantonamenti a carico del Conto Economico effettuati, coerentemente alle previsioni del vigente piano finanziario, in quote variabili;
- dagli accantonamenti operati ai sensi dell'art. 5 della Direttiva Interministeriale n. 283 del 1998.

L'ammortamento finanziario viene contabilizzato in bilancio a quote differenziate, calcolate sugli investimenti complessivi realizzati e corrisponde a quanto riportato nel piano finanziario allegato alla vigente convenzione "unica" sottoscritta il 2 settembre 2009, approvata per effetto delle previsioni di cui alla L. 191/2009 ed efficace con decorrenza dal 12 novembre 2010, a seguito della sottoscrizione, in pari data, dell'atto di recepimento delle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE del 13 maggio 2010.

La convenzione "unica" ha contenuto ricognitivo della convenzione stipulata in data 7 ottobre 1999, approvata con Decreto Interministeriale n. 604/Segr. Dicoter del 21 dicembre 1999, registrato dalla Corte dei Conti l'11 aprile 2000.

La Società è autorizzata ad effettuare l'ammortamento a quote differenziate ai sensi dell'art. 104 comma 4 del TUIR da specifica disposizione della Agenzia delle Entrate.

Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società e dall'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico-finanziario allegato alla vigente Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 codice civile.

Precisiamo che, nella determinazione dell'ammortamento finanziario, si è tenuto conto che per le spese previste dal precedente piano finanziario del 7 ottobre 1999, il concessionario uscente ha diritto ad un indennizzo da parte del concessionario subentrante, per la parte delle stesse eseguita e non ancora ammortizzata alla scadenza della concessione, così come risultante dai bilanci regolarmente approvati e sottoposti a revisione contabile. Tale indennizzo consente il pieno recupero dell'investimento globalmente effettuato in presenza di un ammortamento parziale dello stesso al termine della concessione.

I costi di manutenzione straordinaria, che riguardano l'ampliamento, il miglioramento o l'ammodernamento degli elementi strutturali dell'autostrada, che si traducono in aumenti di

capacità, di sicurezza o di vita utile, sono capitalizzati in accordo con i corretti principi contabili e con il piano finanziario.

Per quanto riguarda i costi di manutenzione ordinaria dei suddetti beni, è iscritto un *Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili.*

Il "Fondo spese di ripristino" risulta coerente con le proprie finalità, alla luce degli interventi manutentivi previsti dal piano finanziario, tenendo conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, il fondo per ammortamento finanziario ed il fondo di rinnovo e manutenzione beni gratuitamente reversibili, complessivamente considerati, assicurano quindi, fermo l'indennizzo da riconoscere da parte del subentrante alla scadenza della concessione, l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

a) gratuita devoluzione allo Stato, alla scadenza della convenzione, dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della stessa;
b) ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
c) recupero dell'investimento, anche in relazione alle nuove opere previste nel piano finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che si intende detenere durevolmente, sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente svalutate per tenere conto di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Riguardano esclusivamente scorte di materiali per l'esercizio e la manutenzione dell'autostrada e sono iscritte al costo medio ponderato.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al loro valore nominale, eventualmente rettificato per approssimare il valore di presunto realizzo. I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I *titoli e le partecipazioni*, che non costituiscono immobilizzazioni, sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della loro competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

La natura del *Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili* è descritta alla precedente nota "Immobilizzazioni materiali."

Il *Fondo imposte* differite accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Gli *Altri fondi* accolgono gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Gli accantonamenti effettuati sono considerati del tutto congrui per la loro specifica finalità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla fine dell'esercizio, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti a tale data.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti nell'esercizio è periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di tale scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società stessa sono contabilizzati nella voce "Trattamento di quiescenza e simili" del conto

economico.

Ricavi di vendita

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo delle quote di competenza dello Stato e/o dell'ANAS.

Dividendi

I dividendi relativi alle società controllate sono contabilizzati secondo il principio della "maturazione", ovvero sulla base della proposta di distribuzione deliberata dagli amministratori della controllata, antecedente a quella della controllante.

I dividendi da altre società sono contabilizzati in base al principio di competenza, vale a dire nel momento nel quale sorge il relativo diritto di credito, momento che corrisponde alla delibera di distribuzione da parte dell'Assemblea degli azionisti delle partecipate stesse.

Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del consiglio di amministrazione della partecipata.

Imposte correnti ed anticipate - differite

Le *Imposte correnti* sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le *Imposte anticipate e differite* sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Informativa ai sensi dell'Articolo 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 Aprile 1999

Per quanto attiene l'informativa richiesta dall'Articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30/4/1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni e alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" ed all'Allegato n. 14 - "Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate" della presente Nota Integrativa.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(i valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente Nota Integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo complessivo di tale voce, pari a 2.896 migliaia di euro (3.828 migliaia di euro al 31.12.2013), risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi 606 migliaia di euro e si riferisce essenzialmente a spese per finanziamenti.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce, pari a 12 migliaia di euro (16 migliaia di euro al 31.12.2013), si riferisce alle licenze d'uso pluriennali di software.

Altre

La voce, pari a 2.884 migliaia di euro (3.812 migliaia di euro al 31.12.2013), comprende unicamente le spese accessorie al finanziamento infragruppo a valere su fondi BEI concesso dalla controllante SIAS S.p.A. Il valore si decrementa di 928 migliaia di euro per effetto di: i) ammortamenti per 591 migliaia di euro e ii) storno parziale, per il valore di 337 migliaia di euro conseguente alla riduzione dell'importo del finanziamento su provvista BEI intermediato in seguito all'atto di rinuncia formalizzato da SALT a SIAS che ha portato la

linea di credito da 40 milioni di euro a 20 milioni di euro.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'importo complessivo di tale voce, pari a migliaia 408.315 di euro (446.946 migliaia di euro al 31.12.2013), risulta al netto degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio per complessivi 579 migliaia di euro e degli ammortamenti finanziari per complessivi 56.500 migliaia di euro, stanziati nell'esercizio a fronte dei beni gratuitamente reversibili e dell'accantonamento ai sensi dell'art. 5 D.I. 283/98 per 568 migliaia di euro.

Il quadro dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio è visibile nell'allegato n. 2 della presente nota.

Terreni e fabbricati

Pari a migliaia 3.096 di euro (3.298 migliaia di euro al 31.12.2013), comprende terreni per 90 migliaia di euro e fabbricati per 3.006 migliaia di euro.

Impianti e Macchinario

Tale voce ammonta a 1.283 migliaia di euro (1.443 migliaia di euro al 31.12.2013) e comprende i costi sostenuti sia per la realizzazione dell'infrastruttura atta ad accogliere i cavi in fibra ottica, sia l'acquisto dei cavi stessi, nonché i relativi impianti trasmissivi.

Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce ammonta a 51 migliaia di euro (50 migliaia di euro al 31.12.2013).

Altri beni

Tale voce ammonta a 452 migliaia di euro (564 migliaia di euro al 31.12.2013) ed è costituita prevalentemente da mobili e arredi, macchine da ufficio, automezzi e autovetture.

Immobilizzazioni in corso e acconti relativi ai beni gratuitamente reversibili

La voce è pari a complessive 31.746 migliaia di euro (18.007 migliaia di euro al 31.12.2013).

A fine anno, la voce comprende le seguenti opere:

- Lavori di adeguamento funzionale della tratta S. Stefano Magra-Viareggio nell'ambito della terza corsia per 25.173 migliaia di euro;
- Altre opere diverse per 6.573 migliaia di euro.

Beni gratuitamente reversibili

Tale voce, pari a migliaia 1.321.814 di euro (1.316.644 migliaia di euro al 31.12.2013), rappresenta il valore dell'autostrada in esercizio che sarà trasferita, a titolo gratuito, all'Ente Concedente al termine della concessione, il dettaglio della movimentazione dell'esercizio è fornito nell'allegato n. 3 alla presente nota.

Fondo contributi su beni gratuitamente reversibili

La voce, relativa ai contributi in conto capitale, è pari a 68.222 migliaia di euro (invariata rispetto all'esercizio precedente) e concorre con l'ammortamento finanziario alla diminuzione dei beni gratuitamente reversibili.

Fondo ammortamento finanziario e ai sensi art. 5 D.I. 283/98

Il fondo, pari a 869.807 migliaia di euro (813.307 migliaia di euro al 31.12.2013), stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente reversibili, è alimentato mediante l'accantonamento di quote differenziate di ammortamento conformi a quanto riportato nel piano finanziario allegato alla vigente Convenzione Unica del 2 settembre 2009.

In ossequio al disposto dell'art. 5 della D.I. n. 283/98, è stato costituito, dall'esercizio 2000, un apposito fondo che, al 31 dicembre 2014, ammonta a 12.098 migliaia di euro (11.530 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), riferibile per 568 migliaia di euro all'accantonamento dell'esercizio 2014. Il citato accantonamento, ai fini dell'applicazione dell'art. 104 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, costituisce riduzione dei nuovi investimenti realizzati ed è in sospensione d'imposta, come risulta dalla relazione di accompagnamento alla Direttiva Interministeriale n. 283/98 e come ribadito dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso – nella Risoluzione 29 dicembre 2003, n. 231/E resa in risposta ad istanza di interpello.

L'Allegato n. 4 riporta il prospetto delle rivalutazioni che hanno interessato le immobilizzazioni materiali.

Opere soggette ad indennizzo

Di seguito viene evidenziato il valore delle opere per le quali, sulla base dell'art. 5.2 della vigente convenzione, è previsto che verrà riconosciuto alla SALT, da parte del Concessionario subentrante, un indennizzo per la parte eseguita e non ancora ammortizzata alla scadenza della concessione.

	2014
- Terza corsia	100.879
- Aree di Servizio	421
- Piazzole di emergenza	5.311
- Corsie di accelerazione e decelerazione	3.495
- Adeguamenti tecnologici ed informatici	19.906
- Interventi mitigazione rumorosità	15.725
- Accesso cabine elettriche	552
- Impianti pesatura veicoli	132
- Sovrappasso su A12 Pietrasanta	130
- Confinazione autostrada	477
- Impianti di sicurezza per l'esercizio	4.265
- Interventi straordinari di consolidamento	121.196
- Oneri finanziari capitalizzati	7.912
Totale	**280.401**

Gli "interventi straordinari di consolidamento", si riferiscono a ponti, viadotti, opere minori, gallerie, sicurvia, edifici, cabine di esazione, pensiline e spostamento delle stazioni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Tale voce risulta così suddivisa:

Anno	**2014**	**2013**
Imprese Controllate	586.588	590.614
Altre Imprese	8.343	7.267
Totale	**594.931**	**597.881**

L'Allegato n. 6 evidenzia nel dettaglio i movimenti delle partecipazioni intervenuti nel corso dell'esercizio; di seguito si riferisce delle principali variazioni.

Sono state acquistate dal Comune di Chieti n. 262.500 azioni della società Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. per 131 migliaia di euro. La percentuale di partecipazione di SALT raggiunge pertanto il 99,535% del capitale.

Sono state acquistate dalla Provincia di Imperia n. 1.919.868 azioni e dal Comune di Sanremo n. 700.240 della società Autostrada dei Fiori S.p.A rispettivamente per 9.854 e 3.601 migliaia di euro. La percentuale di partecipazione di SALT nel Capitale Sociale di A.d.F., raggiunge pertanto il 67,232% del capitale.

Si è provveduto a svalutare per perdite permanenti di valore - allineando il valore di carico al pro quota di patrimonio netto al 31 dicembre 2014 - la Finanziaria di Partecipazioni ed Investimenti S.p.A per 17.612 migliaia di euro.

Inoltre si è provveduto a ripristinare il valore della partecipata S.A.T. s.p.a. per 1.076 migliaia di euro in quanto sono venute meno le ragioni che negli esercizi precedenti avevano determinato svalutazioni di analogo importo in considerazione della prevista cessione nel corso del 2015 ad un valore ampiamente superiore.

Con riferimento al 5° comma dell'art. 19 della Legge 136/1999, si riporta, nell'Allegato n. 7, per le partecipazioni detenute in Società Controllate, il confronto fra il valore di iscrizione nel bilancio e la valutazione delle stesse con il "metodo del patrimonio netto" effettuata in conformità al dettato dell'Articolo 2426 n. 4 del Codice Civile.

A tale proposito si segnala che, qualora la Società avesse valutato le partecipazioni secondo il metodo precedentemente definito, il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 sarebbe risultato inferiore di circa 38.572 migliaia di euro, senza considerare l'effetto fiscale.

Si precisa che la Società, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia, ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato, al quale si rimanda per la valutazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

In conformità all'art. 2426, comma 3 del Codice Civile, si precisa che le seguenti Società hanno un valore di carico superiore rispetto a quello risultante dall'applicazione del "metodo del patrimonio netto":

- Autocamionale della Cisa S.p.A.: la Società è stata acquisita nell'esercizio 2011 sulla base di perizia indipendente, che ha provveduto a determinare il valore intrinseco della Società in base al metodo del discounting cash flow, che si basa sull'attualizzazione di flussi di cassa attesi per l'intera durata della concessione. Il valore iscritto in bilancio

corrisponde, pertanto, al prezzo d'acquisto che è stato oggetto di valutazione in considerazione dei valori patrimoniali, delle prospettive reddituali e dei flussi di cassa futuri attesi.

- Logistica Tirrenica S.p.A.: il maggior valore di iscrizione rispetto a quello risultante dall'applicazione del "metodo del patrimonio netto" trova conferma nel valore intrinseco del complesso immobiliare detenuto, nonché nelle prospettive che utili futuri compensino le perdite realizzate nella fase di avvio.
- Asti Cuneo S.p.A.: la società si trova ancora nella fase di costruzione della tratta autostradale, fase che giustifica il maggior valore di iscrizione della partecipazione rispetto a quello risultante dal "metodo del patrimonio netto".

Relativamente alla partecipata Autostrada dei Fiori S.p.A., la valutazione con il metodo del patrimonio netto è significativamente superiore rispetto al valore di iscrizione in bilancio a seguito della rivalutazione del corpo autostradale operata dalla società nell'esercizio 2002 ai sensi della legge n. 448 del 28 dicembre 2001.

Crediti

La voce in oggetto, che accoglie crediti finanziari a breve e a medio - lungo termine, a fine esercizio è così composta:

	2014	**2013**
Crediti verso Imprese controllate	42.000	42.000
Polizza INA per indennità TFR	4.641	4.597
Depositi cauzionali	44	51
Reale Mutua "Capitale Sicuro"	10.573	10.213
Allianz polizza a capitalizzazione 730275	10.218	0
Allianz polizza a capitalizzazione 730276	10.218	0
Allianz polizza a capitalizzazione 730277	10.218	0
Totale	**87.912**	**56.861**

I Crediti verso imprese controllate si riferiscono, per 40.000 migliaia di euro, all'erogazione all'Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. di quattro tranche del prestito mezzanino previsto dal piano economico finanziario della controllata e deliberato dal Consiglio di Amministrazione della SALT per complessivi 95 milioni di euro. Il finanziamento è erogato a

condizioni di mercato, tenuto conto della natura e della durata dell'iniziativa sottostante.

Il residuo importo, di 2.000 migliaia di euro, è relativo ad un finanziamento infruttifero a Logistica Tirrenica S.p.A., con restituzione prevista in unica soluzione dopo 15 anni a far data dal 1° novembre 2012 e facoltà di parziali rimborsi anticipati in relazione alla liquidità disponibile.

In data 24 maggio 2013 è stata sottoscritta la polizza di capitalizzazione rivalutabile annualmente "Capitale Sicuro Reale Oro" con Assicurazioni Reale Mutua il cui importo, comprensivo della rivalutazione al 31 dicembre 2014, ammonta a 10.573 migliaia di euro.

In data 24 marzo 2014 sono state sottoscritte n. 3 polizze di capitalizzazione rivalutabili annualmente con Allianz Assicurazioni il cui importo, inclusivo delle rivalutazioni al 31 dicembre 2014, ammonta a 30.654 migliaia di euro. Tutte le suddette polizze sono smobilizzabili in qualsiasi momento.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalle Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Altri titoli

La voce, pari a 0 migliaia di euro (10.000 migliaia di euro al 31.12.2013), si azzera a seguito della vendita, per maturata scadenza, delle obbligazioni di tipo "credit link notes".

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto, relativa a materie prime, sussidiarie e di consumo, al 31 dicembre è così composta:

	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto 2014	Valore netto 2013
Materiali per manutenzione	2.168	0	2.168	2.250
Materiali per esercizio	142	0	142	149
Totale	**2.310**	**0**	**2.310**	**2.399**

Crediti verso clienti

La voce in oggetto al 31 dicembre risulta così composta:

	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto 2014	Valore netto 2013
Entro l'esercizio:				
Concessionarie diverse	3.564	0	3.564	3.861
Altri	1.638	0	1.638	1.673
Totale	**5.202**	**0**	**5.202**	**5.534**

Crediti verso Imprese Controllate, Collegate e Controllanti

La voce in oggetto al 31 dicembre risulta così composta:

	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto 2014	Valore netto 2013
Verso Controllate	30.658	0	30.658	29.217
Verso Controllanti	1.888	0	1.888	5.303
Totale	**32.546**	**0**	**32.546**	**34.520**

I crediti verso le Imprese Controllate si riferiscono:

- all'accertamento di dividendi 2014, contabilizzati sulla base della "maturazione", che verranno corrisposti:
  - dall'Autostrada dei Fiori S.p.A. per 16.388 migliaia di euro;

- dall'ABC Costruzioni S.p.A. per 1.217 migliaia di euro;
- dall' Autocamionale della Cisa S.p.A. per 3.379 migliaia di euro;

- a crediti commerciali e diversi verso:
  - ABC Costruzioni S.p.A. per 105 migliaia di euro;
  - Autocamionale della Cisa S.p.A., per 121 migliaia di euro;
  - Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per 9.410 migliaia di euro;
  - Logistica Tirrenica S.p.A. per 34 migliaia di euro;
  - Fiori Real Estate S.p.A. per 4 migliaia di euro.

I crediti verso le Imprese Controllanti sono relativi a S.I.A.S. S.p.A., riferibili al consolidato fiscale per 1.802 migliaia di euro e a rapporti diversi per 86 migliaia di euro.

Crediti tributari

La voce, pari a 0 migliaia di euro, era pari a 713 migliaia di euro al 31.12.2013.

Crediti per imposte anticipate

La voce, pari a 5.264 migliaia di euro (4.759 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), è dettagliata nelle sue componenti dall'Allegato n. 15 e si riferisce ai crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso. Di tale importo, 467 migliaia di euro scadranno nei prossimi 12 mesi.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	2014	**2013**
Scadenza entro l'esercizio:		
Crediti verso dipendenti	245	223
Crediti verso fornitori	266	387
Altri crediti	3.708	862
Totale	*4.219*	*1.472*
Scadenza oltre l'esercizio:		
Crediti verso dipendenti	86	63
Totale	**4.305**	**1.535**

La voce *Altri crediti* accoglie, principalmente, il credito per finanziamento a SAT concesso nel 2014 per un importo pari a 2.667 migliaia di euro, oltre a crediti verso circuiti interbancari per pedaggi da incassare per pagamenti con carte di credito e crediti verso Comuni per attività espropriative.

Crediti verso Società interconnesse

La voce, pari a 32.388 migliaia di euro (29.822 migliaia di euro al 31.12.2013), rappresenta il saldo dei conti correnti e degli accertamenti, di competenza dell'esercizio, di pedaggi incassati da altre concessionarie interconnesse per conto della Società.

Ai sensi dell'articolo 2427, n.6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri titoli

Tale voce è pari a 7.725 migliaia di euro e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente, il valore è riferibile a Buoni del Tesoro Poliennali.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Al 31 dicembre tale raggruppamento risulta così composto:

	2014	**2013**
Depositi bancari	236.838	271.262
Assegni	13	0
Denaro e valori in cassa	641	599
Totale	**237.492**	**271.861**

Le variazioni nella liquidità sono evidenziate nel dettaglio dal prospetto di rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2014	**2013**
Ratei attivi	40	201
Risconti attivi	1.955	2.303
Totale ratei e risconti attivi	**1.995**	**2.504**

La voce Ratei attivi è riferibile a interessi attivi su titoli.

La voce Risconti attivi si riferisce a premi assicurativi.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il Patrimonio netto viene fornita nell'Allegato n. 8. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (Allegato n. 9) indicante, per le voci del Patrimonio netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2014 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 160.000.000 di azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna, per complessivi 160.000 migliaia di euro.

Sotto il profilo fiscale, risultano imputate al Capitale Sociale le seguenti riserve in sospensione d'imposta che, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione:

Descrizione	Importo
Riserva da rivalutazione ex lege 576/1975:	
• Assemblea straordinaria 27/4/1984	49
Riserva da rivalutazione ex lege 72/1983:	
• Assemblea straordinaria 27/4/1984	9.247
• Assemblea straordinaria 29/4/1989	30.988
• Assemblea straordinaria 27/6/1991	10.329
• Assemblea straordinaria 8/10/2001	16.641
Riserva da rivalutazione ex lege 413/91:	
• Assemblea straordinaria 8/10/2001	68
	67.322

RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

Tale voce, pari a 183.986 migliaia di euro (invariata rispetto al 31.12.2013) deriva dal sovrapprezzo conseguito sull'aumento di capitale sociale dell'esercizio 1999 (31.799 migliaia di euro), 2000 (30.987 migliaia di euro) e 2012 (121.200 migliaia di euro).

RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Tale voce è pari a 128.227 migliaia di euro e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Le riserve di rivalutazione risultano così dettagliabili:

1) LEGGE 30/12/1991 N. 413

Questa riserva, costituita nel 1991 a seguito della rivalutazione obbligatoria dei fabbricati disposta dalla legge 30 dicembre 1991, n. 413, è pari a 3.051 migliaia di euro (invariata rispetto all'esercizio precedente).

2) LEGGE 21/11/2000 N. 342

Tale riserva, costituita nel 2000 a seguito della rivalutazione dei beni dell'impresa operata con riferimento alla legge 21 novembre 2000, n. 342, è pari a 3.676 migliaia di euro (invariata rispetto all'esercizio precedente).

3) LEGGE 28/12/2001 N. 448

Tale riserva, costituita nel 2002 a seguito della rivalutazione dei beni dell'impresa operata con riferimento alla legge 28 dicembre 2001, n. 448, è pari a 121.500 migliaia di euro (invariata rispetto all'esercizio precedente).

Le sopramenzionate riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito della Società e dei Soci. A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venir meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate, in conformità ai corretti principi contabili, passività per imposte differite, per la scarsa probabilità che tale debito insorga.

RISERVA LEGALE

Ammonta a 27.767 migliaia di euro (26.030 migliaia di euro al 31.12.2013).

ALTRE RISERVE:

- RISERVA DISPONIBILE

E' costituita dall'avanzo utili di esercizi precedenti e risulta pari 131.570 migliaia di euro (132.156 migliaia di euro al 31.12.2013). Il decremento, pari a 586 migliaia di euro, costituisce il risultato dell'incremento, per 2.614 migliaia di euro, derivante dalla destinazione dell'utile 2013 e del decremento, per 3.200 migliaia di euro, per trasferimento alla Riserva per Ritardati Investimenti.

- RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER RITARDATI INVESTIMENTI

Tale riserva indisponibile, pari a 22.100 migliaia di euro (18.900 migliaia di euro al 31.12.2013), è stata incrementata con delibera assembleare del 15 aprile 2014, a fronte dei presunti benefici finanziari rivenienti dalla ritardata attuazione del programma di investimenti.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio, pari a 29.218 migliaia di euro (34.751 migliaia di euro al 31.12.2013).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale raggruppamento al 31 dicembre è la seguente:

	2014	**2013**
Fondo per imposte differite	336	298
Totale	*336*	*298*
Altri		
Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente reversibili	20.904	20.904
Altri fondi	79	433
Totale	*20.983*	*21.337*
Totale	**21.319**	**21.635**

Fondo per imposte differite.

Tale fondo, pari a 336 migliaia di euro (298 migliaia di euro al 31 dicembre 2013),

accoglie le imposte di competenza che verranno pagate in esercizi successivi.

Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente reversibili.

Come già indicato nei criteri di valutazione, tale voce riguarda il fondo istituito a fronte delle spese di ripristino o di sostituzione dei Beni gratuitamente reversibili.

L'accantonamento al fondo, per l'esercizio 2014, ammonta a 17.069 migliaia di euro (16.129 migliaia di euro al 31.12.2013), l'utilizzo, rappresentato dal totale degli interventi manutentivi dell'anno, è pari a 17.069 migliaia di euro (16.129 migliaia di euro al 31.12.2013) pertanto il fondo al 31.12.2014 ammonta a 20.904 migliaia di euro (allineato con il valore al 31.12.2013) e risulta conforme a quanto iscritto nel Piano Finanziario vigente. In tale fondo è compreso l'impegno previsto dall'art. 10 punto 5 della Legge 447 del 26/10/1995, così come modificata dalla Legge 448 del 23/12/1998.

Altri fondi.

La voce, pari a 79 migliaia di euro (433 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), fa riferimento a vertenze con il personale dipendente. Il decremento, pari a 354 migliaia di euro, è da attribuirsi all'utilizzo del fondo per la definizione di vertenze con il personale.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2014 tale voce ammonta a 6.077 migliaia di euro (6.386 migliaia di euro al 31.12.2013).

La movimentazione del fondo, nel corso del periodo, è stata la seguente:

Saldo al 01.01.2014	6.386
Rivalutazione	105
Anticipazioni / Liquidazioni effettuate nell'esercizio	-414
Saldo al 31.12.2014	6.077

DEBITI

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo risulta così ripartito:

	2014	2013
Mutui (quota a breve)	16.191	16.191
Mutui (quota a M/L termine)	40.473	56.664
Totale	**56.664**	**72.855**

Nell'Allegato n. 10 viene fornito il dettaglio dei finanziamenti in essere alla data del 31 dicembre 2014.

La voce fa riferimento ad un finanziamento concesso dal Monte dei Paschi di Siena S.p.A., di originari 170 milioni di euro e con scadenza nel 2018; la quota rimborsata nell'esercizio è pari a 16.191 migliaia di euro.

Come descritto nell'apposito paragrafo della "Relazione sulla gestione" ("Strumenti finanziari"), al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, sono state poste in essere operazioni di "*interest rate swap*" correlate al citato finanziamento, per l'intero importo dello stesso, "fissando" un tasso di interesse pari a 3,520% (derivante dalla media ponderata di sette successive tranches di copertura, negoziate fra settembre 2008 e giugno 2009 in tempi diversi, per mediare le quotazioni in una fase di turbolenza dei mercati).

A tale riguardo, si precisa, ai sensi dell'articolo 2427 bis, comma 1 del Codice Civile, che il "*fair value*" di tale contratto al 31 dicembre 2014 è negativo e pari a 3.723 migliaia di euro.

Sui citati finanziamenti sono in essere "covenants finanziari" in linea con le comuni prassi di mercato, che risultano rispettati al 31 dicembre 2014.

Debiti verso fornitori

La voce ammonta a 9.905 migliaia di euro (16.362 migliaia di euro al 31.12.2013).

Debiti verso Imprese Controllate, Collegate e Controllanti

La composizione è esposta di seguito:

	2014	2013
Debiti verso Controllate	93.694	102.777
Debiti verso Controllanti	500.074	499.616
Totale	**593.768**	**602.393**

I debiti verso le Controllate si riferiscono a debiti commerciali e diversi verso: A.B.C. Costruzioni S.p.A. (2.522 migliaia di euro); Autocamionale della Cisa S.p.A. (150 migliaia di euro); Autostrada dei Fiori S.p.A. (2 migliaia di euro); Autostrada Torino-Savona S.p.A. (1 migliaia di euro); Autostrada Asti Cuneo S.p.A. (91.019 migliaia di euro, di cui 90.000 migliaia di euro per residui decimi da versare).

I debiti verso le Controllanti si riferiscono a:

debiti commerciali:

- per 6 migliaia di euro verso l'Autostrada Torino Milano;
- per 410 migliaia di euro verso SIAS S.p.A.;

debiti finanziari:

- verso SIAS S.p.A. per 499.658 migliaia di euro; tale ammontare si riferisce al finanziamento Intercompany concesso in data 25 ottobre 2010 per 450.000 migliaia di euro, ai finanziamenti Intercompany, a valere su provvista BEI, per 45.000 migliaia di euro ed agli interessi maturati al 31.12.2014, per il residuo importo. Si precisa che i finanziamenti a valere su provvista BEI sono stati stipulati in data 14 giugno 2011 in due distinte tranche, di importo rispettivamente pari a 70 milioni di euro e 25 milioni di euro, per finanziare determinate opere previste dalle disposizioni regolamentate dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI). Tali finanziamenti sono stati utilizzati nel corso del 2012, con l'erogazione totale per 25.000 migliaia di euro del finanziamento BEI diretto e parziale, per 20.000 migliaia di euro, del finanziamento BEI intermediato. In funzione delle mutate necessità finanziarie, nel corso del 2013 si è concordato con la controllante SIAS la cancellazione parziale del finanziamento BEI intermediato riducendo l'ammontare dello stesso da 70 milioni di euro a 40 milioni di euro. Per la quota residua disponibile pari a 20.000 migliaia di euro la Società ha rinunciato all'erogazione con comunicazione del 29 aprile 2014.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 1.483 migliaia di euro (1.618 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) .

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 2.318 migliaia di euro (2.023 migliaia di euro al 31.12.2013), è relativa ai debiti esistenti nei confronti di questi istituti per le quote a carico della Società.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	2014	**2013**
Debiti vs ANAS ex F.do Centrale di Garanzia	46.337	60.337
Debiti per depositi cauzionali	1	2
Altri debiti	9.589	8.680
Totale	**55.927**	**69.019**

I debiti verso ANAS sono relativi agli interventi a suo tempo effettuati dall'ANAS per il pagamento di fornitori e dal Fondo Centrale di Garanzia nel pagamento di rate di mutui; il relativo rimborso, privo di interessi, è previsto dal piano finanziario con rateizzazione fino al 2017.

Si segnala, al riguardo, che l'art. 1025 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2007, la soppressione del Fondo Centrale di Garanzia ed il subentro dell'ANAS nella gestione del patrimonio del fondo.

Gli Altri debiti risultano dal seguente dettaglio:

	2014	**2013**
Debiti verso dipendenti	2.827	2.090
Canone di concessione	4.447	4.170
Amministrazioni Pubbliche per convenzioni	178	178
Espropriati	151	151
Altri debiti	1.986	2.091
Totale	**9.589**	**8.680**

Debiti verso Società interconnesse

Ammontano a 884 migliaia di euro (494 migliaia di euro al 31.12.2013). La voce rappresenta i rapporti di debito con le Società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi dalla Società per conto di altre Concessionarie.

Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo con le relative scadenze.

Scadenze in anni

	Totale	**Da 1 a 5**	**Oltre 5**
Debiti verso banche	40.473	40.473	0
Debiti verso imprese controllate	90.000	90.000	0
Debiti verso imprese controllanti	482.143	32.143	450.000
ANAS e Fondo Centrale di Garanzia	30.337	30.337	0
Depositi cauzionali	1	1	0
Altri	178	178	0
Totale	**643.132**	**193.132**	**450.000**

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili integralmente ad attività effettuate in ambito nazionale.

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre 2014 tale raggruppamento era così composto:

	2014	**2013**
Risconti passivi	70	52
Totale ratei e risconti passivi	**70**	**52**

CONTI D'ORDINE

GARANZIE PRESTATE

Sono rappresentate per un valore di 12.723 migliaia di euro (14.704 migliaia di euro al 31.12.2013) dalla polizza fideiussoria per cauzioni rilasciata nell'esercizio 2011 da primaria Compagnia assicurativa, per conto della Società, a favore di ANAS S.p.A., come previsto dall'art. 6.4 della Convenzione Unica, a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa. Come richiesto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 20 novembre 2012 è stata emessa appendice di polizza per modifica beneficiario da ANAS S.p.A. a Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali.

Sono inoltre rappresentate da coobbligazioni assicurative rilasciate nell'interesse della controllata Asti Cuneo S.p.A. per 65.760 migliaia di euro (84.491 al 31.12.2013), con particolare riferimento alla polizza fideiussoria prestata da quest'ultima a favore della stazione appaltante, a garanzia della buona esecuzione dei lavori oggetto della convenzione in essere, nonché alla cauzione definitiva per l'adempimento degli obblighi assunti dalla concessionaria controllata in relazione alla gestione operativa del collegamento autostradale e in riferimento alla quale sono presenti garanzie collaterali prestate dalla stessa controllata.

IMPEGNI

Impegni per opzioni put sulle partecipazioni: 13.532 migliaia di euro (stesso importo al 31.12.2013). Nell'ambito dell'aumento di capitale operato dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. nel corso del 2012, SALT ha assunto l'impegno nei confronti di Provincia di Savona, CCIAA di Imperia, CCIAA di Genova e CCIAA di Savona ad acquistare (opzione *put* a favore Enti pubblici sottoscrittori), entro il termine del 31 dicembre 2016, le azioni di nuova emissione sottoscritte da tali azionisti pubblici, per un controvalore stimato in 13.532 migliaia di euro. Si è altresì resa disponibile a concedere, agli Enti pubblici che non hanno sottoscritto l'aumento di capitale, un'opzione d'acquisto (opzione *call* a favore Enti pubblici non sottoscrittori) avente ad oggetto le azioni di nuova emissione spettanti agli Enti pubblici e non sottoscritte; al momento, a tale disponibilità non hanno fatto seguito specifici accordi.

ALTRI CONTI D'ORDINE

Sono pari a complessivi 45.722 migliaia di euro (43.668 migliaia di euro al 31.12.2013), e risultano così determinati:

- Polizze fideiussorie ricevute da terzi: 45.622 migliaia di euro (43.568 migliaia di euro al 31.12.2013). Trattasi di fideiussioni di Istituti di Credito ed Assicurazioni a garanzia dei lavori in appalto;
- Altri conti d'ordine: 100 migliaia di euro (stesso importo al 31.12.2013).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I "Ricavi della gestione autostradale" sono pari a 191.766 migliaia di euro (185.175 migliaia di euro nell'esercizio 2013) e sono cosi composti:

	2014	2013	Variazioni
Ricavi netti da pedaggi	171.997	165.042	6.955
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	13.003	12.860	143
Altri ricavi della gestione autostradale	6.766	7.273	-507
Totale ricavi del settore autostradale	**191.766**	**185.175**	**6.591**

I "Ricavi netti da pedaggio" ammontano, complessivamente, a 171.997 migliaia di euro (165.042 migliaia di euro al 31 dicembre 2013). L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio", pari a 6.955 migliaia di euro, deriva dall'effetto netto di: *i*) aumento delle tariffe, che hanno beneficiato, nel confronto con l'analogo periodo del precedente esercizio, di un incremento pari al 3,07 % a decorrere dal 1° gennaio 2014, con un effetto sui ricavi netti di 5.127 migliaia di euro; *ii*) aumento dei volumi di traffico pari all'1,47%, con conseguente aumento nei ricavi netti per 1.828 migliaia di euro.

Gli "Altri ricavi della gestione autostradale" comprendono i proventi derivanti dalle royalties corrisposte dalle aree di servizio sull'autostrada pari a 5.673 migliaia di euro al 31 dicembre 2014, contro 6.191 migliaia di euro dell'esercizio precedente e canoni impianti radio e fibre ottiche per 1.093 migliaia di euro (1.082 migliaia di euro al 31 dicembre 2013)

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce ammonta a 677 migliaia di euro (1.043 migliaia di euro al 31.12.2013), e si riferisce per 477 migliaia di euro alla capitalizzazione del costo del lavoro e per 200 migliaia di euro alla capitalizzazione di oneri di struttura direttamente imputabili al costo degli investimenti.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2014	2013
Risarcimenti danni	1.132	996
Recuperi costi di personale	1.023	525
Recuperi costi esazione da Società interconnesse	809	780
Indennizzi corrisposti da Imprese	1	0
Recupero oneri transiti eccezionali	553	476
Altri	814	563
Totale (a)	**4.332**	**3.340**
Contributi in conto esercizio	163	50
Totale (b)	**163**	**50**
Totale (a+b)	**4.495**	**3.390**

L'incremento degli *Altri Ricavi* rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile principalmente a maggiori recuperi di costi, in particolare distacchi di personale dipendente.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2014	2013
Materiali di manutenzione	803	841
Materie sussidiarie e di consumo	1.019	1.074
Sale per servizi invernali	75	269
Altri acquisti	111	79
Totale	**2.008**	**2.263**

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2014	2013
Manutenzione ed altri costi relativi ai beni reversibili		
1. Manutenzioni immobilizzazioni reversibili	16.184	15.439
2. Altri costi di esercizio relativi all'autostrada:		
Pulizia del corpo autostradale e stazioni	1.254	1.503
Servizi invernali	392	881
Altri	2.524	2.546
Totale	*20.354*	*20.369*
Altri costi		
Elaborazioni meccanografiche	1.206	1.184
Servizi di sicurezza	82	86
Consulenze e spese legali	3.400	3.222
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali	600	658
Altri costi per il personale	1.485	1.268
Utenze	2.898	2.897
Manutenzioni immobilizzazioni tecniche	378	464
Altri	2.499	2.528
Totale	*12.548*	*12.307*
Totale	**32.902**	**32.676**

Ai fini della "rendicontazione SVCA", i costi inerenti agli interventi di ordinaria manutenzione come definiti dall'"Allegato F" della vigente convenzione, sono pari a 18.715 migliaia di euro (18.782 migliaia di euro al 31.12.2013).

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce, che ammonta a complessive 601 migliaia di euro (628 migliaia di euro al 31.12.2013), è così composta:

	2014	2013
Canoni di locazione	97	113
Noleggi	471	476
Canoni per ponte radio	4	4
Altri	29	35
Totale	**601**	**628**

Costi per il personale

La voce è così composta:

	2014	2013
Salari e stipendi	22.176	20.798
Oneri sociali	7.008	6.558
Trattamento di Fine Rapporto	1.412	1.411
Trattamento di quiescenza e simili	226	198
Altri costi	335	347
Totale	**31.156**	**29.312**

La voce "Trattamento di Fine Rapporto" è ascrivibile per 105 migliaia di euro alla rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto in essere al 31 dicembre 2014 e per 1.307 migliaia di euro al Trattamento di Fine Rapporto maturato nell'esercizio dai singoli dipendenti e versato dalla Società ai fondi di previdenza complementare ovvero al Fondo di Tesoreria INPS a seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi.

La voce "Trattamento di quiescenza e simili" si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società ha effettuato nell'esercizio in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro e da accordi aziendali.

Si evidenzia di seguito la composizione media dell'anno relativamente al personale dipendente suddiviso per categorie:

	2014	2013
Dirigenti	6,0	6,6
Quadri	11,0	9,9
Impiegati	378,3	380,0
Operai	38,5	38,0
Totale	**433,8**	**434,5**

Le cifre riportate nella tabella comprendono lavoratori a tempo indeterminato e determinato assunti per esigenze transitorie del servizio di esazione. I lavoratori con contratti di lavoro a tempo determinato, già inclusi nella tabella sopra esposta, sono stati, nel corso dell'anno, mediamente pari a 7,5 unità (8,1 unità nel 2013). Al 31 dicembre 2014 il personale in forza inattivo è pari a 16 unità (17 unità al 31.12.2013). L'incremento del costo del lavoro è riconducibile a due tranches di rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, nonché al rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale sottoscritto nel dicembre 2014.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta complessivamente a 58.023 migliaia di euro (54.221 migliaia di euro al 31.12.2013) ed è così composta:

Immobilizzazioni immateriali	**2014**	**2013**
Concessioni, licenze, marchi	15	35
Altre	591	591
Svalutazioni	337	
Totale	*943*	*626*
Immobilizzazioni materiali		
Fabbricati	202	202
Impianti e macchinari	160	160
Attrezzature industriali e commerciali	34	35
Altri beni	184	198
Totale	*580*	*595*
Ammortamento finanziario	56.500	53.000
Totale	**58.023**	**54.221**

L'ammortamento finanziario è stato contabilizzato in base al criterio delle "quote differenziate" in accordo con quanto previsto dal piano finanziario allegato alla vigente convenzione.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Tale voce evidenzia un saldo negativo di 89 migliaia di euro (positivo per 152 migliaia di euro al 31.12.2013), di cui 82 migliaia di euro per "variazioni rimanenze materiali per manutenzione e lavori".

Altri accantonamenti

Tale voce risulta così composta:

	2014	**2013**
a) Accantonamento fondo ripristino/sostituzione	-17.069	-16.129
b) Utilizzo fondo ripristino/sostituzione		
• manutenzioni immobilizzazioni reversibili	16.184	15.438

• delta rimanenze materiali manutenzione	82	-150
• acquisti di materiale di manutenzione	803	841
Totale b)	17.069	16.129
Totale (a+b)	0	0
c) Altri accantonamenti	-568	-562
Totale (a+b+c)	**-568**	**-562**

L'accantonamento e l'utilizzo al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili è stato effettuato con le modalità e per le finalità descritte nell'ambito dei "Criteri di valutazione", alla voce "Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento".

La voce "Altri accantonamenti", pari a 568 migliaia di euro (562 migliaia di euro al 31.12.2013), si riferisce a quanto accantonato ai sensi dell'art. 5 della D.I. n. 283/98, come precisato al paragrafo "Immobilizzazioni materiali".

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2014	**2013**
(a) Canoni:		
- Canone di concessione	4.218	3.961
- Canoni da sub-concessioni	393	415
- Canone ex art. 19, c. 9 bis, D.L. 78/09	13.003	12.860
Totale (a)	*17.614*	*17.236*
b)Altri oneri		
Imposte e tasse	266	339
Spese assembleari e societarie	12	12
Contributi associativi	282	267
Sopravvenienze	232	376
Minusvalenze	18	5
Altri oneri di gestione	375	285
Totale (b)	*1.185*	*1.284*
Totale (a+b)	**18.799**	**18.520**

La voce "canone di concessione" è calcolata in misura pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio".

L'incremento intervenuto nel "canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09" pari a 143 migliaia di euro riflette, essenzialmente, l'andamento del traffico; tale voce trova

integrale contropartita nei "ricavi del settore autostradale".

Il "canone di sub concessione" è costituito dalla quota riconosciuta, all'Ente concedente (e definita convenzionalmente), dei proventi rivenienti - essenzialmente - dalle royalties relative alle aree di servizio.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Tale voce è così composta:

	2014	**2013**
Proventi da Imprese Controllate	23.941	19.077
Proventi da Altre Imprese	246	233
Totale	**24.187**	**19.310**

Proventi da Imprese Controllate

I proventi da Imprese Controllate sono relativi:

- a dividendi in acconto per l'esercizio 2014 da Autocamionale della Cisa S.p.A. per 2.957 migliaia di euro;
- a dividendi accertati, secondo il principio della "maturazione", nei confronti della Autostrada dei Fiori S.p.A. per 16.388 migliaia di euro; di A.B.C. Costruzioni S.p.A. per 1.217 migliaia di euro e di Autocamionale della Cisa S.p.A. per 3.379 migliaia di euro.

In sintesi, i dividendi da controllate sono così riepilogabili:

	2014	**2013**
Autostrada dei Fiori S.p.A.	16.388	12.481
A.B.C. Costruzioni S.p.A.	1.217	1.082
Autocamionale della Cisa S.p.A.	6.336	5.514
Totale	**23.941**	**19.077**

Proventi da altre Imprese

I proventi da Altre Imprese sono relativi a dividendi di Sinelec S.p.A. per 246 migliaia

di euro.

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

	2014	2013
Proventi da crediti immobilizzati		
- Proventi finanziari da crediti verso terzi	132	127
- Proventi finanziari da polizze a capitalizzazione	958	269
Totale	*1.090*	*396*
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante		
- Interessi attivi su titoli	240	416
Totale	*240*	*416*
Altri proventi		
Interessi da Imprese controllate	2.761	2.750
- Interessi attivi bancari	4.499	7.363
- Interessi attivi su c/c di interconnessione	7	4
- Altri	192	533
Totale	*7.459*	*10.650*
Totale	**8.789**	**11.462**

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	2014	2013
Verso Imprese controllanti	23.798	23.881
Verso istituti di credito	2.679	3.326
Verso altri	13	2
Totale	**26.490**	**27.209**

Gli oneri finanziari "Verso Imprese controllanti" sono riferibili ai finanziamenti infragruppo erogati da SIAS S.p.A. e descritti in precedenza.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce in oggetto presenta un saldo netto negativo di 16.536 migliaia di euro (negativo per 6.880 migliaia di euro al 31.12.2013), riferibile alla svalutazione della società

controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A per allineare il valore di carico al pro quota di patrimonio netto al 31 dicembre 2014 per 17.612 migliaia di euro e al ripristino di valore della partecipata S.A.T. S.p.A. per 1.076 migliaia di euro.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il saldo delle componenti straordinarie è positivo per 17 migliaia di euro (positivo per 3 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

Proventi

Tale voce comprende:

	2014	**2013**
Sopravvenienze attive	460	180
Totale proventi	**460**	**180**

Oneri

Tale voce comprende:

	2014	**2013**
Sopravvenienze passive	193	172
Imposte esercizi precedenti	250	5
Totale oneri	**443**	**177**

Imposte sul reddito dell'esercizio

Tale voce ammonta a 13.541 migliaia di euro (13.513 migliaia di euro al 31.12.2013).

Il carico impositivo è così dettagliabile:

- Imposte correnti: 14.007 migliaia di euro (14.061 migliaia di euro al 31.12.2013), rappresentate da IRES per 10.207 migliaia di euro e da IRAP per 3.800 migliaia di euro.
- Imposte differite: attive per 467 migliaia di euro (attive per 548 migliaia di euro al 31.12.2013).

In allegato alla presente Nota Integrativa (Allegato n. 15) è riportato un prospetto nel quale sono dettagliate le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della sopramenzionate imposte differite/anticipate.

Nell'Allegato n. 16 è riportata la riconciliazione delle imposte sul reddito "effettive" e quelle "teoriche" relativamente agli esercizi 2014 e 2013.

Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

	2014
Compensi ad Amministratori	402
Compensi ai Sindaci	155

Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla Deloitte & Touche S.p.A. a fronte delle prestazioni fornite (in migliaia di euro):

Tipologia dei servizi	**2014**	**2013**
Servizi di revisione		
Revisione contabile bilancio d'esercizio	17	17
Revisione contabile bilancio consolidato	5	5
Revisione contabile limitata relazione semestrale al 30 giugno	3	3
Verifica regolare tenuta della contabilità	4	4
Servizi diversi dalla revisione finalizzata all'emissione di un'attestazione		
Procedure di revisione concordate sui conti trimestrali	3	3
Procedure di revisione concordate	6	
Parere sulla distribuzione di acconti sui dividendi	9	
Contributo vigilanza a Consob	4	3
Totale	**51**	**35**

Operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni realizzate con "parti correlate" sono dettagliatamente riportate nell'apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato, e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Si

evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 14 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento della Società

Essendo l'attività di "direzione e coordinamento" esercitata, ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile, dalla Società Iniziative Autostradali e Servizi S.I.A.S. S.p.A., i citati rapporti intercorsi sia con la stessa S.I.A.S. S.p.A., sia con le Società soggette a tale attività, rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dal vigente art. 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 14 della Nota Integrativa sono fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le Società controllanti, le controllanti di queste ultime e le Imprese controllate e collegate.

Per quanto riguarda la quantificazione dei rapporti patrimoniali, si rimanda ai dettagli della Nota Integrativa.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile è stato predisposto nell'Allegato n. 17 alla presente Nota Integrativa il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato della sopracitata controllante (al 31 dicembre 2013), redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS; tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato.

I dati essenziali della controllante S.I.A.S. S.p.A. esposti nel succitato prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di S.I.A.S. S.p.A. al 31 dicembre 2013, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli art. 2497-bis, comma 5 e 2497-ter del Codice Civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Altre informazioni richieste dalla vigente normativa".

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.
3. Prospetto di DETTAGLIO DEGLI INVESTIMENTI.
4. Prospetto delle RIVALUTAZIONI dei beni d'Impresa.
5. Prospetto delle variazioni nei conti delle IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.
6. Prospetti delle variazioni nei conti delle PARTECIPAZIONI.
7. Elenco delle PARTECIPAZIONI possedute al 31 dicembre 2014.
8. Prospetto delle VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2014.
9. Prospetto relativo a NATURA, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' delle voci di patrimonio netto al 31 dicembre 2014 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2011 al 31 dicembre 2013.
10. Prospetto di dettaglio dei FINANZIAMENTI.
11. Prospetto dei dati mensili del TRAFFICO PAGANTE (Delibera C.I.P.E. 21/12/1995).
12. Prospetto dei DATI MENSILI PER CLASSI VEICOLI.
13. Prospetto dei dati di TRAFFICO PER CLASSE DI VEICOLI.
14. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI, LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE.
15. Prospetto di determinazione delle IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2013.
16. Prospetto di riconciliazione delle IMPOSTE SUL REDDITO "EFFETTIVE" E QUELLE "TEORICHE" degli esercizi 2014 e 2013.
17. Prospetto riportante i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato (31 dicembre 2013) della CONTROLLANTE S.I.A.S. S.p.A., Società che esercita l'attività di "direzione e coordinamento".

Allegato n. 1

S.A.L.T. p.a.

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali"

(migliaia di euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio										Situazione Finale				
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Altre variazioni		Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/ Ripristini	Rival.	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)	C.storico	(F.ammort.)										
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	105		-89		16	11			-73	73			-15			43		-31		12
Altre immobilizzazioni immateriali	6.421		-2.609		3.812								-591	-337		6.421		-3.200	-337	2.884
Totale	**6.526**		**-2.698**		**3.828**	**11**			**-73**	**73**			**-606**	**-337**		**6.464**		**-3.231**	**-337**	**2.896**

Allegato n. 2

S.A.L.T. p.a.

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali

(in migliaia di euro)

Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio									Situazione Finale			
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Variazione Acq/Dismis	Variazione Rivalutaz.	Variazione (Fondi ammort.)	Riclassifiche Costo storico	Riclassifiche F.do ammort.	(Disinvestimenti) Costo storico	(Disinvestimenti) F.do ammort.	(Ammort.)	(Svalutaz.)/ Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
1) Terreni e Fabbricati	7.306		-4.008		3.298									-202		7.306		-4.210		3.096
2) Impianti e Macchinari	4.274		-2.831		1.443									-160		4.274		-2.991		1.283
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.854		-1.805		49	35								-33		1.889		-1.838		51
4) Altri beni materiali	5.799		-5.235		564	92						-65	45	-184		5.826		-5.374		452
Totale	19.233		-13.879		5.354	127						-65	45	-579		19.295		-14.413		4.882
5) Immobilizzazioni in corso e acconti																				
Autostrada in progetto	17.999				17.999	13.725										31.724				31.724
Oneri finanziari	8				8											8				8
F.do contributi in c/capitale																				
Anticipi						14										14				14
Totale	18.007				18.007	13.739										31.746				31.746
6) Beni gratuitamente devolvibili																				
Corpo autostradale	817.436	222.898			1.040.334	5.170										822.606	222.898			1.045.504
Oneri finanziari	276.310				276.310											276.310				276.310
F.do contributi in c/capitale	-68.222				-68.222											-68.222				-68.222
Anticipi																				
F.do ai sensi art. 5 D.L. 283/98			-11.530		-11.530									-568				-12.098		-12.098
F.do amm.to finanziario			-813.307		-813.307									-56.500				-869.807		-869.807
Totale	1.025.524	222.898	-824.837		423.585	5.170								-57.068		1.030.694	222.898	-881.905		371.687
Totale	1.062.764	222.898	-838.716		446.946	19.036						-65	45	-57.647		1.081.735	222.898	-896.318		408.315

Allegato n. 3

S.A.L.T. p.a.

Prospetto di dettaglio degli investimenti

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Situazione Finale		
	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione	Totale	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione	Totale	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione	Totale
Vecchie Opere Previste dal P.F. Ottobre 1999 e Sostitutive									
Nuova stazione Viareggio, demolizione barriera di Lucca (A11), attivazione stazione Massarosa	38.460	15.758	54.218		-65	-65	38.460	15.693	54.153
Complanare di Lucca: completamento variante S.S. 12 da Pontetetto a Viale Europa	3.247	1.864	5.111		2	2	3.247	1.866	5.113
Adeguamento Funzionale S. Stefano Magra Viareggio/Terzacorsia Dinamica	56.683	32.542	89.225	7.709	3.945	11.654	64.392	36.487	100.879
Ampliamenti e realizzazione aree di servizio		421	421					421	421
Realizzazione piazzole di emergenza	3.578	1.733	5.311				3.578	1.733	5.311
Adeguamenti al nuovo codice della strada delle corsie di accelerazione e decelerazione	2.966	529	3.495				2.966	529	3.495
Adeguamenti tecnologici ed informatici	18.217	1.689	19.906				18.217	1.689	19.906
Interventi mitigazione rumorosità	12.379	3.308	15.687		38	38	12.379	3.346	15.725
Interventi miglioramento accesso cabine elettriche	431	121	552				431	121	552
Realizzazione impianti pesatura veicoli	131	1	132				131	1	132
Rifacimento sovrappasso su A12 a Pietrasanta		129	129		1	1		130	130
Spese di confinazione autostrada	474	3	477				474	3	477
Impianti di sicurezza per l'esercizio	3.350	915	4.265				3.350	915	4.265
Interventi di manutenzione straordinaria: ponti, viadotti, opere minori, gallerie, corpo autostradale, sicurvia, edifici,	90.190	31.006	121.196				90.190	31.006	121.196
Piano di intervento di risanamento acustico ai sensi del DMA 29-11-2000 fino al 2013	1.736	1.341	3.077	1.066	211	1.277	2.802	1.552	4.354
Guardiavia di nuova generazione	33.288	3.269	36.557	14	465	479	33.302	3.734	37.036
Allargamento piazzole e collegamento Luni W-Area archeologica	3.136	1.139	4.275		57	57	3.136	1.196	4.332
Interventi aggiuntivi di manutenzione straordinaria	22.010	7.764	29.774	480	498	978	22.490	8.262	30.752
Adeguamento galleria Monte Quiesa carreggiata nord	7.888	1.762	9.650	270	777	1.047	8.158	2.539	10.697
Viabilità di adduzione all'autostrada		51	51		60	60		111	111
Potenziamento interconnessione A12 A15		1.898	1.898		835	835		2.733	2.733
	298.164	107.243	405.407	9.539	6.824	16.363	307.703	114.067	421.770
NUOVE OPERE REMUNERATE CON LA K									
Potenziamento sistemi tecnologici per la sicurezza, la gestione e l'informazione	5.779	643	6.422	1.374	97	1.471	7.153	740	7.893
Viabilità di adduzione all'autostrada		887	887	855	220	1.075	855	1.107	1.962
Nuove aree di servizio									
	5.779	1.530	7.309	2.229	317	2.546	8.008	1.847	9.855
Opera principale	348.223	65.891	414.114				348.223	65.891	414.114
Collegamento asse porto-S.S. 331 di Lerici (3° Lotto)	45.376	8.262	53.638				45.376	8.262	53.638
Asse di penetrazione al porto della Spezia (lotto unico)	46.220	38.131	84.351				46.220	38.131	84.351
Completamento del primo lotto funzionale casello S.Donato, Corte Pera, Via S.Donato, Viale Europa	65.336	28.178	93.514				65.336	28.178	93.514
	505.155	140.462	645.617				505.155	140.462	645.617
Totale	809.098	249.235	1.058.333	11.768	7.141	18.909	820.866	256.376	1.077.242
Oneri finanziari capitalizzati	276.318		276.318				276.318		276.318
Totale	1.085.416	249.235	1.334.651	11.768	7.141	18.909	1.097.184	256.376	1.353.560

Allegato n. 4

S.A.L.T. p.a.

Rivalutazioni monetarie dei beni d'impresa

(in migliaia di euro)

Legge di rivalutazione	Immobilizzazioni immateriali			Immobilizzazioni materiali			Immobilizzazioni finanziarie			Totale
	31/12/2013	Utilizzo/ incrementi	31/12/2014 (1)	31/12/2013	Utilizzo/ incrementi	31/12/2014 (2)	31/12/2013	Utilizzo/ incrementi	31/12/2014 (3)	(1+2+3)
Legge 576/1975										
Terreni e fabbricati				229		229				229
Legge 72/1975										
Terreni e fabbricati				331		331				331
Beni gratuitamente devolvibili autostrada				69.619		69.619				69.619
Legge 413/1991										
Terreni e fabbricati				435		435				435
Beni gratuitamente devolvibili autostrada				3.279		3.279				3.279
Legge 342/2000										
Terreni e fabbricati				3.763		3.763				3.763
Partecipazioni							738	1.076	1.814	1.814
Legge 448/2001 Beni gratuitamente devolvibili				150.000		150.000				150.000
Totale				227.656		227.656	738	1.076	1.814	229.470

S.A.L.T. p.a.

Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie

(in migliaia di euro)

Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio								Situazione finale			
	Costo storico	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificaz. Costo Storico	Riclassificaz. Svalutazioni	Decrementi per vendite/ liquidazioni	(Svalutazioni)	Rivalutaz.	Plusvalenze per cessioni	Rivalutaz.	Costo Storico	Rivalutaz.	Svalutazioni	Saldo finale
Partecipazioni																
Imprese controllate	**612.133**	**739**	**-22.258**	**590.614**	**13.586**				**-17.612**				**625.719**	**739**	**-39.870**	**586.588**
Imprese collegate																
Imprese controllanti																
Altre imprese	**8.468**		**-1.201**	**7.267**						**1.076**			**8.468**	**1.076**	**-1.201**	**8.343**
Totale	**620.601**	**739**	**-23.459**	**597.881**	**13.586**				**-17.612**	**1.076**			**634.187**	**1.815**	**-41.071**	**594.931**

Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio								Situazione finale			
	Valore Lordo	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificaz. Costo Storico	Riclassificaz. Svalutazioni	Decrementi	(Svalutazioni)	Rivalutaz.	Plusvalenze per cessioni	Rivalutazioni	Valore lordo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo finale
Crediti																
Verso controllate	**42.000**			**42.000**									**42.000**			**42.000**
Verso collegate																
Verso controllanti																
Verso altri	**14.861**			**14.861**	**31.057**			**-6**					**45.912**			**45.912**
Totale	**56.861**			**56.861**	**31.057**			**-6**					**87.912**			**87.912**
Altri Titoli	**10.000**			**10.000**				**-10.000**								
Azioni Proprie																
Totale Imm. Finanziarie	**687.462**	**739**	**-23.459**	**664.742**	**44.643**			**-10.006**	**-17.612**	**1.076**			**722.099**	**1.815**	**-41.071**	**682.843**

Allegato n. 6

S.A.L.T.p.a.

Prospetto delle variazioni nei conti delle Partecipazioni

(in migliaia di euro)

Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio								Situazione finale			
	Costo Originario	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Saldo iniziale	Acquisizioni/ Incrementi	Riclassific. costo storico	Riclassific. svalutaz	Decrementi per vend/liquid	Rivalutaz.	(Svalutazioni)	Ripristini di valore	Plusvalenze per cessione	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo finale
CONTROLLATE																
Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti spa	**66.410**		**-22.258**	**44.152**	**131**					**-17.612**			**66.541**		**-39.870**	**26.671**
Autostrada dei Fiori spa	**144.302**			**144.302**	**13.455**								**157.757**			**157.757**
A.B.C. Costruzioni spa	**2.070**	**738**		**2.808**									**2.070**	**738**		**2.808**
LOGISTICA TIRRENICA spa	**12.004**			**12.004**									**12.004**			**12.004**
AUTOSTRADA ASTI-CUNEO spa	**120.000**			**120.000**									**120.000**			**120.000**
AUTOCAMIONALE DELLA CISA spa	**267.347**			**267.347**									**267.347**			**267.347**
Totale	**612.133**	**738**	**-22.258**	**590.613**	**13.586**					**-17.612**			**625.719**	**738**	**-39.870**	**586.587**
ALTRE																
S.A.T. p.a.	**7.430**		**-1.076**	**6.354**							**1.076**		**7.430**	**1.076**	**-1.076**	**7.430**
INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI spa	**77**			**77**									**77**			**77**
SPEDIA spa	**704**		**-125**	**579**									**704**		**-125**	**579**
SINELEC spa	**252**			**252**									**252**			**252**
ASSOSERVIZI srl	**1**			**1**									**1**			**1**
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA	**2**			**2**									**2**			**2**
SISTEMI & SERVIZI s.c.a.r.l.	**3**			**3**									**3**			**3**
Totale	**8.469**		**-1.201**	**7.268**							**1.076**		**8.469**	**1.076**	**-1.201**	**8.344**
Totale Partecipazione	**620.602**	**738**	**-23.459**	**597.881**	**13.586**					**-17.612**	**1.076**		**634.188**	**1.814**	**-41.071**	**594.931**

Allegato n. 7

S.A.L.T. p.a.

Elenco delle partecipazioni possedute

Societa' Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale (migliaia di euro)	Numero azioni/ quote	Patrimonio netto (migliaia di euro)	Risultato ultimo esercizio (migliaia di euro)	Dati di bilancio	Quota o azioni posseduta	Percentuale di possesso	Valore di Bilancio (migliaia di euro)	Valutazione metodo del Patrimonio Netto (Art. 2426 n. 4 C.C.) (migliaia di euro)
Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti spa	controllata	Roma	66.150	132.300.000	26.795	-17.651	31/12/2014	131.685.000	99,54%	26.671	26.671
AUTOSTRADA DEI FIORI spa	controllata	Savona	325.000	81.250.000	445.044	26.706	31/12/2014	54.626.041	67,23%	157.757	282.823
AUTOCAMIONALE DELLA CISA s.p.a.	controllata	Pontetaro (PR)	48.533	97.066.666	126.192	13.065	31/12/2014	84.475.867	87,03%	267.347	103.489
ABC COSTRUZIONI spa	controllata	Pontetaro (PR)	5.327	5.326.938	21.465	4.867	31/12/2014	1.352.377	25,39%	2.809	4.233
LOGISTICA TIRRENICA spa	controllata	Camaiore (LU)	12.000	12.000.000	11.281	56	31/12/2014	12.000.000	100,00%	12.004	11.281
AUTOSTRADA ASTI-CUNEO spa	controllata	Roma	200.000	200.000.000	199.198	446	31/12/2014	120.000.000	60,00%	120.000	119.519
Totale										586.588	548.016
S.A.T. p.a.	altre	Roma	24.461	163.072.000	63.949	7.481	31/12/2013	16.295.401	9,99%	7.429	
INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI spa	altre	Livorno	11.757	22.764	22.768	-5.243	31/12/2013	150	0,66%	77	
SPEDIA spa	altre	La Spezia	2.414	19.006	7.089	-245	31/12/2012	1.515	7,97%	579	
SINELEC spa	altre	Torino	7.383	1.476.687	39.679	14.670	31/12/2013	43.200	2,93%	252	
ASSOSERVIZI INDUSTRIA srl	altre	Carrara	725	724.890	702	-49	31/12/2013	244	0,03%	1	
Consorzio Autostrade Italiane Energia	altre	Roma	107	107.112	107	0	31/12/2013	2.224	2,08%	2	
SISTEMI & SERVIZI s.c.a.r.l.	altre	Tortona (AL)	100	100.000	100	0	31/12/2013	3.000	3,00%	3	
Totale										8.343	
Totale generale										**594.931**	

S.A.L.T. p.a.

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2013 e 2014

(in migliaia di euro)

Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	ALTRE RISERVE Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	DIVIDENDI	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
	I	*II*	*III*	*IV*	*VII*	*VII*	*VIII*	*IX*	
SALDI AL 31 DICEMBRE 2012	160.000	183.987	128.227	24.000	132.549	15.700		40.597	685.060
Movimenti 2013									
A) Destinazione utile				2.030	2.807		35.760	(40.597)	
B) Distribuzione dividendo							(35.760)		(35.760)
C) Riserva straordinaria per ritardati investimenti					(3.200)	3.200			
D) Risultato d'esercizio								34.751	34.751
SALDI AL 31 DICEMBRE 2013	160.000	183.987	128.227	26.030	132.156	18.900		34.751	684.051
Movimenti 2014									
A) Destinazione utile				1.737	2.614		30.400	(34.751)	
B) Distribuzione dividendo							(30.400)		(30.400)
C) Acconto su dividendi							(8.000)		(8.000)
D)Costituzione riserva straordinaria per ritardati investimanti					(3.200)	3.200			
E) Risultato del periodo								29.218	29.218
SALDI AL 31 DICEMBRE 2014	160.000	183.987	128.227	27.767	131.570	22.100	(8.000)	29.218	674.869

Allegato n. 9

S.A.L.T. p.a.

Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2014 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2011 al 31 dicembre 2013

(in migliaia di euro)

Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2014	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
Capitale sociale	**160.000**						
Riserve di capitale							
Riserva da sovrapprezzo azioni (*)	183.986	A, B, C	183.986				
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-	0				
Riserve di rivalutazione **(**) (***)**	128.227	A, B, C	128.227				
Riserve di utili							
Riserva legale	27.767	B	0				
Riserva straordinaria per ritardati investimenti	22.100	D	0				
Utili portati a nuovo	131.570	A, B, C	131.570				
Totale	**653.650**		**443.783**	**0**	**0**	**0**	**0**
Residua quota distribuibile			**443.783**				

Legenda:
A: per aumento di capitale;
B: per copertura perdite;
C: per distribuzione ai soci;
D: riserva indisponibile come da delibera assembleare
(*): La riserva da sovrapprezzo azioni può essere distribuita ai soci solo se la riserva legale ha raggiunto il 20% del capitale sociale (art. 2431 del Codice Civile)
(**): In caso di distribuzione ai soci, tali riserve saranno assoggettate ad onere fiscale in conformità alle singole leggi di riferimento.
(***): L'eventuale distribuzione delle "riserve di rivalutazione" è subordinata all'osservanza delle disposizioni dell'articolo 2445 del Codice Civile.

Allegato n. 10

S.A.L.T. p.a.

FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE

(in miglia di euro)

Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
Senza garanzia dello Stato da Istituti di credito:			
Banca Monte dei Paschi di Siena spa in pool con Monte dei Paschi Merchant e M.P.S. Bancaverde s.p.a.	56.664	16.191	40.473
Da controllanti:			
Finanziamento Intercompany da SIAS spa	450.000	0	450.000
Finanziamento SIAS - B.E.I. Intermediato	20.000	5.714	14.286
Finanziamento SIAS - B.E.I. Diretto	25.000	7.143	17.857
TOTALE GENERALE	**551.664**	**29.048**	**522.616**

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE
(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2014	2013	2012
Gennaio	85.261.494	86.288.625	94.045.923
Febbraio	79.698.724	77.812.454	79.417.966
Marzo	99.837.708	98.504.136	106.904.299
Aprile	119.451.896	112.772.350	120.646.834
Maggio	121.609.595	115.802.905	119.240.418
Giugno	136.744.514	137.120.001	139.144.266
Luglio	163.629.958	165.147.128	172.162.159
Agosto	195.867.609	186.755.892	183.348.586
Settembre	131.543.402	131.383.384	134.004.247
Ottobre	110.126.575	106.583.774	108.502.723
Novembre	92.399.616	95.061.625	96.051.559
Dicembre	99.934.658	94.386.290	95.701.563
TOTALE	**1.436.105.749**	**1.407.618.564**	**1.449.170.543**

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2014	2013	2012
Gennaio	24.651.279	26.372.425	25.276.933
Febbraio	24.955.055	25.092.766	28.537.915
Marzo	28.745.133	28.859.092	32.886.860
Aprile	30.577.611	29.714.013	30.232.753
Maggio	31.720.777	33.036.564	34.976.611
Giugno	31.302.656	31.403.861	33.246.522
Luglio	34.491.194	35.129.277	35.255.442
Agosto	27.173.655	27.408.080	28.447.215
Settembre	32.128.010	31.233.851	31.039.716
Ottobre	31.449.436	31.685.920	32.372.619
Novembre	26.048.148	27.077.203	28.073.106
Dicembre	25.233.576	24.029.690	24.106.885
TOTALE	**348.476.530**	**351.042.742**	**364.452.577**

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2014	2013	2012
Gennaio	109.912.773	112.661.050	119.322.856
Febbraio	104.653.779	102.905.220	107.955.881
Marzo	128.582.841	127.363.228	139.791.159
Aprile	150.029.507	142.486.363	150.879.587
Maggio	153.330.372	148.839.469	154.217.029
Giugno	168.047.170	168.523.862	172.390.788
Luglio	198.121.152	200.276.405	207.417.601
Agosto	223.041.264	214.163.972	211.795.801
Settembre	163.671.412	162.617.235	165.043.963
Ottobre	141.576.011	138.269.694	140.875.342
Novembre	118.447.764	122.138.828	124.124.665
Dicembre	125.168.234	118.415.980	119.808.448
TOTALE	**1.784.582.279**	**1.758.661.306**	**1.813.623.120**

Societa: SALT

Allegato 12

Km percorsi per classi di veicoli - Pianura

Mese	A		B		3		4		5		Totale Pianura	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Gennaio	53.223.906	53.935.136	6.057.916	6.367.454	843.656	923.321	875.460	984.737	7.463.296	8.166.026	68.464.234	70.376.674
Febbraio	50.079.642	48.934.288	6.177.606	6.099.312	865.822	903.240	895.885	907.561	7.528.987	7.649.998	65.547.942	64.494.399
Marzo	62.515.482	61.288.706	7.515.167	7.636.659	1.008.914	1.050.530	981.468	1.025.444	8.246.252	8.175.728	80.267.283	79.177.067
Aprile	74.200.967	70.319.218	8.929.015	8.438.686	1.122.202	1.137.796	954.199	978.837	8.039.787	7.939.820	93.246.170	88.814.357
Maggio	75.867.776	72.632.728	9.178.729	9.528.711	1.227.772	1.375.018	995.979	1.039.037	8.425.785	8.696.160	95.696.041	93.271.654
Giugno	87.504.360	87.036.119	9.456.274	9.351.277	1.398.054	1.425.342	1.007.249	966.663	8.005.779	7.902.250	107.371.716	106.681.651
Luglio	105.324.051	105.620.533	10.015.403	10.187.342	1.718.837	1.907.785	1.128.357	1.055.478	9.060.032	9.101.317	127.246.680	127.872.455
Agosto	125.111.497	118.559.981	9.327.786	9.031.917	1.536.528	1.546.328	685.077	652.617	5.790.529	6.116.478	142.451.417	135.907.321
Settembre	84.182.036	83.516.269	9.337.452	9.123.962	1.386.328	1.408.537	1.078.988	944.677	8.520.691	8.174.487	104.505.495	103.167.932
Ottobre	69.943.897	66.871.421	8.709.498	8.658.619	1.154.552	1.223.904	1.158.309	1.049.413	8.734.637	8.846.232	89.700.893	86.649.589
Novembre	58.835.796	59.435.588	6.669.367	6.908.023	865.254	956.845	978.937	896.277	7.692.359	8.016.945	75.041.713	76.213.678
Dicembre	62.357.371	58.654.527	6.661.276	6.330.837	846.577	867.313	919.087	798.210	7.148.082	6.909.340	77.932.393	73.560.227
Totale	**909.146.781**	**886.804.514**	**98.035.489**	**97.662.799**	**13.974.496**	**14.725.959**	**11.658.995**	**11.298.951**	**94.656.216**	**95.694.781**	**1.127.471.977**	**1.106.187.004**

Km percorsi per classi di veicoli - Montagna

Mese	A		B		3		4		5		Totale Montagna	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Gennaio	32.037.588	32.353.489	3.993.177	4.202.103	529.565	562.943	424.514	485.782	4.463.695	4.680.059	41.448.539	42.284.376
Febbraio	29.619.082	28.878.166	4.051.712	4.014.771	530.096	571.698	433.927	447.809	4.471.020	4.498.377	39.105.837	38.410.821
Marzo	37.322.226	37.215.430	4.951.207	5.059.376	633.247	652.029	493.665	494.550	4.915.213	4.764.776	48.315.558	48.186.161
Aprile	45.250.929	42.453.132	5.713.172	5.462.214	683.161	682.439	468.722	482.593	4.667.353	4.591.628	56.783.337	53.672.006
Maggio	45.741.819	43.170.177	5.795.141	5.979.756	717.732	793.495	496.387	525.069	4.883.252	5.099.318	57.634.331	55.567.815
Giugno	49.240.154	50.083.882	5.582.329	5.823.011	731.981	800.454	498.311	484.841	4.622.679	4.650.023	60.675.454	61.842.211
Luglio	58.305.907	59.526.595	5.960.853	6.183.248	844.571	923.954	574.142	529.092	5.188.999	5.241.061	70.874.472	72.403.950
Agosto	70.756.112	68.195.911	5.439.785	5.450.279	693.865	729.052	344.011	332.596	3.356.074	3.548.813	80.589.847	78.256.651
Settembre	47.361.366	47.867.115	5.592.888	5.577.547	736.760	753.205	528.690	474.397	4.946.213	4.777.039	59.165.917	59.449.303
Ottobre	40.182.678	39.712.353	5.380.197	5.457.257	682.440	722.898	552.125	509.863	5.077.678	5.217.734	51.875.118	51.620.105
Novembre	33.563.820	35.626.037	4.265.390	4.505.175	549.268	605.367	472.333	437.821	4.555.240	4.750.750	43.406.051	45.925.150
Dicembre	37.577.287	35.731.763	4.364.425	4.100.464	529.221	529.687	452.629	386.786	4.312.279	4.107.053	47.235.841	44.855.753
Totale	**526.958.968**	**520.814.050**	**61.090.276**	**61.815.201**	**7.861.907**	**8.327.221**	**5.739.456**	**5.591.199**	**55.459.695**	**55.926.631**	**657.110.302**	**652.474.302**

Km percorsi per classi di veicoli

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Gennaio	85.261.494	86.288.625	10.051.093	10.569.557	1.373.221	1.486.264	1.299.974	1.470.519	11.926.991	12.846.085	109.912.773	112.661.050
Febbraio	79.698.724	77.812.454	10.229.318	10.114.083	1.395.918	1.474.938	1.329.812	1.355.370	12.000.007	12.148.375	104.653.779	102.905.220
Marzo	99.837.708	98.504.136	12.466.374	12.696.035	1.642.161	1.702.559	1.475.133	1.519.994	13.161.465	12.940.504	128.582.841	127.363.228
Aprile	119.451.896	112.772.350	14.642.187	13.900.900	1.805.363	1.820.235	1.422.921	1.461.430	12.707.140	12.531.448	150.029.507	142.486.363
Maggio	121.609.595	115.802.905	14.973.870	15.508.467	1.945.504	2.168.513	1.492.366	1.564.106	13.309.037	13.795.478	153.330.372	148.839.469
Giugno	136.744.514	137.120.001	15.038.603	15.174.288	2.130.035	2.225.796	1.505.560	1.451.504	12.628.458	12.552.273	168.047.170	168.523.862
Luglio	163.629.958	165.147.128	15.976.256	16.370.590	2.563.408	2.831.739	1.702.499	1.584.570	14.249.031	14.342.378	198.121.152	200.276.405
Agosto	195.867.609	186.755.892	14.767.571	14.482.196	2.230.393	2.275.380	1.029.088	985.213	9.146.603	9.665.291	223.041.264	214.163.972
Settembre	131.543.402	131.383.384	14.930.340	14.701.509	2.123.088	2.161.742	1.607.678	1.419.074	13.466.904	12.951.526	163.671.412	162.617.235
Ottobre	110.126.575	106.583.774	14.089.695	14.115.876	1.836.992	1.946.802	1.710.434	1.559.276	13.812.315	14.063.966	141.576.011	138.269.694
Novembre	92.399.616	95.061.625	10.934.757	11.413.198	1.414.522	1.562.212	1.451.270	1.334.098	12.247.599	12.767.695	118.447.764	122.138.828
Dicembre	99.934.658	94.386.290	11.025.701	10.431.301	1.375.798	1.397.000	1.371.716	1.184.996	11.460.361	11.016.393	125.168.234	118.415.980
Totale	**1.436.105.749**	**1.407.618.564**	**159.125.765**	**159.478.000**	**21.836.403**	**23.053.180**	**17.398.451**	**16.890.150**	**150.115.911**	**151.621.412**	**1.784.582.279**	**1.758.661.306**

DATI DI TRAFFICO PER CLASSE DI VEICOLI

Allegato 13

Transiti per classe di veicoli

Classe	2014	2013	Variazioni	
			Numero	%
A	36.259.530	35.497.067	762.463	2,15
Traffico leggero	36.259.530	35.497.067	762.463	2,15
B	3.765.814	3.785.339	(19.525)	-0,52
3	440.220	466.470	(26.250)	-5,63
4	328.414	325.929	2.485	0,76
5	2.565.953	2.585.221	(19.268)	-0,75
Traffico pesante	7.100.401	7.162.959	(62.558)	-0,87
TOTALE	43.359.931	42.660.026	699.905	1,64

km percorsi per classe di veicoli

Classe	2014	2013	Variazioni	
			Numero	%
A	1.436.105.749	1.407.618.564	28.487.185	2,02
Traffico leggero	1.436.105.749	1.407.618.564	28.487.185	2,02
B	159.125.765	159.478.000	(352.235)	-0,22
3	21.836.403	23.053.180	(1.216.777)	-5,28
4	17.398.451	16.890.150	508.301	3,01
5	150.115.911	151.621.412	(1.505.501)	-0,99
Traffico pesante	348.476.530	351.042.742	(2.566.212)	-0,73
TOTALE	1.784.582.279	1.758.661.306	25.920.973	1,47

Percorsi in km ed introiti traffico leggero e pesante e confronto con il 2013

Traffico	km percorsi				Variazioni %
	2014		2013		
Leggero	1.436.105.749	80,47%	1.407.618.564	80,04%	2,02%
Pesante	348.476.530	19,53%	351.042.742	19,96%	-0,73%
TOTALE	1.784.582.279	100%	1.758.661.306	100%	1,47%

Ricavi da pedaggio

unità di Euro

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovracanone				Variazioni %
	2014		2013		
Leggero	120.888.793,17	70,29%	115.054.715,43	69,71%	5,07%
Pesante	51.107.996,53	29,71%	49.987.405,57	30,29%	2,24%
TOTALE	171.996.789,70	100%	165.042.121,00	100%	4,21%

unità di Euro

	2014	2013
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	184.999.691,97	177.902.386,89
Sovracanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009 (1)	(13.002.902,27)	(12.860.265,89)
Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovracanone	171.996.789,70	165.042.121,00

S.A.L.T. p.a.

COSTI,RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI, LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

(Art. 19 comma 5 della legge n.136 del 30/4/99)

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società del Gruppo:

a) Operazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti della SALT p.a.:

Denominazione società	*Tipologia di operazione effettuata*		*Importo* (in migliaia di Euro)
A.B.C. Costruzioni S.p.A.	Manutenzione straordinaria e miglioramenti dell'autostrada	(2)	1.001
	Pavimentazioni		3.875
	Manutenzione autostrada, forniture impianti segnaletici e barriere di		6.041
	Fornitura di materiali		325
		Totale	11.242
Argo Costruzioni Infrastrutture Scpa	Realizzazione di opere	(1)	416
	Manutenzione straordinaria e miglioramenti dell'autostrada	(2)	673
			1.089
Autocamionale della Cisa S.p.A.	Riaddebito costi di personale		119
		Totale	119
Autostrada Torino - Milano S.p.A.	Prestazioni consulenza e assistenza informatica		8
		Totale	8
Cisa Engineering S.p.A.	Realizzazione di opere	(1)	199
	Manutenzione straordinaria e miglioramenti dell'autostrada	(2)	3
		Totale	202
Energrid S.p.A.	Manutenzione straordinaria e miglioramenti dell'autostrada	(2)	2
	Utenze		2.729
		Totale	2.731
Euroimpianti Electronic S.p.A.	Manutenzione straordinaria e miglioramenti dell'autostrada	(2)	147
	Fornitura materiali da magazzino		125
	Manutenzione impianti e fabbricati		1.308
	Assistenza informatica e altre prestazioni		22
		Totale	1.602
GAVIO S.p.A.	Fornitura cloruri		10
		Totale	10
SEA S.p.A.	Manutenzione barriere e segnaletica		1.941
		Totale	1.941
SIAS S.p.A.	Prestazioni di assistenza manageriale		1.001
	Interessi		23.747
	Oneri su finanziamento		51
	Prestazioni diverse		9
		Totale	24.808
SINA S.p.A.	Studi e progetti capitalizzati	(1)	1.301
	Studi e progetti per miglioramenti dell'autostrada	(2)	422
	Prestazioni diverse e di consulenza continuativa		1.007
		Totale	2.730
Sineco S.p.A.	Realizzazione di opere	(1)	2.976
	Studi e progetti per manutenzione straordinaria e miglioramenti	(2)	320
	Prestazioni di ispezione opere d'arte e prove e controlli su materiali		1.171
		Totale	4.467
Sinelec S.p.A.	Realizzazione di opere	(1)	13
	Manutenzione straordinaria e miglioramenti dell'autostrada	(2)	1.263
	Prestazioni relative ad assistenza informatica e manutenzione di impianti tecnologici		799
	Servizio EDP		912
	Manutenzione impianti		972
	Manutenzione immobili e altri beni		95
	Consulenze e altre prestazioni		139
	Manutenzione impianti telecomunicazione e canoni vari		745
	Fornitura materiali da magazzino		248
		Totale	5.186
Sistemi e servizi S.c.a.r.l.	Noleggio Software		61
		Totale	61

(1) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti"
(2) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Beni gratuitamente reversibili"
(3) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni immateriali"

S.A.L.T. p.a.

COSTI,RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI, LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

(Art. 19 comma 5 della legge n.136 del 30/4/99)

b) Operazioni effettuate dalla SALT p.a. nei confronti delle società del Gruppo:

Denominazione società	*Tipologia di operazione effettuata*		*Importo* (in migliaia di Euro)
A.B.C. S.p.A.	Recupero pedaggi, indennizzi e spese diverse		195
	Locazione immobili		22
		Totale	217
Autocamionale della Cisa S.p.A.	Recupero costi di personale		586
	Service sistema informativo ART		68
		Totale	654
Autostrada Asti - Cuneo S.p.A.	Interessi		2.740
		Totale	2.740
Autostrada dei Fiori S.p.A.	Recupero costi di personale		2
		Totale	2
Cisa Engineering S.p.A.	Recupero spese		7
		Totale	7
Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.	Interessi		20
		Totale	20
Interstrade S.p.A.	Recupero spese		10
			10
Logistica Tirrenica S.p.A.	Proventi diversi		1
		Totale	1
SIAS S.p.A.	Recupero costi di personale		432
			432
SINA S.p.A.	Proventi diversi		6
		Totale	6
Sinelec S.p.A.	Canoni impianti radio base		922
	Recupero pedaggi e spese diverse		46
		Totale	968

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni richieste dalla vigente normativa" della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale, i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall'art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezziari ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

S.A.L.T. p.a.

Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2013

(in migliaia di euro)

	31/12/2014		31/12/2013	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Fondo di ripristino - irap -	20.904	982	20.904	982
Fondo ripristino - ires -	7.738	2.128	8.221	2.261
Manutenzioni deducibili negli esercizi successivi - quota ires	6.655	1.830	3.786	1.041
Altri costi di esercizi successivi	5	1	25	7
Costi vertenze stagionali	79	22	433	119
Spese di rappresentanza				
Ammortamento finanziario su rivalutazione	935	301	1.086	349
Totale Crediti per imposte anticipate	36.316	**5.264**	34.455	**4.759**
Imposte differite:				
Dividendi	1.049	289	953	262
Rivalutazione partecipazioni	172	47		
Interessi di mora			131	36
Totale Fondo imposte differite	1.221	**336**	1.084	**298**
Imposte differite (anticipate) nette (a)		4.928		4.461
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio (b)				
Imposte anticipate attinenti ad aggiustamenti dell'esercizio precedente (c)				
Totale (a) + (b) + (c)		4.928		4.461

Imposte differite (anticipate) nette al 31 dicembre 2014	4.928
Imposte differite (anticipate) nette al 31 dicembre 2013	-4.461
Imposte anticipate a carico del conto economico dell'esercizio 2014	467

Le imposte differite/anticipate sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro riversamento

S.A.L.T. p.a.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica per gli esercizi 2014 e 2013

Importi in migliaia di euro	2014		2013	
Risultato dell'esercizio ante imposte		42.759		48.264
Imposte sul reddito effettive	9.733	**22,76%**	9.794	**20,29%**
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- minori imposte su dividendi	6.319	14,77%	5.045	10,45%
- plusvalenze in esenzione d'imposta				
- altre variazioni in diminuzione	783	1,83%	514	1,06%
- effetto su differite riduzione aliquote /imposta sostitutiva su deduzioni extracontabili				
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- oneri non deducibili	(114)	-0,26%	(146)	-0,30%
- svalutazione di partecipazioni	(4.843)	-11,32%	(1.892)	-3,92%
- altre variazioni in aumento	(127)	-0,29%	(42)	-0,09%
Imposte sul reddito teoriche	**11.751**	**27,50%**	**13.273**	**27,50%**

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRAP effettiva e quella teorica per gli esercizi 2013 e 2012

Importi in migliaia di euro	2014		2013	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)		84.497		81.451
Imposta IRAP effettiva	3.808	4,51%	3.719	4,57%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- effetto su differite riduzione aliquote /imposta sostitutiva su deduzioni extracontabili				
- altre variazioni in diminuzione	126	0,15%	99	0,12%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- altre variazioni in aumento	(22)	-0,03%	(31)	-0,04%
Imposte sul reddito teoriche (*)	**3.912**	**4,63%**	**3.787**	**4,65%**

(*) = si è tenuto conto della maggiorazione IRAP disposta dalla Regione Toscana

S.A.L.T. p.a.

Bilancio al 31 dicembre 2013 della SIAS SpA, società controllante che esercita l'attività di "direzione e coordinamento", redatto secondo gli standard IAS/IFRS

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Importi in migliaia di euro	31/12/2013
3. Attività finanziarie non correnti:	
a. partecipazioni in imprese controllate	1.630.936
b. partecipazioni in imprese collegate	276.277
c. partecipazioni in altre imprese	58.706
d. crediti	1.052.257
e.altre	89.320
4. Attività fiscali differite	428
7. Attività fiscali correnti	30.094
8. Altri crediti	4.084
9. Attività possedute per la negoziazione	10.364
11 Crediti finanziari	73.562
12 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	332.362
TOTALE ATTIVITA'	**3.558.390**

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

Importi in migliaia di euro	31/12/2013
1. Patrimonio Netto:	
a. capitale sociale	113.751
b. riserve e utili a nuovo	1.920.956
	2.034.707
2. Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto	7.226
5. Debiti verso banche	554.790
6. Altri debiti finanziari	810.290
7. Passività fiscali differite	3
8. Debiti commerciali	1.041
9. Altri debiti	68.632
10. Debiti correnti verso banche	68.268
11. Altri debiti finanziari	13.018
12. Passività fiscali correnti	415
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**3.558.390**

CONTO ECONOMICO

Importi in migliaia di euro	31/12/2013
A) Proventi e oneri finanziari	
1. Proventi da partecipazioni:	
a. da imprese controllate	95.209
b. da imprese collegate	2.691
c. da altre imprese	94
2. Altri proventi finanziari	48.592
3. Interessi e altri oneri finanziari	(51.635)
	94.951
B) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
2. Svalutazioni	(5.264)
	(5.264)
C) Altri proventi della gestione	**1.258**
D) Altri costi della gestione	
a. costi per il personale	(729)
b. costi per servizi	(4.179)
d. altri costi	(2.298)
f. altri accantonamenti per rischi e oneri	(1.318)
	(8.524)
Utile (perdita) al lordo delle imposte (A+B+C+D+)	**82.421**
Imposte	
a. imposte correnti	(123)
b. imposte differite	256
c. proventi da "consolidato fiscale"	709
Utile (perdita) dell'esercizio	**83.263**

Relazione del
Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELLA SALT p.A.

AL 31 DICEMBRE 2014

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio della Vostra Società per l'anno 2014, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame, si articola nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota integrativa ed è accompagnato dalla Relazione sulla gestione.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 chiude con un utile di Euro 29.217.975,57.

In tale quadro, il Collegio Sindacale dà atto di avere:

- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato nel 2014 a n. 1 Assemblea dei Soci, a n. 5 adunanze del Consiglio di Amministrazione ed a n. 1 riunione del Comitato Esecutivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e può ragionevolmente assicurare che quanto deliberato è conforme alla legge e allo statuto sociale e rispetta i principi di corretta amministrazione;
- ottenuto dagli Amministratori e dal personale delegato durante le n. 6 riunioni svolte nell'ambito del Collegio Sindacale nel 2014, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- incontrato/sentito in più occasioni i rappresentanti della Deloitte & Touche S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, come da mandato conferito dall'Assemblea

dei Soci in data 22 aprile 2008. Nel corso di tali incontri non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- ascoltato i membri dell'Organismo di Vigilanza, di cui al Decreto legislativo n. 231/2001 per un confronto, in particolare, sull'applicazione del modello organizzativo della Società. Da tali approfondimenti non sono emerse infrazioni da evidenziare nella presente relazione;
- incontrato il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale non ha evidenziato particolari problematiche, confermando l'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio. A tal fine, il dirigente preposto, unitamente all'amministratore delegato, ha emesso attestazione sul bilancio al 31.12.2014;
- incontrato il collegio sindacale della controllante SIAS S.p.A. per uno scambio d'informazioni sull'attività svolta;
- acquisito conoscenza e vigilato sulla struttura organizzativa della Società e sul suo concreto funzionamento, rilevando l'adeguatezza della stessa, sia tramite la raccolta di informazioni, sia tramite l'analisi di documentazione aziendale;
- vigilato sul sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- in merito alla Società controllata Logistica Tirrenica S.p.A., il Presidente del Collegio Sindacale di detta Società, allo scopo interpellato, non ha segnalato dati che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio attesta inoltre che non sono pervenute denunce ex art.2408 c.c.

Alla luce di quanto sopra esposto, e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società che esercita la revisione legale dei conti - ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 - risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, rilasciata dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. in data 6 marzo 2015, il Collegio, sotto i profili di propria competenza, non

rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio 2014 predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed alla proposta formulata dagli Amministratori in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Il Collegio, infine, rivolge un particolare ringraziamento alla struttura societaria per la costante e proficua collaborazione assicurata al Collegio stesso nell'espletamento delle proprie funzioni nel corso dell'esercizio.

Il Collegio, al termine del mandato triennale, ringrazia per la fiducia accordata ed invita l'Assemblea a procedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2015 - 2017.

Lido di Camaiore, 6 marzo 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

(dr.ssa Silvana Amadori) (avv. Alfredo Cavanenghi)

(dr.ssa Antonella Fagiani) (rag. Alberto Costa)

(prof. Enrico Fazzini)

Relazione della
Società di revisione

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
Fax: +39 011 544756
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39 E DELL'ART. 165 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58

Agli Azionisti della
SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA p.A.
(S.A.L.T. p.A.)

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Autostrada Ligure Toscana p.A. ("S.A.L.T. p.A." o la "Società") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della S.A.L.T. p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 marzo 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della S.A.L.T. p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della S.A.L.T. p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.A.L.T. p.A. al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Santo Rizzo
Socio

Torino, 6 marzo 2015

Attestazione sul
Bilancio di esercizio

ATTESTAZIONE
sul Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2014

1. I sottoscritti Ing. Paolo Pierantoni, Amministratore Delegato della società SALT p.A., ed il Dr. Stefano Della Gatta, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della medesima società, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione

   delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di Esercizio, nel corso dell'anno 2014.

2. Si attesta, inoltre, che il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2014:

   a) è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile introdotte dal D.Lgs.17 gennaio 2003, n.6 e successive modifiche e integrazioni;
   b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
   c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della SALT p.A.

2.1 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della SALT p.A., unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Lido di Camaiore, 25 febbraio 2015

Ing. Paolo Pierantoni Amministratore Delegato	Dr. Stefano Della Gatta Preposto alla redazione dei documenti contabili

BILANCIO
CONSOLIDATO
31/12/2014

Relazione sulla gestione

Relazione sulla gestione

Criteri di redazione

Il bilancio consolidato del Gruppo SALT al 31 dicembre 2014 è stato redatto in conformità ai "Principi Contabili Internazionali" (IFRS – International Financial Reporting Standards) emessi dall' "International Accounting Standards Board" (IASB), esercitando la facoltà prevista dall'articolo 3, comma 2 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 per le società incluse nel bilancio consolidato delle Società quotate in mercati regolamentati appartenenti a qualsiasi Stato dell'Unione Europea. Ai fini del succitato decreto, per "Principi Contabili Internazionali" si intendono i principi contabili e le relative interpretazioni adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

Il bilancio consolidato comprende il Bilancio della Capogruppo SALT p.a. ed il bilancio di esercizio delle controllate Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A., Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. (già Autostrade dei Parchi S.p.A.), ABC Costruzioni S.p.A., Logistica Tirrenica S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Fiori Real Estate S.r.l., Autocamionale della Cisa S.p.A. e Cisa Engineering S.p.A.

L'area di consolidamento è variata rispetto all'esercizio precedente in quanto la Società TIBRE S.c.a.r.l, presente nel 2013, è stata liquidata nel corso dell'esercizio 2014. Gli effetti di tale variazione dell'area di consolidamento non sono tuttavia rilevanti ai fini della comparazione dei dati di bilancio con quelli dell'esercizio precedente.

Il risultato dell'esercizio determinato secondo le risultanze del conto economico, evidenzia un utile di 44.569 migliaia di euro (54.664 migliaia di euro al 31 dicembre 2013); tale risultato residua dopo aver stanziato ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali (inclusive dei beni gratuitamente reversibili) per complessivi 138.831 migliaia di euro.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

GESTIONE ECONOMICA CONSOLIDATA

Le principali componenti economiche del 2014 (raffrontate con quelle del 2013) possono essere così sintetizzate:

(Valori in migliaia di euro)	**2014**	**2013**	**Variazioni**
Ricavi della gestione autostradale (1)	500.773	476.916	23.857
Ricavi del settore autostradale - progettazione e costruzione	104.344	133.301	-28.957
Produzione altri settori	12.207	15.844	-3.637
Altri ricavi	21.704	21.584	120
Totale Ricavi	**639.028**	**647.645**	**-8.617**
Costi operativi per materie, servizi e altri (1)	-267.463	-282.363	14.900
Costo del lavoro	-94.783	-93.639	-1.144
Margine operativo lordo	**276.782**	**271.643**	**5.139**
Ammortamenti e svalutazioni	-138.831	-123.107	-15.724
Altri accantonamenti	-1.708	-1.742	34
Risultato operativo	**136.243**	**146.794**	**-10.551**
Proventi da partecipazioni, rettifiche e risultato cessioni	681	751	-70
Proventi finanziari	11.803	10.687	1.116
Oneri finanziari (2)	-55.665	-51.560	-4.105
Totale gestione finanziaria	**-43.181**	**-40.122**	**-3.059**
Risultato ante imposte	**93.062**	**106.672**	**-13.610**
Imposte sul reddito	-35.472	-39.164	3.692
Utile comprensivo della quota di terzi	**57.590**	**67.508**	**-9.918**
Utile di terzi	-13.021	-12.844	-177
Utile di Esercizio	**44.569**	**54.664**	**-10.095**

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (pari a 35.284 migliaia di euro nell'esercizio 2014 e 34.634 migliaia di euro nell'esercizio 2013).

(2) Di cui svalutazioni di partecipazioni 10.222 migliaia di euro nell'esercizio 2014 e 9.299 migliaia di euro nell'esercizio 2013.

La gestione economica dell'esercizio 2014, sintetizzata nei principali dati del conto economico sopra riportato, evidenzia un *"utile netto"* pari a 44.569 migliaia di euro (54.664 migliaia di euro nell'esercizio 2013).

I "Ricavi della gestione autostradale" sono pari a 500.773 migliaia di euro (476.916 migliaia di euro nell'esercizio 2013) e sono cosi composti:

	2014	2013
Ricavi netti da pedaggi	483.410	459.216
Altri ricavi della gestione autostradale	17.363	17.700
Totale ricavi del settore autostradale	**500.773**	**476.916**

La tabella successiva illustra il dettaglio dei corrispettivi netti da pedaggio per tipologia di traffico e la composizione dei canoni attivi:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Traffico leggero	322.869	306.514
Traffico pesante	160.541	152.702
Corrispettivi netti da pedaggio	**483.410**	**459.216**
Aree di servizio	14.104	14.765
Altri canoni	3.259	2.935
Altri ricavi accessori - Canoni attivi	**17.363**	**17.700**
Totale	**500.773**	**476.916**

I "corrispettivi netti da pedaggio", pari a 483.410 migliaia di euro (459.216 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) hanno registrato un incremento di 24.194 migliaia di euro quale risultante delle seguenti variabili:

1) incremento dei volumi di traffico delle società autostradali consolidate a livello di conto economico nel 2014; complessivamente, l'incremento dei volumi di traffico consuntivati è pari allo 0,55%, derivante da un incremento del traffico leggero dello 0,77% e da un decremento del traffico pesante dello 0,27%. L'effetto complessivo sui corrispettivi netti da pedaggio è positivo e pari a 8.955 migliaia di euro;
2) incrementi tariffari riconosciuti con decorrenza 1° gennaio 2014, pari al 3,07% per SALT, al 6,26% per Autocamionale della Cisa, al 2,78% per ADF, all'1,60% per ATS. L'effetto complessivo sui corrispettivi netti da pedaggio è positivo e pari a 15.239 migliaia di euro.

La voce "Ricavi del settore autostradale - progettazione e costruzione", pari a 104.344 migliaia di euro (133.301 migliaia di euro nell'esercizio 2013), si riferisce all'attività di progettazione e costruzione dei beni gratuitamente reversibili, che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata dalle società del Gruppo sia per quella realizzata da terzi.

Il valore della produzione degli altri settori è pari a 12.207 migliaia di euro (15.844 migliaia di euro nell'esercizio 2013).

Gli altri ricavi sono pari a 21.704 migliaia di euro (circa 21.584 migliaia di euro nell'esercizio 2013).

I costi operativi per materie, servizi e altri, pari a 267.463 migliaia di euro, si riducono rispetto al valore registrato nel precedente esercizio di 14.900 migliaia di euro.

Il costo del lavoro, pari a 94.783 migliaia di euro, si incrementa rispetto al valore registrato nel precedente esercizio di 1.144 migliaia di euro.

Il "*margine operativo lordo*", pari a 276.782 migliaia di euro, si incrementa di 5.139 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio (271.643 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

La voce "*ammortamenti e svalutazioni"* sommata alla voce *"altri accantonamenti*" registra un incremento di 15.690 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

In conseguenza a quanto sopra, il "*risultato operativo*", pari a 136.243 migliaia di euro, si decrementa di 10.551 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2013.

Il "*saldo della gestione finanziaria*" è negativo e pari a 43.181 migliaia di euro (negativo e pari a 40.122 migliaia di euro nell'esercizio 2013), con una variazione negativa di 3.059 migliaia di euro.

Il carico fiscale dell'esercizio 2014 è pari complessivamente a 35.472 migliaia di euro (39.164 migliaia di euro nell'esercizio 2013); i tax rates nel 2014 e nel 2013 ammontano, rispettivamente, al 38,1% e al 36,7% (incremento ascrivibile a minori componenti di reddito deducibili fiscalmente).

L'utile netto è pari a 44.569 migliaia di euro (54.664 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

Nelle note che seguono sono riportate ulteriori indicazioni circa l'andamento della gestione delle singole società del Gruppo SALT.

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

Le principali componenti della situazione patrimoniale dell'esercizio 2014 (raffrontate con quelle del 2013) possono essere così sintetizzate:

(Valori in migliaia di euro)	**2014**	**2013**	**Variazioni**
Immobilizzazioni nette	1.838.380	1.862.325	-23.945
Partecipazioni	59.132	65.731	-6.599
Altre Immobilizzazioni finanziarie	30.622	51.985	-21.363
Capitale di esercizio	-77.032	-94.789	17.757
Capitale investito	**1.851.102**	**1.885.252**	**-34.150**
Fondi per rischi, oneri e Tfr	-134.460	-116.667	-17.793
Capitale investito netto fondi	**1.716.642**	**1.768.585**	**-51.943**
Patrimonio netto e risultato	949.204	949.696	-492
Indebitamento finanziario netto "rettificato"	714.048	760.507	-46.459
Altri debiti non correnti (risconto ANAS – FCG)	53.390	58.382	-4.992
Capitale proprio e mezzi di terzi	**1.716.642**	**1.768.585**	**-51.943**

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria dell'esercizio 2014 (raffrontate con quelle del 2013) possono essere così sintetizzate:

(Valori in migliaia di euro)	**2014**	**2013**	**Variazioni**
Cassa ed altre disponibilità liquide	459.322	299.506	159.816
Titoli detenuti per la negoziazione	8.175	8.252	-77
Liquidità	**467.497**	**307.758**	**159.739**
Crediti finanziari (*)	**162.942**	**152.187**	**10.755**
Debiti bancari correnti	-8.012	-82.479	74.467
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-55.905	-55.456	-449
Altri debiti finanziari correnti (*)	-224.698	-222.528	-2.170
Indebitamento finanziario corrente	**-288.615**	**-360.463**	**71.848**
Disponibilità finanziaria corrente netta	**341.824**	**99.482**	**242.342**
Debiti bancari non correnti	-85.864	-141.471	55.607
Strumenti derivati di copertura	-4.976	-6.525	1.549
Altri debiti non correnti	-855.271	-568.399	-286.872
Indebitamento finanziario non corrente	**-946.111**	**-716.395**	**-229.716**
Indebitamento finanziario netto	**-604.287**	**-616.913**	**12.626**
Debito attualizzato verso il F.do centrale di Garanzia ed ANAS	-109.761	-143.594	33.833
Indebitamento finanziario netto "rettificato"	**-714.048**	**-760.507**	**46.459**

(*) Sono stati evidenziati nella "posizione finanziaria netta" i crediti finanziari (pari a 89.772 migliaia di euro nel 2014, 86.238 migliaia di euro nel 2013) ed i debiti finanziari (pari a 6.143 migliaia di euro nel 2014, 5.636 migliaia di euro nel 2013) verso società interconnesse e non ancora regolati alla data di rendicontazione.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE

Riteniamo opportuno fornire indicazioni circa l'andamento economico e la situazione finanziaria delle principali controllate, unitamente ad una sintetica descrizione dell'andamento delle altre società, facendo riferimento a situazioni redatte secondo gli IAS/IFRS.

Autostrada dei Fiori S.p.A.

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere così sintetizzate (importi in migliaia di euro):

SITUAZIONE ECONOMICA

	2014	2013	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale (1)	149.257	141.885	7.372
Altri ricavi	5.758	6.695	-937
Costi operativi (1)	-69.023	-68.033	-990
Margine operativo lordo	**85.992**	**80.547**	**5.445**
Ammortamenti e accantonamenti	-46.722	-44.847	-1.875
Risultato operativo	**39.270**	**35.700**	**3.570**
Proventi finanziari	8.571	10.185	-1.614
Oneri finanziari (2)	-9.553	-10.365	812
Saldo della gestione finanziaria	**-982**	**-180**	**-802**
Risultato ante imposte	**38.288**	**35.520**	**2.768**
Imposte sul reddito	-9.235	-8.432	-803
Utile di esercizio	**29.053**	**27.088**	**1.965**

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (pari a 9.107 migliaia di euro nell'esercizio 2014 e 8.881 migliaia di euro nell'esercizio 2013).

(2) Di cui svalutazioni di partecipazioni 1.810 migliaia di euro nell'esercizio 2014 e 1.941 migliaia di euro nell'esercizio 2013.

La gestione economica al 31 dicembre 2014, sintetizzata nei principali dati del conto economico sopra riportato, evidenzia un "utile netto" pari a 29.053 migliaia di euro (27.088 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

I "ricavi della gestione autostradale" dell'esercizio sono pari a 149.257 migliaia di euro (141.885 migliaia di euro nell'esercizio 2013) e sono cosi composti:

	2013	2012	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	144.743	137.258	7.485
Altri ricavi accessori (Royalties)	4.514	4.627	-113
Totale ricavi del settore autostradale	149.257	141.885	7.372

In particolare l'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" dell'esercizio 2014, pari a 7.485 migliaia di euro (+5,45%) è essenzialmente riconducibile per:

- +3.905 migliaia di euro all'effetto della variazione tariffaria, che ha beneficiato - nel confronto con l'analogo periodo del precedente esercizio - dell'incremento delle tariffe dal 1° gennaio 2014 (+2,78%);
- +3.580 migliaia di euro derivante dall'effetto traffico, con un incremento del 2,58% registrato nei veicoli-km paganti sia leggeri che pesanti.

I "*costi operativi",* pari a 69.023 migliaia di euro, si decrementano di 990 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente con riferimento ai costi per consulenze.

Il "*margine operativo lordo*" risulta pertanto pari a 85.992 migliaia di euro, con un incremento di 5.445 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

La voce "*ammortamenti e accantonamenti*" registra un incremento di 1.875 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

In conseguenza a quanto sopra, il "*risultato operativo*", pari a 39.270 migliaia di euro, si incrementa di 3.570 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2013.

Il "saldo della gestione finanziaria" è negativo e pari a -982 migliaia di euro (negativo per 180 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

L'utile di esercizio è pari a 29.053 migliaia di euro (27.088 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

GESTIONE FINANZIARIA

(Valori in migliaia di euro)	**2014**	**2013**	**Variazioni**
Cassa ed altre disponibilità liquide	32.800	3.041	29.759
Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
Liquidità	**32.800**	**3.041**	**29.759**
Crediti finanziari	**25.920**	**23.579**	**2.341**
Debiti bancari correnti	0	-46.018	46.018
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-20.000	-20.000	0
Altri debiti finanziari correnti	-13.376	-7.513	-5.863
Indebitamento finanziario corrente	**-33.376**	**-73.531**	**40.155**
Disponibilità finanziaria corrente netta	**25.344**	**-46.505**	**72.255**
Debiti bancari non correnti	-9.955	-29.925	19.970
Altri debiti non correnti	-146.516	-75.981	70.535
Indebitamento finanziario non corrente	**-156.471**	**-105.906**	**-50.565**
Indebitamento finanziario netto	**-131.127**	**-152.411**	**21.690**

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2014, negativa e pari a 131.127

migliaia di euro, maggiorata del valore attualizzato del "debito verso il Fondo Centrale di Garanzia", ammonta a -156.880 migliaia di euro.

Autocamionale della Cisa S.p.A.

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere così sintetizzate (importi in migliaia di euro):

SITUAZIONE ECONOMICA

	2014	**2013**	**Variazioni**
Ricavi della gestione autostradale (1)	94.719	87.932	6.787
Altri ricavi	4.958	3.967	991
Costi operativi (1)	-44.550	-43.388	-1.162
Margine operativo lordo	**55.127**	**48.511**	**6.616**
Ammortamenti e accantonamenti	-25.706	-16.101	-9.605
Risultato operativo	**29.421**	**32.410**	**-2.989**
Proventi finanziari	3.506	1.691	1.815
Oneri finanziari (2)	-5.700	-3.863	-1.837
Saldo della gestione finanziaria	**-2.194**	**-2.172**	**-22**
Risultato ante imposte	**27.227**	**30.238**	**-3.011**
Imposte sul reddito	-8.316	-9.206	890
Utile di esercizio	**18.911**	**21.032**	**-2.121**

(3) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all' ANAS (pari a 6.113 migliaia di euro nell'esercizio 2014 e 6.003 migliaia di euro nell'esercizio 2013)

(4) Di cui svalutazioni di partecipazioni 69 migliaia di euro nell'esercizio 2014 e 2 migliaia di euro nell'esercizio 2013.

La gestione economica al 31 dicembre 2014, sintetizzata nei principali dati del conto economico sopra riportato, evidenzia un *"utile netto"* pari a 18.911 migliaia di euro (21.032 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

I "ricavi della gestione autostradale" dell'esercizio sono pari a 94.719 migliaia di euro (87.932 migliaia di euro nell'esercizio 2013) e sono cosi composti:

	2014	**2013**	**Variazioni**
Ricavi netti da pedaggio	89.932	83.128	6.805
Altri ricavi accessori (Royalties)	4.787	4.804	-17
Totale ricavi del settore autostradale	94.719	87.932	6.788

In particolare l'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" dell'esercizio 2014, pari a 6.805 migliaia di euro (+8,19%) è essenzialmente riconducibile per:

- +5.292 migliaia di euro all'effetto della variazione tariffaria; che ha beneficiato - nel confronto con l'analogo periodo del precedente esercizio - dell'incremento delle tariffe dal 1° gennaio 2014 (+6,26%);
- +1.513 migliaia di euro derivante dall'effetto traffico, che ha fatto registrare un incremento complessivo del 2%.

I "*costi operativi",* pari a 44.550 migliaia di euro, si incrementano di 1.162 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente con riferimento ai costi per servizi di manutenzione.

Il "*margine operativo lordo*" risulta pertanto pari a 55.127 migliaia di euro, con un incremento di 6.616 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

La voce "*ammortamenti e accantonamenti*" registra un incremento di 9.605 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

In conseguenza a quanto sopra, il "*risultato operativo*", pari a 29.421 migliaia di euro, si decrementa di 2.989 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2013.

Il "*saldo della gestione finanziaria*" è negativo e pari a 2.194 migliaia di euro (-2.172 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

L'utile di esercizio è pari a 18.911 migliaia di euro (21.032 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

GESTIONE FINANZIARIA

(Valori in migliaia di euro)	**2014**	**2013**	**Variazioni**
Cassa ed altre disponibilità liquide	128.290	1.953	126.337
Liquidità	**128.290**	**1.953**	**126.337**
Crediti finanziari	**33.569**	**16.908**	**16.661**
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-10.000	-10.000	0
Altri debiti finanziari correnti	-6.967	-2.870	-4.097
Indebitamento finanziario corrente	**-16.967**	**-12.870**	**-4.097**
Disponibilità finanziaria corrente netta	**144.892**	**5.991**	**138.901**
Debiti bancari non correnti	-25.000	-35.000	10.000
Strumenti derivati di copertura	-1.253	-1.670	417
Altri debiti non correnti	-149.295	0	-149.295
Indebitamento finanziario non corrente	**-175.548**	**-36.670**	**-138.878**
Indebitamento finanziario netto	**-30.656**	**-30.679**	**23**

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2014, negativa e pari a 30.656 migliaia di euro, maggiorata del valore attualizzato del "debito verso il Fondo Centrale di

Garanzia", ammonta a -72.578 migliaia di euro.

Autostrada Torino-Savona S.p.A.

La società, acquisita al termine dell'esercizio 2012 dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A., che possiede il 99,98% del capitale sociale, è concessionaria dal 1973 della tratta autostradale A6 da Torino a Savona, con scadenza della concessione al 31 dicembre 2038.

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere così sintetizzate (importi in migliaia di euro):

SITUAZIONE ECONOMICA

	2014	**2013**	**Variazioni**
Ricavi della gestione autostradale (1)	62.226	59.730	2.496
Altri ricavi	3.262	3.405	-143
Costi operativi (1)	-38.796	-38.871	75
Margine operativo lordo	**26.692**	**24.264**	**2.428**
Ammortamenti e accantonamenti	-11.042	-11.462	420
Risultato operativo	**15.650**	**12.802**	**2.848**
Proventi finanziari	1.905	6	1.899
Oneri finanziari (2)	-3.836	-1.344	597
Saldo della gestione finanziaria	**-1.931**	**-1.338**	**-593**
Risultato ante imposte	**13.719**	**11.464**	**2.255**
Imposte sul reddito	-4.905	-4.033	-872
Utile di esercizio	**8.814**	**7.431**	**1.383**

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all' ANAS (pari a 6.091 migliaia di euro nell'esercizio 2014 e 5.952 migliaia di euro nell'esercizio 2013)
(2) Non vi sono state svalutazioni di partecipazioni nell'esercizio 2014 (importo nullo nell'esercizio 2013).

La gestione economica al 31 dicembre 2014, sintetizzata nei principali dati del conto economico sopra riportato, evidenzia un *"utile netto"* pari a 8.814 migliaia di euro (7.431 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

I "ricavi della gestione autostradale" dell'esercizio sono pari a 62.226 migliaia di euro (59.730 migliaia di euro nell'esercizio 2013) e sono cosi composti:

	2014	**2013**	**Variazioni**
Ricavi netti da pedaggio	60.937	58.536	2.401
Altri ricavi accessori (Royalties)	1.289	1.194	95
Totale ricavi del settore autostradale	62.226	59.730	2.496

In particolare l'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" dell'esercizio 2014, pari a 2.401 migliaia di euro (+4.10%) è essenzialmente riconducibile per:

- +1.036 migliaia di euro all'effetto della variazione tariffaria; che ha beneficiato - nel confronto con l'analogo periodo del precedente esercizio - dell'incremento delle tariffe dal 1° gennaio 2014 (+1,60%);
- +1.365 migliaia di euro derivante dall'effetto traffico, che ha fatto registrare un incremento complessivo dell'1,98%.

I "costi operativi", pari a 38.796 migliaia di euro, si incrementano di 75 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente con riferimento ai costi per servizi di manutenzione e per attività impiantistiche.

Il "*margine operativo lordo*" risulta pertanto pari a 26.692 migliaia di euro, superiore di 2.428 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

La voce "*ammortamenti e accantonamenti*" registra un decremento di 420 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

In conseguenza a quanto sopra, il "*risultato operativo*", pari a 15.650 migliaia di euro, si incrementa di 2.848 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2013.

Il "*saldo della gestione finanziaria*" è negativo e pari a 1.931 migliaia di euro (-1.338 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

L'utile di esercizio è pari a 8.814 migliaia di euro (7.431 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

GESTIONE FINANZIARIA

(Valori in migliaia di euro)	**2014**	**2013**	**Variazioni**
Cassa ed altre disponibilità liquide	34.720	66	34.654
Liquidità	**34.720**	**66**	**34.654**
Crediti finanziari	**26.516**	**33.844**	**-7.328**
Debiti bancari correnti	0	-36.461	36.173
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-9.361	-8.915	-446
Altri debiti finanziari correnti	-6.088	-78	-6.010
Indebitamento finanziario corrente	**-15.449**	**-45.454**	**29.717**
Disponibilità finanziaria corrente netta	**45.787**	**-11.256**	**57.043**
Debiti bancari non correnti	-9.787	-19.060	9.273
Strumenti derivati di copertura	0	0	0
Altri debiti non correnti	-79.622	0	-79.622
Indebitamento finanziario non corrente	**-89.409**	**-19.060**	**-70.349**
Indebitamento finanziario netto	**-43.622**	**-30.316**	**-13.306**

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2014 è negativa e pari a 43.622 migliaia di euro.

ABC Costruzioni S.p.A.

La società opera nel settore delle costruzioni e manutenzioni autostradali prevalentemente nei confronti delle Società autostradali.

Nel 2014 i ricavi inerenti all'attività di costruzione e manutenzione ammontano a circa 54 milioni di euro (circa 74 milioni di euro al 31 dicembre 2013). La produzione realizzata a favore di SALT ammonta a circa 12 milioni di euro (25 milioni di euro nel 2013), l'attività svolta nei confronti di Autocamionale della Cisa S.p.A. è pari a circa 21 milioni di euro (20 milioni di euro nel 2013), l'attività svolta nei confronti di Autostrada dei Fiori S.p.A. è pari a circa 10 milioni di euro (12 milioni di euro nel 2013), l'attività svolta nei confronti di Logistica Tirrenica S.p.A. è pari a circa 0 milioni di euro (nulla nel 2013).

Il Bilancio si è chiuso con un utile di circa 4,9 milioni di euro (4,5 milioni di euro nel 2013).

Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

La società è stata costituita in data 1° marzo 2006, con un capitale sociale di 200 milioni di euro, a seguito dell'aggiudicazione, intervenuta in data 29 settembre 2005, della concessione per la costruzione dell'omonimo collegamento autostradale. La società è partecipata in misura pari al 65% dal gruppo di riferimento (SALT p.a. 60%, Itinera S.p.A. 5%) e per il restante 35% dall'ANAS S.p.A. Essa ha come oggetto sociale il completamento della progettazione, nonché la realizzazione, la gestione e la manutenzione del collegamento autostradale Asti-Cuneo, lungo circa 90 km. La durata della concessione è stata fissata in 23,5 anni computabili dalla data di ultimazione dell'infrastruttura. La Convenzione di Concessione sottoscritta con l'ANAS in data 23 marzo 2006 è stata approvata con Decreto Interministeriale 21 novembre 2007 e successivamente registrata dalla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2008.

La Società ha registrato nel 2014 ricavi netti da pedaggi per 15.808 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio 2013 di 551 migliaia di euro (+3,61%). L'incremento è interamente ascrivibile all'effetto combinato dell'aumento dei volumi e

del mix delle percorrenze chilometriche paganti (+3,18%), in quanto nessun aumento tariffario è stato applicato nel corso dell'anno 2014.

L'esercizio si chiude con un utile di 0,2 milioni di euro (perdita di 0,3 milioni di euro nel 2013).

Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.

La società, nell'esercizio 2014, ha consuntivato una "perdita" pari a 16,8 milioni di euro (perdita pari a 7,2 milioni di euro nell'esercizio 2013).

Tale perdita è riconducibile, per 11,7 milioni di euro, alla parziale svalutazione del credito vantato nei confronti di ANAS S.p.A. Tale credito (pari, originariamente, a 23,5 milioni di euro) – iscritto a seguito del positivo risultato del lodo arbitrale del 20 luglio 2005 (successivamente impugnato dall'ANAS stessa) – era relativo all'indennizzo spettante a fronte della gestione delle autostrade A24 e A25 esercitata dalla Società – per conto dell'ANAS – per oltre un ventennio. L'accordo transattivo sottoscritto da Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. e dall'ANAS nel 2014, ha consentito di risolvere il contenzioso in essere e di incassare il credito residuo.

Alla succitata svalutazione del credito, nell'esercizio 2014 si sommano le svalutazioni operate – per complessivi 10,1 milioni di euro – con riferimento al portafoglio delle partecipazioni. In particolare si è provveduto a svalutare le partecipazioni detenute in Alitalia – Compagnia Aerea Italiana S.p.A. (4,5 milioni di euro), in Banca Ca.Ri.Ge. (5,5 milioni di euro) e in Industria e Innovazione S.p.A. (0,1 milioni di euro); tali svalutazioni sono state solo parzialmente compensate dalla plusvalenza riveniente dalla cessione di parte della partecipazione detenuta in Mediobanca S.p.A. (1,8 milioni di euro).

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2014 evidenzia disponibilità per 10,6 milioni di euro (indebitamento pari a 2,6 milioni di euro al 31 dicembre 2013); la variazione intervenuta nell'esercizio è la risultante: (i) dell'incasso del credito verso l'ANAS inclusivo dell'IVA (+14,2 milioni di euro), (ii) della cessione delle azioni Mediobanca (+4 milioni di euro), parzialmente compensati dagli esborsi relativi al versamento degli aumenti di capitale sociale di Banca Carige S.p.A. (3,7 milioni di euro) e di Alitalia – Compagnia Aerea Italiana S.p.A. (1,3 milioni di euro).

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che, come già evidenziato nel precedente paragrafo "Settori di attività e composizione del Gruppo", il settore primario di attività del Gruppo è quello della gestione di reti autostradali in concessione, nonché delle attività ad esse correlate: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio consolidato sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività e interamente riferite al territorio nazionale.

In particolare, l'estensione della rete autostradale gestita dal Gruppo SALT e dalle sue controllate risulta, alla data del 31 dicembre 2014, la seguente:

	Km. di rete gestita
• SALT	154,9
• Autostrada dei Fiori S.p.A.	113,3
• Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. – parte in costruzione	90,2
• Autocamionale della Cisa S.p.A. – parte in costruzione	184,5
• Autostrada Torino-Savona S.p.A.	130,9
Totale	**673,8**

La società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. è risultata aggiudicataria a seguito di gara ad evidenza pubblica della realizzazione e gestione del tracciato autostradale Asti-Cuneo, di lunghezza pari a km. 90,2. La convenzione di concessione, approvata con Decreto Interministeriale 21 novembre 2007, è stata registrata dalla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2008. Ad oggi i km in esercizio sono 52,1.

La società Autocamionale della Cisa S.p.A. gestisce l'Autostrada Parma-La Spezia (tratta in esercizio pari a 100,7 km.) e il suo prolungamento per Nogarole Rocca (collegamento con l'autostrada del Brennero) di estensione pari a 83,8 km. ed attualmente in costruzione per i primi 12 km., come previsto dalla Convenzione "Unica" sottoscritta con ANAS S.p.A. in data 3 marzo 2010 e divenuta efficace a partire dal 12 novembre 2010.

Le attività riferibili al settore "costruzioni" sono svolte in ambito autostradale. Peraltro, i valori riferibili alle citate attività risultano scarsamente significativi rispetto a quelli riferibili al settore autostradale e sono adeguatamente evidenziati nelle note esplicative.

SPECIFICHE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 40 D.L. 127/91

Ai sensi dell'art. 40 comma n. 2° punti a) e d) del D. Lgs. 127/91 si precisa quanto segue:

Costi di Ricerca e Sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo riguardano studi connessi alla specifica attività del Gruppo.

Azioni proprie

La Società Capogruppo non possiede azioni proprie, né le Società Controllate possiedono azioni della stessa, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Impegni assunti dalle Società del Gruppo

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

- Le fideiussioni, pari a 162.810 migliaia di euro rilasciate dalle società concessionarie autostradali a favore dell'ANAS a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa delle concessioni, così come previsto dall'art. 6.3 delle vigenti Convenzioni Uniche. L'importo di tali fideiussioni, inizialmente pari al 3% dell'ammontare complessivo dei costi operativi monetari previsti nei piani finanziari allegati alle citate convenzioni, è svincolato – annualmente – per l'ammontare relativo al pro-quota di pertinenza di ciascun esercizio della concessione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Oltre a quanto già riferito in questo e nei precedenti paragrafi della Relazione, non si segnalano fatti particolarmente significativi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La timida ripresa economica unitamente alla prevista modesta crescita del PIL, viene confermata dal leggero aumento del traffico nel primo mese del 2015, si confida pertanto nella restante parte dell'anno di poter conseguire un risultato positivo, coadiuvato per altro dagli incrementi tariffari applicati dalle concessionarie autostradali dal 1° gennaio 2015.

Lido di Camaiore, 25 febbraio 2015

Prospetti contabili consolidati di gruppo

Stato patrimoniale

Importi in migliaia di euro	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Attività		
Attività non correnti		
1. Attività immateriali (nota1)		
a. attività immateriali	28.183	28.184
b. concessioni	6.961	7.463
c. beni gratuitamente reversibili	1.761.058	1.783.611
Totale immobilizzazioni immateriali	**1.796.202**	**1.819.258**
2. Immobilizzazioni materiali (nota 2)		
a. immobili, impianti, macchinari ed altri beni	41.431	42.075
b. beni in locazione finanziaria	747	992
Totale immobilizzazioni materiali	**42.178**	**43.067**
3. Attività finanziarie non correnti (nota3)		
a. partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	20.842	22.496
b. altre partecipazioni	38.290	43.235
c. crediti	10.523	20.290
d. altre	76.515	31.695
Totale attività finanziarie non correnti	**146.170**	**117.716**
4. Attività fiscali differite (nota 4)	39.469	36.980
Totale attività non correnti	**2.024.019**	**2.017.021**
Attività correnti		
5. Rimanenze (nota 5)	16.519	19.462
6. Crediti commerciali (nota 6)	18.488	14.501
7. Attività fiscali correnti (nota 7)	2.992	4.828
8. Altri crediti (nota 8)	33.742	63.366
9. Attività possedute per la negoziazione (nota 9)	8.175	8.252
10. Crediti finanziari (nota 10)	106.526	129.966
Totale	**186.442**	**240.375**
11. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 11)	459.322	299.507
Totale attività correnti	**645.764**	**539.882**
Totale attività	**2.669.783**	**2.556.903**
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto (nota 12)		
1. Patrimonio netto		
a. capitale sociale	160.000	160.000
b. riserve ed utili a nuovo	608.188	598.878
Totale	**768.188**	**758.878**
2. Capitale e riserve di terzi	181.016	190.818
Totale patrimonio netto	**949.204**	**949.696**
Passività		
Passività non correnti		
3. Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto (nota 13)	134.460	116.667
4. Debiti commerciali	0	0
5. Altri debiti (nota 14)	119.784	163.329
6. Debiti verso banche (nota 15)	85.864	141.472
7. Strumenti derivati di copertura (nota 16)	4.976	6.525
8. Altri debiti finanziari (nota 17)	855.271	568.399
9. Passività fiscali differite (nota 18)	51.188	47.778
Totale passività non correnti	**1.251.543**	**1.044.170**
Passività correnti		
10. Debiti commerciali (nota 19)	82.403	99.708
11. Altri debiti (nota 20)	90.516	106.198
12. Debiti verso banche (nota 21)	63.917	137.647
13. Altri debiti finanziari (nota 22)	224.698	215.858
14. Passività fiscali correnti (nota 23)	7.502	3.626
Totale passività correnti	**469.036**	**563.037**
Totale passività	**1.720.579**	**1.607.207**
Totale patrimonio netto e passività	**2.669.783**	**2.556.903**

Conto economico

Importi in migliaia di euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Ricavi (nota 24)		
1. del settore autostradale - gestione operativa (2) (nota 24.1)	536.057	511.550
2. del settore autostradale - progettazione e costruzione (nota 24.2)	104.344	133.301
3. del settore costruzioni (nota 24.3)	12.207	15.844
4. altri (nota 24.4)	21.704	21.584
Totale Ricavi	**674.312**	**682.279**
5. Costi per il personale (nota 25)	-94.783	-93.639
6. Costi per servizi (nota 26)	-208.987	-229.586
7. Costi per materie prime (nota 27)	-22.974	-30.468
8. Altri Costi (2) (nota 28)	-70.786	-56.943
9. Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni (nota 29)	0	0
10. Ammortamenti e svalutazioni (nota 30)	-138.831	-123.107
11. Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili (nota 31)	-1.598	-1.237
12. Altri accantonamenti per rischi ed oneri (nota 32)	-110	-505
13. Proventi finanziari: (nota 33)		
a. da partecipazioni	2.497	751
b. altri	11.803	10.687
14. Oneri finanziari: (nota 34)		
a. interessi passivi	-44.754	-40.595
b. altri	-689	-1.666
c. svalutazione di partecipazioni	-10.222	-9.299
15. Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto (nota 35)	-1.816	0
Utile (perdita) al lordo delle imposte	**93.062**	**106.672**
16. Imposte (nota 36)		
a. Imposte correnti	-34.580	-35.780
b. Imposte differite	-892	-3.384
Utile (perdita) dell'esercizio	**57.590**	**67.508**
1. quota attribuibile alle minoranze	13.021	12.844
2. quota attribuibile al Gruppo	**44.569**	**54.664**
Utile per azione (nota 37)		
1. Utile base (euro per azione)	0,279	0,342

Conto economico complessivo (*)

Importi in migliaia di euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Utile del periodo (a)	**57.590**	**67.508**
Utili (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR)	-863	1.116
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico	186	-307
Utile (perdite) che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico (b)	**-677**	**809**
Utili (perdite) imputati alle riserve "da valutazione al *fair value*" e "IRS"	8.197	571
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	-1.768	-157
Utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni (c)	**6.429**	**414**
Risultato economico complessivo (a) + (b) + (c)	**63.342**	**68.731**
- quota attribuibile alle minoranze	12.937	13.055
- **quota attribuibile al Gruppo**	**50.405**	**55.676**

(*) per rendere comparabili i due esercizi, al risultato economico complessivo 2014 sono stati sommati gli utili attuariali su benefici a dipendenti di competenza dell'esercizio, ricalcolati successivamente alla chiusura dell'esercizio stesso.

Rendiconto finanziario

Importi in migliaia di euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (a)	**299.507**	**338.739**
Attività operativa:		
Utile (perdita)	**57.590**	**67.508**
Rettifiche:		
Ammortamenti	**138.444**	**122.970**
Accantonamento del fondo di ripristino/sost. beni grat. reversibili	**94.888**	**77.295**
Adeguamento Fondo TFR	**2.010**	**-113**
Accantonamenti per rischi ed oneri	**96**	**1**
Altre (rivalutazioni) e svalutazioni di attività finanziarie	**9.489**	**8.144**
Capitalizzazione di oneri finanziari	**0**	**0**
Cash Flow operativo (I)	***302.517***	***275.805***
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	**921**	**5.092**
Variazione capitale circolante netto (nota 38.1)	**1.305**	**6.600**
Altre variazioni generate dall'attività operativa (nota 38.2)	**-157.799**	**-123.004**
Variazione CCN e altre variazioni (II)	***-155.573***	***-111.312***
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (b)	**146.944**	**164.493**
Attività di investimento:		
Investimenti in beni reversibili	**-117.340**	**-142.238**
Contributi sugli investimenti	**5.047**	**4.766**
Investimenti netti in beni reversibili (III)	***-112.293***	***-137.472***
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	**-2.187**	**-2.415**
Investimenti in attività immateriali	**-177**	**-127**
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	**158**	**291**
Disinvestimenti netti di attività immateriali	**0**	**20**
Investimenti netti in attività immateriali e materiali (IV)	***-2.206***	***-2.231***
Investimenti in attività finanziarie non correnti	**-5.131**	**-6.430**
Variazione area di consolidamento (*)	**0**	**0**
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	**2.241**	**218**
Investimenti netti in attività finanziarie non correnti (V)	***-2.890***	***-6.212***
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)	**-117.389**	**-145.915**
Attività finanziaria:		
Variazione di finanziamenti a medio - lungo termine	**-130.887**	**-50.012**
Variazione delle attività finanziarie correnti	**23.517**	**-23.750**
Variazione degli altri debiti finanziari	**295.712**	**57.055**
Variazioni del patrimonio netto di terzi	**-11.071**	**5.114**
Aumento di capitale sociale della capogruppo SALT	**0**	**0**
Altre variazioni del patrimonio netto di Gruppo	**3.141**	**2.114**
Dividendi distribuiti	**-50.152**	**-48.421**
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	**130.260**	**-57.810**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)	**459.322**	**299.507**

(*)

Informazioni aggiuntive:

Imposte pagate nel periodo	27.004	36.019
Oneri finanziari pagati nel periodo	35.681	38.610
Cash flow operativo	287.890	275.805
Variazione CCN ed altre variazioni	-140.946	-111.312
Investimenti netti in beni reversibili	-112.293	-137.472
Free cash flow operativo	34.651	27.021

- La "posizione finanziaria netta" del Gruppo al 31 dicembre 2014 – redatta in conformità alla raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005 - è riportata all'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Importi in migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva sovrap. azioni	Riserve di rivaluta-zione	Riserva legale	Riserva da valutazione al Fair Value	Riserva utili/perdite attuariali su TFR	Utili (perdite) a nuovo	Acconto sui dividendi	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio di gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
31 dicembre 2012	**160.000**	**183.986**	**127.600**	**24.000**	**-6.379**	**0**	**196.111**	**0**	**52.542**	**737.860**	**185.521**	**923.381**
Saldo al 31/12/2012 degli utili (perdite) attuariali su benefici a dipendenti rilevati direttamente a patrimonio netto						609	-609			0	-376	-376
Destinazione utile				2.030			14.752		-16.782	0		
Distribuzione dividendo									-35.760	-35.760	-12.661	-48.421
Acconto su dividendi												
Altre variazioni							1.102			1.102	5.279	6.381
Aumento di capitale sociale												
Variazione area consolidamento												
Risultato complessivo (1)					339	673			54.664	55.676	13.055	68.731
31 dicembre 2013	**160.000**	**183.986**	**127.600**	**26.030**	**-6.040**	**1.282**	**211.356**	**0**	**54.664**	**758.878**	**190.818**	**949.696**
Destinazione utile				1.737			22.527		-24.264	0		
Distribuzione dividendo									-30.400	-30.400	-11.312	-41.712
Acconto su dividendi								-8.000		-8.000	-440	-8.440
Altre variazioni							-2.695			-2.695	-10.987	-13.682
Aumento di capitale sociale												
Variazione area consolidamento												
Risultato complessivo (1)					6.378	-542			44.569	50.405	12.937	63.342
31 dicembre 2014	**160.000**	**183.986**	**127.600**	**27.767**	**338**	**740**	**231.188**	**-8.000**	**44.569**	**768.188**	**181.016**	**949.204**

(1) Per la composizione di tale voce si rimanda all'apposito prospetto "conto economico complessivo" (riportato in calce allo schema di "conto economico")

Importi in migliaia di euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Utile attribuibile alle minoranze	13.021	12.844
Pro-quota adeguamenti al "*fair value*"	-84	211
Utile "complessivo" attribuibile alle minoranze	12.937	13.055

Principi di consolidamento, criteri di valutazione e note esplicative

INFORMAZIONI GENERALI

La Società Autostrada Ligure Toscana p.a. (SALT p.a.) è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La SALT p.a. opera in Italia, anche attraverso le proprie controllate, principalmente nei settori della costruzione e gestione di reti autostradali in concessione.

La sede della Società capogruppo è in via Don E. Tazzoli, 9 – Lido di Camaiore (LU), Italia.

Il bilancio consolidato è presentato in euro, che è la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera.

Criteri di redazione e contenuto del bilancio consolidato

Il presente bilancio consolidato è stato redatto – sulla base di quanto definito dall'art. 3, comma 1 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 - secondo i **principi contabili internazionali IFRS** emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle presenti note illustrative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" ed il criterio generale del costo. Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il "metodo indiretto".

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato del Gruppo SALT comprende i Bilanci di esercizio della capogruppo SALT p.a. e delle Società sulle quali la stessa esercita il controllo (tali bilanci approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione sono stati opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo e coerenti con i principi contabili internazionali IAS/IFRS).

Il controllo sussiste quando la capogruppo ha il potere di dirigere le attività rilevanti della società ed è esposta alla variabilità dei risultati.

I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con decorrenza dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessi di esistere.

L'area di consolidamento è variata rispetto all'esercizio precedente in quanto la Società TIBRE S.c.a.r.l, presente nel 2013, è stata liquidata nel corso dell'esercizio 2014. Gli effetti di tale variazione dell'area di consolidamento non sono tuttavia rilevanti ai fini della comparazione dei dati di bilancio con quelli dell'esercizio precedente.

Le società, sulle quali si esercita il controllo congiuntamente con terzi soci ed in base ad accordi con essi, sono state consolidate con il "metodo proporzionale".

Le società sulle quali si esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative, sono state valutate con il "metodo del patrimonio netto".

In un paragrafo successivo della presente Nota è riportato il dettaglio delle partecipazioni consolidate e delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento.

I prospetti contabili consolidati e la nota illustrativa sono espressi in migliaia di euro se non diversamente indicato.

Si evidenzia che, la SALT p.a. ha predisposto la propria situazione contabile secondo i principi contabili italiani, in accordo con le vigenti normative, pertanto non viene fornita la riconciliazione per il risultato della Capogruppo e quello risultante dal bilancio consolidato in quanto redatte secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

PROCEDURE DI CONSOLIDAMENTO

Consolidamento con il metodo integrale

Il consolidamento con il "metodo integrale" consiste, in sintesi, nell'assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata "Capitale e riserve di terzi", la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, è imputata nel conto economico.

   Il maggiore/minore prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, derivante dall'acquisizione di ulteriori quote di società controllate, è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto.
2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico, con la sola eccezione di quelli relativi all'attività di progettazione e costruzione dei beni gratuitamente reversibili che – come successivamente descritto – in conformità all'IFRIC 12 sono iscritti al "*fair value*". Non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.
3. Storno dei dividendi incassati da società consolidate.

Valutazione delle partecipazioni con il "metodo del patrimonio netto"

La partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota, di pertinenza della partecipante, degli utili e delle perdite della partecipata realizzati successivamente alla data di acquisizione. Eventuali avviamenti inclusi nel valore della partecipazione sono soggetti ad "impairment test". La quota dei risultati d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest'ultima; tuttavia, nella misura in cui il Gruppo non abbia l'obbligo di risponderne, non è rilevata l'eccedenza delle perdite rispetto al valore contabile della partecipazione in bilancio. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

Attività immateriali

Avviamento

Tale bene immateriale non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore iscritto ("impairment test") è verificata almeno annualmente e comunque quando si verifichino eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Tale verifica è effettuata a livello di singola "cash generating unit" sulla quale l'avviamento è stato allocato e sulla quale la Direzione aziendale valuta la redditività dell'investimento. Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Concessioni - premessa

In base agli accordi contrattuali (Concessioni) che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12, il concessionario opera come prestatore di servizi afferenti (i) la realizzazione e/o il miglioramento dell'infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) la gestione e la manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo. Da ciò deriva che l'attività di costruzione e miglioramento dell'infrastruttura è assimilabile a quella di un'impresa di costruzioni; pertanto, durante il periodo in cui tali servizi sono prestati, i ricavi e i costi da costruzione sono rilevati a conto economico in conformità allo IAS 11.

Come stabilito dall'IFRIC 12, a fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare al suo *fair value*, che può consistere in diritti su:

a) un'attività finanziaria (cosiddetto modello dell'attività finanziaria); o
b) un'attività immateriale (cosiddetto modello dell'attività immateriale).

Il modello dell'attività finanziaria si applica quando il concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente per i servizi di costruzione, a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura.

Nel modello dell'attività immateriale, invece, il concessionario, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura resi, acquisisce il diritto ad addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura. Pertanto, i flussi finanziari del concessionario non sono garantiti dal concedente, ma sono correlati all'effettivo utilizzo dell'infrastruttura da parte degli utenti, comportando quindi un rischio di domanda a carico del concessionario. Quest'ultimo è il rischio che i ricavi derivanti dallo sfruttamento del diritto di addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura non siano sufficienti a garantire l'ottenimento di un congruo margine di remunerazione per gli investimenti effettuati.

Se il concessionario è pagato per i servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura in parte con un'attività finanziaria e in parte con un'attività immateriale, si configura un modello contabile misto. In tale fattispecie, si rende necessario separare le componenti dell'accordo tra quelle riferibili all'attività finanziaria e quelle relative all'attività immateriale. In tal caso, l'IFRIC 12 richiede che il concessionario calcoli prima la parte riferibile all'attività finanziaria ed in via residuale (rispetto al valore dei servizi di costruzione e/o miglioria prestati) l'ammontare dell'attività immateriale.

Ai contratti di concessione di cui sono titolari le società concessionarie autostradali risulta applicabile il modello dell'attività immateriale.

Concessioni - beni gratuitamente reversibili

I "beni gratuitamente reversibili" rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene. Il valore corrisponde al "*fair value*" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 - durante la fase di costruzione; il valore di iscrizione di tali beni è rappresentato al netto dei "contributi in c/capitale" (il credito relativo a tali contributi risulta iscritto - in conformità al "*financial model*" dell'Interpretazione IFRIC 12 – fra i "crediti finanziari"); infatti i contributi, nell'accezione dell'IFRIC 12, si configurano come un diritto ad ottenere una somma predeterminata (attività finanziaria) a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

Tali beni vengono ammortizzati sulla base dello sviluppo atteso dei ricavi ("*revenue based unit of production method*") lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri

del bene saranno utilizzati dal Concessionario. Si precisa che, nella determinazione dell'ammortamento dei beni reversibili di alcune partecipate, si è tenuto conto che, per alcune nuove opere, il concessionario uscente ha diritto ad un indennizzo da parte del subentrante, per la parte delle stesse eseguita e non ancora ammortizzata alla scadenza della concessione (c.d. "*terminal value*").

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione al Concedente alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verifichino eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Il costo delle "immobilizzazioni gratuitamente reversibili autostradali" è inclusivo del valore delle tratte in esercizio costruite da terzi e concesse in esercizio al Gruppo; un importo di pari valore è stato portato ad incremento del "fondo contributi in conto capitale".

Altre attività immateriali

Le "altre attività immateriali", rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall'impresa.

I costi relativi alle attività di sviluppo sono iscritti nell'attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all'attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita; (iii) è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Tali beni immateriali sono ammortizzati su di un periodo non superiore ai 5 esercizi.

Qualora si verifichino eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti, macchinari ed altri beni

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all'uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sulla base della loro vita utile, sono le seguenti:

Categoria	**Aliquota**
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3% - 4%
Impianti, macchinari e automezzi	4% - 5% - 20% - 25%
Apparecchiature tecniche	12% - 15% - 25%
Attrezzature e macchine varie	12% - 25%
Costruzioni leggere	10%
Mobili e macchine per ufficio	12% - 20%

Beni in locazione - Contratti di leasing finanziario

I beni acquisiti con un'operazione di leasing finanziario sono rilevati tra le attività dello stato patrimoniale al loro "*fair value*" (valore equo) o, se inferiore, al valore attuale dei canoni dovuti per il loro acquisto, determinato utilizzando il tasso d'interesse implicito del leasing; in contropartita a tale valore è registrato, tra le passività, il debito finanziario verso il locatore. Eventuali costi diretti sostenuti all'atto della definizione del contratto di leasing (es. costi di negoziazione e perfezionamento dell'operazione locazione finanziaria) sono registrati ad incremento del valore del bene.

I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando il criterio di ammortamento impiegato per i beni di proprietà della stessa tipologia. Qualora non esista la ragionevole certezza che il bene sarà acquistato al termine del leasing esso è

completamente ammortizzato nella più breve tra la durata del contratto di leasing e la sua vita utile.

I canoni di leasing sono suddivisi tra quote di capitale rimborsato e quote di oneri finanziari rilevate per competenza nel conto economico.

I costi inerenti l'ordinaria manutenzione delle attività materiali sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Beni in locazione - Contratti di leasing operativo

I canoni di leasing operativo sono rilevati, a conto economico, in quote costanti ripartite sulla base della durata del contratto sottostante.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci

Sono valutate al minore tra il costo – determinato con il metodo del "costo medio ponderato" – ed il "valore netto di realizzo".

Lavori in corso su ordinazione

Sono valutati, sulla base dei corrispettivi pattuiti, in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di costruzione/realizzazione alla data di riferimento della situazione contabile, secondo il metodo della "percentuale di completamento". Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nel limite dei corrispettivi maturati; la parte restante è iscritta tra le passività. Le eventuali perdite a finire sono rilevate nel conto economico.

Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente e le altre richieste (claims) derivanti, ad esempio, da maggiori oneri sostenuti per cause imputabili al committente, sono iscritte in bilancio nell'ammontare complessivo dei corrispettivi quando e nella misura in cui è probabile che la controparte le accetti.

Attività finanziarie possedute per la negoziazione

Comprendono le attività finanziarie/titoli detenuti con finalità di negoziazione.

Sono contabilizzate al "*fair value*" (valore equo) alla data di regolamento della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel "*fair value*" sono rilevati nel conto economico. Qualora il "*fair value*" non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria è valutata al costo, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie possedute fino alla scadenza

Includono i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati - sin dall'origine - ad essere detenuti sino alla scadenza.

Sono rilevate al costo, che approssima il "*fair value*" al momento della loro acquisizione. Successivamente, sono valutate al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell'"interesse effettivo", recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Finanziamenti e crediti

Sono inizialmente rilevati, al loro "*fair value*" (valore equo) (inclusivo dei costi sostenuti per l'acquisto/emissione) alla data della transazione. Successivamente, sono valutate al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell' "interesse effettivo", recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie non classificate nelle voci "Attività finanziarie possedute per la negoziazione", "Attività finanziarie possedute fino

alla scadenza", o "Finanziamenti e crediti"; in particolare, questa voce comprende i possessi azionari non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Sono contabilizzate al "*fair value*" (valore equo) alla data di regolamento della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel "*fair value*" sono rilevate utilizzando, quale contropartita, il patrimonio netto fino al momento nel quale l'attività è ceduta ed il risultato è rilevato, pertanto, nel conto economico. Nella determinazione del "*fair value*" alla data di rendicontazione si è tenuto conto i) del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi o del prezzo di quotazione di titoli similari, ii) variabili diverse da prezzi quotati in mercati attivi che sono osservabili sul mercato o direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati da prezzi) iii) dei valori desumibili da recenti perizie o transazioni (valori che non sempre si basano su valori di mercato osservabili), modelli/piani finanziari; qualora il "*fair value*" non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria è valutata al costo.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'esistenza di eventuali riduzioni significative/durevoli di valore (impairment), in presenza delle quali viene registrata a conto economico la relativa perdita avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo. In particolare, per quanto riguarda i titoli quotati, i parametri di impairment sono costituiti da una riduzione del "*fair value*" indicativamente superiore ad un terzo ovvero prolungata per oltre 18 mesi rispetto al valore iscritto originariamente; la registrazione di una riduzione durevole di valore a conto economico, è comunque subordinata ad una valutazione di ciascun investimento che tiene conto, tra l'altro, di andamenti particolarmente volatili o anomali del mercato. Qualora, successivamente, vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a patrimonio netto.

Crediti finanziari

I "crediti finanziari" includono:

- i rapporti di credito con società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo ed ancora da attribuire alla scadenza del periodo (cd. "*cash in transit*");

- le operazioni di pronti contro termine;
- i conti correnti vincolati;
- i crediti per contributi in c/capitale, che, in conformità a quanto previsto dall'Interpretazione IFRIC 12, sono rappresentati come attività finanziarie.
- crediti finanziari per l'importo attualizzato dei flussi di cassa minimi garantiti dal Concedente.

Tali voci sono inizialmente rilevate al loro "*fair value*" (valore equo) alla data di regolamento della transazione, recependo nel conto economico eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi od inferiore (dalla data del loro acquisto), prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Tali voci sono contabilizzate al "*fair value*" (valore equo); gli utili o le perdite derivanti da eventuali variazioni nel "*fair value*" sono rilevate nel conto economico.

Finanziamenti ed altri debiti

Sono rilevati, al momento della loro accensione, al netto di eventuali costi loro ascrivibili. Successivamente, sono valutati al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell'"interesse effettivo".

Debiti verso ANAS (ex Fondo Centrale di Garanzia)

I citati debiti si riferiscono ad interventi effettuati, in precedenti esercizi, dai Soggetti in questione a favore delle concessionarie SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. e Autocamionale della Cisa S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e di debiti verso fornitori. I piani finanziari, allegati alle rispettive concessioni, al fine di consentire

l'equilibrio economico-finanziario degli stessi, prevedono il rimborso dei suddetti debiti sulla base della durata delle concessioni, in assenza della corresponsione dei relativi interessi.

Tali debiti, pertanto, sono stati attualizzati in base ad un tasso di interesse specifico per ciascuna concessionaria, stabilito, in conformità allo IAS 39, assumendo - quale riferimento - strumenti finanziari che presentano, sostanzialmente, le medesime condizioni e caratteristiche. La differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale è stato iscritto nelle passività tra i "risconti passivi".

L'onere derivante dal processo di attualizzazione, è imputato a conto economico tra gli "oneri finanziari", contestualmente è iscritto, nella voce "altri proventi", la quota di competenza precedentemente differita (ed inclusa nei "risconti passivi").

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione possa essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell'ammontare necessario per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Nelle note esplicative sono altresì illustrate le eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo delle imprese del Gruppo; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

<u>Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili</u>

Il "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili",

coerentemente con gli obblighi convenzionali riflessi nei piani finanziari allegati alle vigenti convenzioni, recepisce gli accantonamenti necessari, alla data di rendicontazione, ad effettuare, nei successivi esercizi/periodi, le manutenzioni finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale.

Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

La passività relativa al Trattamento di Fine Rapporto ("programma a benefici definiti") è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata, per competenza, coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata con l'ausilio di Attuari indipendenti.
Gli utili e le perdite attuariali relative a tali programmi, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni dei programmi, sono rilevati a patrimonio netto attraverso il prospetto di conto economico complessivo nel momento in cui sorgono.

Ricavi

I ricavi sono registrati - sulla base del principio della competenza - quando è probabile che i benefici economici futuri saranno fruiti dal Gruppo ed il loro valore può essere determinato in modo attendibile; in particolare:

Corrispettivi da pedaggio

Sono iscritti sulla base dei transiti di pertinenza.

Canoni attivi e royalties

I canoni attivi e le royalties sono valutati sulla base del corrispettivo indicato nei contratti sottoscritti con le rispettive controparti.

Ricavi derivanti dalla vendita

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti sono rilevati quando i rischi sono trasferiti all'acquirente, momento che generalmente coincide con la spedizione/consegna.

Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato.

Ricavi per lavori e progettazioni

I ricavi maturati nel periodo relativi ai lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della "percentuale di completamento".

Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società non consolidate sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata.

Contributi

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto capitale" sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in "conto esercizio" sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati – per competenza - come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione. La capitalizzazione degli

oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le "passività fiscali differite" ed i "crediti per imposte anticipate" sono calcolate – in conformità allo IAS 12 - sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale, qualora sia probabile che – nel prevedibile futuro – tali differenze si annullino. L'importo delle "passività fiscali differite" ovvero dei "crediti per imposte anticipate" è determinato sulla base delle aliquote fiscali – stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento delle singole situazioni contabili – che si prevede saranno applicabili nel periodo nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale. L'iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile. I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al "*fair value*".

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il

rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile), le variazioni del *fair value* dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Riduzione di valore di attività (impairment test)

I valori contabili delle attività della Società sono valutati ad ogni data di riferimento del bilancio (o in presenza di indicatori di *impairment*) per determinare se vi sono indicazioni di riduzione di valore, nel qual caso si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

Le attività immateriali a vita utile indefinita (avviamenti) vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

Per quanto concerne gli avviamenti relativi a società concessionarie autostradali, in linea con quanto previsto dallo IAS 36, la Società provvede a determinare il "valore d'uso" di ogni singola *Cash Generating Unit* attualizzando i flussi finanziari futuri (*Discounted Cash Flows*) derivanti dall'attività autostradale. Come base di calcolo vengono utilizzati i dati contenuti nei piani finanziari allegati alle vigenti Convenzioni Uniche, che, nonostante siano redatti su di un orizzonte temporale mediamente superiore ai cinque esercizi, risultano maggiormente rappresentativi del business nel quale operano le società concessionarie autostradali. Inoltre, trattandosi di concessioni aventi una vita utile predefinita, non si provvede a calcolare il cd. "*terminal value*".

I dati contenuti nei succitati piani vengono eventualmente rettificati per riflettere le variazioni intervenute successivamente alla data di redazione dei piani finanziari stessi (traffico, tariffe, completamento del programma di investimenti etc.). In particolare, le previsioni di traffico riflettono le risultanze degli studi di traffico prodotti da un esperto indipendente. I flussi finanziari come sopra determinati vengono attualizzati ad un tasso WACC reale post-tax; si opta per un tasso "reale" (scomputando

dal tasso nominale la componente ascrivibile all'inflazione reale) in quanto i piani finanziari sono redatti a "moneta costante".

Il valore recuperabile delle attività non finanziarie corrisponde al maggiore tra il loro *fair value* al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione di mercato attuale del valore del denaro e dei rischi correlati al tipo di attività. Nel caso di attività che non generano flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti, si procede a calcolare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui appartiene l'attività.

Il ripristino di valore delle perdite imputate a conto economico ha luogo in caso di cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore è rilevato nel conto economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore dell'attività.

Stime e valutazioni

La redazione del presente bilancio consolidato e delle relative note ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per la valutazione delle attività e passività finanziarie (incluso il "*fair value*" delle attività disponibili per la vendita), per l'effettuazione del test d'impairment, per le valutazioni attuariali, nonché per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, gli accantonamenti per rischi. Nell'effettuazione delle stime, ci si è altresì avvalsi delle risultanze di valutazioni di esperti indipendenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse nel conto economico.

***

I criteri di valutazione sopra riportati sono stati applicati in maniera omogenea e coerente nella redazione del presente bilancio consolidato.

Le eventuali riclassifiche di voci del bilancio dell'esercizio precedente effettuate al fine di consentire la comparabilità con i valori consuntivati nel corrente esercizio, vengono dettagliatamente illustrate nell'ambito delle note esplicative.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ed in conformità al paragrafo 46 dello IAS 1, si precisa che il presente bilancio consolidato è stato redatto in migliaia di euro. Per il Gruppo SALT l'euro rappresenta la "moneta funzionale" e coincide con la "moneta di presentazione".

PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI DI NUOVA EMISSIONE, O RIVISITAZIONI E MODIFICHE A PRINCIPI ESISTENTI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

Nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, o le modifiche ai principi ed alle interpretazioni esistenti, ritenuti rilevanti per il Gruppo.

Criteri di valutazione

I principi di consolidamento ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), con applicazione obbligatoria dal 1° gennaio 2014.

Di seguito è riportata una sintesi dei Principi che potrebbero avere impatti sul Gruppo nei futuri esercizi:

Il 12 maggio 2014, lo IASB ha emesso un emendamento allo **IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari** e allo **IAS 38 - Attività immateriali**. Lo IASB ha chiarito che l'utilizzo di metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene non è appropriato in quanto i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo di un bene generalmente riflette fattori diversi dal consumo dei benefici economici derivanti dal bene. Lo IASB ha inoltre chiarito che si presume i ricavi generalmente non siano una base adeguata per misurare il consumo dei benefici economici generati da un'attività immateriale. Tale presunzione, tuttavia, può essere superata in determinate circostanze limitate. Tali modifiche sono efficaci per i periodi annuali che avranno inizio il o dopo il 1° gennaio 2016, è consentita l'applicazione anticipata.

Il 28 maggio 2014, lo IASB ha emesso il principio **IFRS 15 - Ricavi da contratti con i clienti**, che richiede ad una società di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Per raggiungere questo scopo, il nuovo modello di rilevazione dei ricavi definisce un processo in cinque fasi. Il nuovo principio richiede anche ulteriori informazioni aggiuntive circa la natura, l'ammontare, i tempi e l'incertezza dei ricavi e dei flussi

finanziari derivanti dai contratti con i clienti. Il nuovo principio deve essere applicato per i periodi annuali che avranno inizio il o dopo il 1° gennaio 2017. É consentita l'adozione anticipata.

Il 24 luglio 2014, lo IASB ha nuovamente pubblicato il principio **IFRS 9 – Strumenti finanziari**; principio originariamente emesso nel novembre 2009, riemesso nell'ottobre 2010 ed emendato nel novembre 2013. Le modifiche apportate includono l'introduzione di un approccio logico per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari basato sulle caratteristiche dei flussi finanziari e sul modello di business secondo cui l'attività è detenuta, un unico modello per l'impairment delle attività finanziarie basato sulle perdite attese e un rinnovato approccio per l'hedge accounting. Il nuovo principio sarà applicabile in modo retroattivo dal 1° gennaio 2018, è consentita l'applicazione anticipata.

* * *

Area di consolidamento

Di seguito è riportato l'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento.

Società capogruppo

Denominazione	Sede Legale
Società Autostrada Ligure Toscana p.a.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don E. Tazzoli, 9

Società controllate – consolidate con il "metodo integrale"

Denominazione	Sede Legale	% di controllo
LOGISTICA TIRRENICA S.p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli, 9	100,00
FIORI REAL ESTATE S.r.l.	Savona – Via Don Minzoni, 7	100,00
CISA ENGINEERING S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara, 26/A	100,00
AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.p.A.	Moncalieri (TO) – Corso Trieste, 170	99,98
FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. S. Guglielmo 3/13	99,53
AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara, 26/A	87,03
ABC COSTRUZIONI S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara, 26/A	85,92
AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.	Savona – Via Don Minzoni, 7	67,23
AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A.	Roma – Via XX Settembre, 98/E	60,00

Variazioni dell'area di consolidamento

Come già evidenziato nella Relazione sulla gestione, l'area di consolidamento è variata rispetto all'esercizio precedente in quanto la Società TIBRE S.c.a.r.l, presente nel 2013, è stata liquidata nel corso dell'esercizio 2014. Gli effetti di tale variazione dell'area di consolidamento non sono tuttavia rilevanti ai fini della comparazione dei dati di bilancio con quelli dell'esercizio precedente.

Informazioni sullo stato patrimoniale

Nota 1a – Attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
Costo:				
al 1° gennaio 2014	**27.465**	**2.148**	**514**	**30.127**
Investimenti	0	127	50	177
Riclassifiche	0	0	0	0
Disinvestimenti	0	-272	0	-272
Altri (Variazione area consolidamento)	0	0	0	0
al 31 dicembre 2014	**27.465**	**2.003**	**564**	**30.032**
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2014	**0**	**-1.943**	**0**	**-1.943**
Ammortamenti 2014	0	-178	0	-178
Riclassifiche	0	0	0	0
Utilizzi	0	272	0	272
Altri (Variazione area consolidamento)	0	0	0	0
al 31 dicembre 2014	**0**	**-1.849**	**0**	**-1.849**
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2014	**27.465**	**205**	**514**	**28.184**
al 31 dicembre 2014	**27.465**	**154**	**564**	**28.183**

La voce "avviamento" è riferibile all'acquisizione delle controllate Autostrada dei Fiori S.p.A. e Autocamionale della Cisa S.p.A. La recuperabilità del valore iscritto è verificata almeno annualmente ("impairment test") e comunque quando si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione di valore.

La voce "altre attività immateriali" è, essenzialmente, riferibile alla capitalizzazione delle spese di software applicativo e di base ed a licenze per programmi software.

Nota 1b - Concessioni

La voce, pari a 6.961 migliaia di euro (7.463 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) è relativo all'acquisizione della Autostrada Torino-Savona S.p.A. e rappresenta la differenza fra il prezzo pagato dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. per acquisire la quota di partecipazione nella suddetta società e la corrispondente frazione di patrimonio netto. Tale differenza viene ammortizzata ogni anno in proporzione ai ricavi conseguiti dalla controllata.

Nota 1c - Beni gratuitamente reversibili

	In esercizio	In costruzione	Totale
Costo:			
al 1° gennaio 2014	**4.135.437**	**577.193**	**4.712.630**
Investimenti	5.692	111.648	117.340
Svalutazioni	0	0	0
Riclassifiche	4.842	-4.842	0
Disinvestimenti	0	0	0
Altri (Variazione area consolidamento)	0	0	0
al 31 dicembre 2014	**4.145.971**	**683.999**	**4.829.970**
Fondo contributi in c/capitale:			
al 1° gennaio 2014	**-532.851**	**-200.000**	**-732.851**
Incrementi	-5.047	0	-5.047
Riclassifiche	0	0	0
al 31 dicembre 2014	**-537.898**	**-200.000**	**-737.898**
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2014	**-2.196.168**	**0**	**-2.196.168**
Ammortamenti 2014	-134.846	0	-134.846
Riclassifiche	0	0	0
Utilizzi	0	0	0
Altri (Variazione area consolidamento)	0	0	0
al 31 dicembre 2014	**-2.331.014**	**0**	**-2.331.014**
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2014	**1.406.418**	**377.193**	**1.783.611**
al 31 dicembre 2014	**1.277.059**	**483.999**	**1.761.058**

Si precisa che il costo complessivo del corpo autostradale, pari a 4.829.970 migliaia di euro, è comprensivo di oneri finanziari di importo pari a 987.068 migliaia di euro.

Si precisa inoltre che i beni gratuitamente reversibili si riferiscono alle seguenti concessioni autostradali:

Tratte autostradali	**Scadenza della concessione**
Sestri Levante – Livorno (A12) con diramazione Viareggio – Lucca (A11/A12) e per Fornola – La Spezia (A15)	31 luglio 2019
Savona – Ventimiglia / Confine francese (A10)	30 novembre 2021
La Spezia-Parma (A15) (in esercizio) e collegamento con l'autostrada del Brennero (in costruzione)	31 dicembre 2031
Asti-Cuneo – in costruzione (*)	23,5 anni dall'ultimazione
Torino-Savona (A6)	31 dicembre 2038

(*) Tratta autostradale la cui realizzazione e gestione è stata assegnata alla Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. con gara ad evidenza pubblica. La convenzione di concessione, approvata con Decreto Interministeriale 21 novembre 2007, è stata registrata dalla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2008; ad oggi sono in esercizio 52,091 km.

Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

Immobili, impianti e macchinari ed altri beni

	Terreni e fabbricati	**Impianti e macchinari**	**Attrezz. industriali e comm.li**	**Altri beni**	**Beni in leasing finanziario**	**Immob. in corso e acconti**	**Totale**
Costo:							
al 1° gennaio 2014	**49.820**	**6.531**	**14.379**	**22.077**	**5.563**	**847**	**99.217**
Investimenti	61	68	696	505	0	857	2.187
Riclassifiche	1.084	0	0	-340	0	-744	0
Disinvestimenti	0	-74	-248	-512	-89	0	-923
Altri (var. area cons.)	0	0	0	0	0	0	0
al 31 dicembre 2014	**50.965**	**6.525**	**14.827**	**21.730**	**5.474**	**960**	**100.481**
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2014	**-15.844**	**-4.130**	**-12.290**	**-19.315**	**-4.571**	**0**	**-56.150**
Ammortamenti 2014	-1.183	-287	-533	-670	-245	0	-2.918
Riclassifiche	-222	0	-696	918	0	0	0
Utilizzi	0	74	218	384	89	0	765
Altri (var. area cons.)	0	0	0	0	0	0	0
al 31 dicembre 2014	**-17.249**	**-4.343**	**-13.301**	**-18.683**	**-4.727**	**0**	**-58.303**
Valore netto contabile							
al 1° gennaio 2014	**33.976**	**2.401**	**2.089**	**2.762**	**992**	**847**	**43.067**
al 31 dicembre 2014	**33.716**	**2.182**	**1.526**	**3.047**	**747**	**960**	**42.178**

Relativamente alla voce "terreni e fabbricati", risulta iscritta una garanzia ipotecaria a favore di Cassa di Risparmio di La Spezia (per un valore di 3,4 milioni di euro) sul fabbricato di proprietà della Logistica Tirrenica S.p.A. a garanzia di un finanziamento, di pari importo, erogato dalla banca stessa.

Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

3.a – Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Sono costituite da:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
a) in imprese controllate:		
RITES S.c.a.r.l.	0	9
b) in imprese collegate:		
Fondo Valle S.c.a.r.l. (in liquidazione)	4	4
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	13.619	15.256
CON.SI.L.FER.	3	3
Interporto di Vado I. O. S.p.A.	7.186	7.194
QUIRES S.r.l.	30	30
S.A.C. S.c.a.r.l. (in liquidazione)	0	0
S.A.C.S. S.c.a.r.l. (in liquidazione)	0	0
Totale	**20.842**	**22.496**

Le partecipazioni relative a società consortili e consorzi, risultano ormai inattive (come testimonia lo stato di liquidazione di gran parte di esse), essendo terminati i lavori per la cui realizzazione erano state costituite. Il valore delle partecipazioni detenute nelle società consortili S.A.C. e S.A.C.S. in liquidazione (pari rispettivamente a 1 euro cadauna) indicato in tabella risulta pari a zero in quanto il bilancio è redatto in migliaia di euro. In conformità allo IAS 28 si precisa che l'esercizio sociale delle società valutate con il "metodo del patrimonio netto" è coincidente con quello della capogruppo.

La partecipazione di ADF nella collegata Rivalta Terminal Europa S.p.A. è stata svalutata nell'esercizio 2014 per un importo pari a 1.810 migliaia di euro, mentre la partecipazione di ADF nella collegata Interporto di Vado I. O. S.p.A. è stata svalutata per un importo pari a 6 migliaia di euro.

3.b – Altre partecipazioni - Disponibili per la vendita

Sono costituite da:

	31/12/13	Movimenti del periodo					31/12/14
		Acquisti	Variazione area di consolidamento	Cessioni	Adeguamenti al "Fair Value"	Svalutazioni	
c) in altre imprese:							
Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.	14.018	0	0	0	0	0	**14.018**
Banca CARIGE S.p.A.	4.369	3.655	0	0	0	-5.474	**2.550**
S.A.T. p.a.	6.354	0	0	0	3.586	0	**9.940**
Codelfa S.p.A.	6.219	0	0	0	0	0	**6.219**
Alitalia – Comp. Aerea It. S.p.A.	4.531	1.303	0	0	0	-4.531	**1.303**
Mediobanca S.p.A.	5.089	0	0	-2.223	-834	0	**2.032**
Industria e Innovazione S.p.A.	339	0	0	0	0	-148	**191**
SPEDIA S.p.A.	579	0	0	0	0	0	**579**
SINELEC S.p.A.	588	0	0	0	0	0	**588**
SO.GE.A.P. S.p.A.	376	0	0	0	0	-44	**332**
Confederazione Autostrade S.p.A.	416	0	0	0	-203	-25	**188**
Ambromobiliare S.p.A.	7	0	0	-7	0	0	**0**
Euroimpianti Electronic S.p.A.	217	0	0	0	0	0	**217**
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	77	0	0	0	0	0	**77**
CE.P.I.M. S.p.A.	14	0	0	0	0	0	**14**
Consorzio Autostrade Italiane Energia	13	0	0	0	0	0	**13**
Sistemi & Servizi S.c.a.r.l.	15	0	0	0	0	0	**15**
ACI S.c.p.a.	9	0	0	0	0	0	**9**
Fiumicino Pista 3 S.c.a.r.l.	2	0	0	0	0	0	**2**
Consorzio Sina	2	0	0	0	0	0	**2**
Assoservizi Industria S.r.l.	1	0	0	0	0	0	**1**
Totale	**43.235**	**4.958**	**0**	**-2.230**	**2.549**	**-10.222**	**38.290**

3.c – Finanziamenti e Crediti

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Finanziamenti:		
• finanziamenti a società partecipate	350	301
• altri finanziamenti	279	354
Crediti:		
• verso INA per indennità TFR	9.026	8.821
• verso banche	0	10.105
• verso fornitori per depositi cauzionali	216	232
• altri crediti oltre l'esercizio	652	477
Totale	**10.523**	**20.290**

La voce "*Finanziamenti a società partecipate*" si riferisce per 301 migliaia di euro al finanziamento erogato da Autocamionale della Cisa a Confederazione Autostrade e per 49 migliaia di euro al finanziamento infruttifero erogato da ABC Costruzioni al consorzio CON.SI.L.FER.

La voce "*Altri finanziamenti*" si riferisce a crediti finanziari di ADF verso dipendenti oltre l'esercizio.

Il "*Credito verso INA*" rappresenta la quota accantonata, in passati esercizi, delle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente delle Società concessionarie autostradali.

Il "*Credito verso banche*" si riferiva nell'esercizio 2013 a 10.105 migliaia di euro di Credit Linked Notes posseduti dalla capogruppo SALT e relativo rateo interessi.

3.d – Altre

Sono costituite da:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
• Altre attività	99	1.482
• Crediti verso ANAS per contributi da incassare (ATS)	0	0
• Polizze assicurative	76.416	30.213
Totale	**76.515**	**31.695**

Le "*altre attività*" comprendono depositi cauzionali a fronte di utenze, affitti e concessioni.

La voce *"Polizze assicurative"* rappresenta per 20.000 migliaia di euro le attività finanziarie concesse in pegno - quali garanzie collaterali - a fronte delle polizze fideiussorie, rilasciate da Istituti Assicurativi per conto della Autostrada Asti-Cuneo

S.p.A., con riferimento alle specifiche richieste della Convenzione di concessione della citata Società, mentre 56.416 migliaia di euro sono riferibili a polizze a capitalizzazione stipulate dalla capogruppo SALT (41.227 migliaia di euro) e da Autocamionale della Cisa (15.189 migliaia di euro).

Nota 4 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 39.469 migliaia di euro (36.980 migliaia di euro al 31 dicembre 2013). Per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 36 – Imposte sul reddito.

Nota 5 – Rimanenze

Sono costituite da:

	31 dicembre 2014	**31 dicembre 2013**
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.865	11.143
Lavori in corso su ordinazione	6.609	8.221
Prodotti finiti e merci	45	45
Acconti	0	53
Totale	**16.519**	**19.462**

I lavori in corso su ordinazione risultano così dettagliati:

	31 dicembre 2014	**31 dicembre 2013**
Valore lordo delle commesse	35.485	124.152
Acconti su stati avanzamento lavori	-23.784	-111.144
Acconti su revisione prezzo	0	0
Acconti su riserve	0	0
Fondo garanzia opere in corso	-5.092	-4.787
Totale	**6.609**	**8.221**

Il valore lordo delle commesse comprende commesse pluriennali per 26.116 migliaia di euro. La voce "lavori in corso su ordinazione" comprende, al 31 dicembre 2014, importi iscritti a titolo di riserve da definire per un ammontare di 4.734 migliaia di euro.

Nota 6 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 18.488 migliaia di euro (14.501 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

Nota 7 – Attività fiscali correnti

Le attività fiscali correnti ammontano a 2.992 migliaia di euro (4.828 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

Nota 8 – Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Verso SIAS per consolidato fiscale	6.884	16.283
Verso fornitori	2.909	1.099
Verso dipendenti	435	544
Verso altri	18.531	16.104
Ratei e risconti attivi	4.983	5.669
Verso ANAS per gestione autostradale	0	211
Verso ANAS per lodo arbitrale F.P.I. (ex A.D.P.)	0	23.456
Totale	**33.742**	**63.366**

L'importo verso SIAS per consolidato fiscale si riferisce al credito verso la Controllante relativo all'adesione al Consolidato fiscale della capogruppo SALT, di Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A., di Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., di Autostrada dei Fiori S.p.A., di Autostrada Torino Savona S.p.A., di Autocamionale della Cisa S.p.a. e di Logistica Tirrenica S.p.A.

Il "credito verso ANAS per lodo arbitrale F.P.I. ex Autostrade dei Parchi", pari a 23.456 migliaia di euro al 31 dicembre 2013, iscritto a seguito del positivo risultato del lodo arbitrale del 20 luglio 2005 (successivamente impugnato dall'ANAS stessa) era relativo all'indennizzo spettante a fronte della gestione delle autostrade A24 e A25 esercitata dalla Società, per conto dell'ANAS, per oltre un ventennio. L'accordo transattivo sottoscritto da Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. e dall'ANAS nel 2014, ha consentito di risolvere il contenzioso in essere e di incassare il credito residuo.

Nota 9 – Attività possedute per la negoziazione

L'importo pari 8.175 migliaia di euro (8.252 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) si riferisce all'investimento temporaneo della liquidità in B.T.P. da parte della capogruppo SALT.

Nota 10 – Crediti finanziari

La voce risulta cosi composta:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Crediti verso Anas per contributi c/capitale	0	22.203
Crediti verso società interconnesse	89.772	86.238
Conti correnti vincolati	16.752	21.524
Altri crediti finanziari	2	1
Totale	**106.526**	**129.966**

Nota 11 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Depositi bancari e postali	454.649	295.284
Assegni	46	27
Denaro e valori in cassa	4.627	4.196
Totale	**459.322**	**299.507**

Le variazioni nella liquidità sono evidenziate nel dettaglio dal prospetto di rendiconto finanziario.

Nota 12 – Patrimonio netto

12.1.a – Capitale sociale

Il capitale sociale, al 31 dicembre 2014, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 160.000.000 azioni ordinarie da nominali 1,00 euro cadauna, per un importo complessivo di 160.000 migliaia di euro (importo invariato rispetto al 31 dicembre 2013).

Il capitale sociale risulta comprensivo di un importo pari a 67,3 milioni di euro costituito da riserve di rivalutazione ex lege 72/83 che, in caso di distribuzione, concorrerà a formare il reddito della Società e dei soci.

A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venire meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate passività fiscali differite.

12.1.b – Riserve ed utili a nuovo

Comprendono:

12.1.b.1 – Riserva da sovrapprezzo azioni

Tale voce, pari a 183.986 migliaia di euro (importo invariato rispetto al 31 dicembre 2013), deriva dal sovrapprezzo conseguito sull'aumento di capitale sociale dell'esercizio 1999 (31.799 migliaia di euro), dell'esercizio 2000 (30.987 migliaia di euro) e dell'esercizio 2012 (121.200 migliaia di euro).

12.1.b.2 – Riserve di rivalutazione

Tale voce è pari a 127.600 migliaia di euro e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Le riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito della Società e dei Soci. A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venire meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate passività fiscali differite.

12.1.b.3 – Riserva legale

Ammonta a 27.767 migliaia di euro (26.030 al 31 dicembre 2013).

12.1.b.4 – Riserva da valutazione al *fair value* (valore equo)

E' costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione al "*fair value*" delle attività finanziarie classificate come "disponibili per la vendita". Al 31 dicembre 2014 ammonta a 338 migliaia di euro (-6.040 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) e, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, è indisponibile.

12.1.b.5 – Riserva di Utili (perdite) attuariali su benefici a dipendenti

Tale Riserva, pari a 740 migliaia di euro al 31 dicembre 2014, è stata costituita nell'esercizio 2013 in conformità alle nuove disposizioni dello IAS 19. Essa comprende il saldo al 31 dicembre 2012 degli utili (perdite) attuariali, pari a 609 migliaia di euro, la quota degli stessi relativa al 2013, pari a 673 migliaia di euro e la quota 2014, negativa e pari a -542 migliaia di euro.

12.1.b.6 – Utili (Perdite) portati a nuovo

Tale voce, pari a 231.188 migliaia di euro (211.356 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), rappresenta il recepimento degli utili (delle perdite) di anni precedenti relativi alle Società consolidate e comprende un importo relativo alle differenze di trattamento contabile emerse in sede di transizione agli IFRS (1°gennaio 2004), riconducibili alle rettifiche operate sui saldi di bilancio registrati in conformità ai precedenti principi contabili.

12.1.b.7 – Utile (Perdita) dell'esercizio

Tale voce accoglie l'Utile dell'esercizio, pari a 44.569 migliaia di euro (54.664 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

12.2 – Capitale e riserve di terzi

Tale voce, al 31 dicembre 2014, ammonta a 181.016 migliaia di euro (190.818 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) ed è inclusiva del risultato del periodo di competenza di terzi azionisti per complessivi 13.021 migliaia di euro.

Nota 13 – Fondi per rischi ed oneri e Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

13.1 – Fondi per rischi ed oneri

La tabella seguente illustra l'evoluzione degli accantonamenti per rischi ed oneri rispetto ai valori consuntivati al termine dell'esercizio precedente:

	Fondo di ripristino	Fondo imposte	Altri fondi	Totale
Esercizio al 31 dicembre 2013	**87.531**	**1**	**6.545**	**94.077**
Adeguamenti	94.888	0	96	94.984
Utilizzi	-76.624	0	-942	-77.566
Storni	0	-1	0	-1
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0
Esercizio al 31 dicembre 2014	**105.795**	**0**	**5.699**	**111.494**

Di seguito è fornita sia una breve descrizione della natura delle obbligazioni connesse agli accantonamenti sia l'ammontare degli indennizzi previsti, in particolare:

Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili

L'adeguamento al fondo, per l'esercizio 2014, ammonta a 94.888 migliaia di euro, mentre l'utilizzo, rappresentato dal totale degli interventi manutentivi del periodo, è pari a 76.624 migliaia di euro.

Fondo imposte

Tale voce ha importo nullo (1 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

Altri fondi per rischi ed oneri

Questa voce, pari a 5.699 migliaia di euro (6.545 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), si riferisce:

- per 312 migliaia di euro ad un fondo istituito da ABC Costruzioni S.p.A. a fronte di vertenze in essere (262 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);
- per 330 migliaia di euro ad un fondo vertenze per cause legali della società Autostrada dei Fiori S.p.A. (1.176 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);
- per 4.604 migliaia di euro ad un fondo rischi stanziato in precedenti esercizi, destinato alla copertura delle spese legali, arbitrali e per altri oneri che dovessero restare a carico della Autocamionale della Cisa S.p.A. in ordine ai lavori, di cui alla legge 205/89, per conto ANAS nel tratto Ghiare di Berceto – bivio di Bertorella (4.604 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);
- per 370 migliaia di euro lo stanziamento effettuato da Autocamionale della Cisa S.p.A. relativo alle richieste da parte dell'Ente concedente di maggiori canoni da sub-concessione riguardanti esercizi precedenti (370 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);
- per 83 migliaia di euro lo stanziamento effettuato a fronte di possibili soccombenze per vertenze con personale dipendente (133 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

Relativamente alla controllata Asti-Cuneo si informa che il Concedente, con lettera Prot. 04221 del 13 maggio 2014, a seguito dell'attività di monitoraggio e controllo sull'attuazione delle manutenzioni ordinarie del periodo 2008-2013, ha segnalato alla Società Asti-Cuneo un ulteriore differenziale di minore spesa progressiva per 7.370 migliaia di euro. Al riguardo, la Società ha ampiamente giustificato al Concedente che la mancata realizzazione delle manutenzioni non è imputabile alla

Concessionaria, ma ad una inevitabile conseguenza delle minori tratte autostradali in esercizio rispetto alle previsioni di PEF di convenzione vigente. La Società ha pertanto richiesto al Concedente di revocare o quantomeno sospendere le formali richieste contenute nella lettera del 27 maggio 2014, in attesa che si perfezioni l'iter procedurale per la revisione ed approvazione del nuovo PEF. Al momento il Concedente non ha ancora comunicato formalmente le proprie considerazioni, rinviando ulteriori decisioni al perfezionamento del nuovo PEF.

Sulla base di quanto sopra, la Società ha deciso di non procedere ad ulteriori accantonamenti.

13.2 – Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

Tale voce ammonta a 22.966 migliaia di euro al 31 dicembre 2014. La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

1° gennaio 2014	**22.590**
Adeguamento Service cost	152
Adeguamento Interest cost	602
Adeguamento Actuarial (gains)/losses	929
Utilizzi	-1.634
Altre variazioni	327
31 dicembre 2014	**22.966**

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività al 31 dicembre 2014.

Ipotesi economico – finanziarie	
Tasso annuo di attualizzazione	1,86%
Tasso annuo di inflazione	Dallo 0,6% al 2,0%
Tasso annuo di incremento TFR	Dall' 1,95% al 3,0%
Tasso annuo di incremento salariale	Dall' 1,0% al 2,5%
Ipotesi demografiche	
Mortalità	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti
% di frequenza delle anticipazioni	Dal 2,0% al 3,5%
Turn – over	Dal 2,0% al 9,0%

Nota 14 – Altri debiti (non correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Verso ANAS – quota a lungo	66.216	104.769
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS – quota a lungo	53.390	58.382
Verso altri	178	178
Totale	**119.784**	**163.329**

La voce debito *"verso ANAS"* (nella quale è confluito il debito verso il Fondo Centrale di Garanzia) si riferisce agli interventi effettuati a favore delle società concessionarie SALT p.a., Autostrada dei Fiori S.p.A. e Autocamionale della Cisa S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e debiti verso fornitori. L'importo del debito è stato attualizzato sulla base dei piani di rimborso definiti nei rispettivi atti convenzionali.

La voce *"risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS"* accoglie la differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attualizzato; l'onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato nel conto economico ed iscritto fra gli "oneri finanziari", contestualmente è iscritto, nella voce "altri proventi" la quota di competenza precedentemente differita.

La ripartizione dei debiti suesposti in funzione della loro scadenza è la seguente:

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Verso ANAS – quota a lungo	26.794	39.422	66.216
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS – quota a lungo	19.871	33.519	53.390
Verso altri	178	0	178
Totale	**46.843**	**72.941**	**119.784**

Nota 15 – Debiti verso banche (non correnti)

I debiti verso banche ammontano a 85.864 migliaia di euro (141.472 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

La quasi totalità dei contratti di finanziamento a medio-lungo termine in essere al 31 dicembre 2014 prevede il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (covenants) usuali per finanziamenti di tale natura. Tali parametri, sino alla data del 31 dicembre 2014, risultano soddisfatti.

Si riportano di seguito le tabelle relative ai debiti verso banche a medio termine al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2013, con indicazione della relativa esigibilità

(quota corrente e quota non corrente) ed il riepilogo delle principali condizioni applicate a ciascuna passività.

31 dicembre 2014									
Istituto finanziatore	**Società**	**Data di scadenza del debito**	**Importo iniziale del debito**	**Tasso di interesse**	**Valuta**	**Saldo al 31 12 14**	**Scadenze**		
							Entro 1 anno	**Da 1 a 5 anni**	**Oltre 5 anni**
Cassa Risparmio La Spezia S.p.A.	Logistica Tirrenica	31/03/2019	3.400	Variabile	euro	1.596	349	1.247	0
San Paolo/Dexia Crediop	ATS	30/11/2016	153.036	Fisso	euro	19.060	9.273	9.787	0
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	ADF	30/06/2016	100.000	Variabile	euro	30.000	20.000	10.000	0
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. con Monte dei Paschi Merchant e M.P.S. Bancaverde S.p.A.	SALT	30/06/2018	170.000	Variabile	euro	56.665	16.191	40.474	0
BIIS	CISA	30/06/2018	110.000	Variabile	euro	35.000	10.000	25.000	0
					Totale finanziamenti	142.321	55.813	86.508	0
					Ratei e risconti su interessi	-552	92	-644	0
					Totale finanziamenti al netto di Ratei e risconti su interessi	141.769	55.905	85.864	0
					Totale debiti verso banche non correnti			**85.864**	

31 dicembre 2013									
Istituto finanziatore	**Società**	**Data di scadenza del debito**	**Importo iniziale del debito**	**Tasso di interesse**	**Valuta**	**Saldo al 31 12 13**	**Scadenze**		
							Entro 1 anno	**Da 1 a 5 anni**	**Oltre 5 anni**
Cassa Risparmio La Spezia S.p.A.	Logistica Tirrenica	30/06/2019	3.400	Variabile	euro	1.937	350	1.415	172
Banca Intesa	ATS	30/11/2016	153.036	Fisso	euro	27.975	8.915	19.060	0
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	ADF	30/06/2016	100.000	Variabile	euro	49.925	20.000	29.925	0
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. con Monte dei Paschi Merchant e M.P.S. Bancaverde S.p.A.	SALT	30/06/2018	170.000	Variabile	euro	72.091	16.191	55.900	0
BIIS	CISA	30/06/2018	110.000	Variabile	euro	45.000	10.000	35.000	0
					Totale finanziamenti	196.928	55.456	141.300	172
					Totale debiti verso banche non correnti			**141.472**	

Negli esercizi 2013-2014 i tassi di interesse sui succitati finanziamenti risultano parametrati al tasso Euribor, maggiorato di spread variabili dallo 0,375% allo 0,65%.

La descrizione dei rischi finanziari del Gruppo e delle politiche di gestione degli stessi è riportata nelle "Altre informazioni - Gestione dei rischi finanziari".

Nota 16 – Strumenti derivati di copertura

La voce ammonta a 4.976 migliaia di euro (6.525 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) e si riferisce al *fair value* dei contratti di Interest Rate Swap stipulati negli anni 2008 e 2009 dalla capogruppo SALT e da Autocamionale della Cisa S.p.A. con Societé Generale Corporate & Investment Banking per la gestione delle fluttuazioni del tasso di interesse dei finanziamenti bancari in essere. Tali contratti hanno durata pari a quella dei relativi finanziamenti bancari e scadranno pertanto nell'esercizio 2018.

In base alla valutazione al Mark to Market al 31 dicembre 2014 il differenziale negativo al lordo dell'effetto fiscale teorico è pari a 3.723 migliaia di euro per SALT e 1.253 migliaia di euro per Autocamionale della Cisa (4.855 migliaia di euro per SALT e 1.670 migliaia di euro per Autocamionale della Cisa al 31 dicembre 2013).

Nota 17 – Altri debiti finanziari (non correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Debiti per contratti di leasing finanziario	42	164
Debiti verso soci per finanziamenti	855.229	492.254
Altri debiti	0	75.981
Totale	**855.271**	**568.399**

La voce "Debiti verso soci per finanziamenti" si riferisce a finanziamenti erogati da SIAS S.p.A. alle controllate aventi scadenza pluriennale, rilevati al netto dei relativi oneri di accensione. Il valore nominale dei suddetti finanziamenti è pari a 495.000 migliaia di euro per SALT, a 150.000 migliaia di euro per Autocamionale della Cisa, a 155.000 migliaia di euro per Autostrada dei Fiori e a 80.000 migliaia di euro per ATS.

La ripartizione dei debiti verso banche e debiti verso altri finanziatori, sulla base delle rispettive scadenze, è la seguente:

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso istituti di credito	85.864	0	85.864
Altri debiti finanziari	79.797	775.474	855.271
Totale passività finanziarie	**165.661**	**775.474**	**941.135**

Nota 18 – Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 51.188 migliaia di euro (47.778 migliaia di euro al 31 dicembre 2013). Per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 34 – Imposte sul reddito.

Nota 19 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano 82.403 migliaia di euro (99.708 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

Nota 20 – Altri debiti (correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Acconti	238	4
Debiti verso imprese controllanti per consolidato fiscale	1.151	0
Debiti verso istituti di previdenza sociale	6.804	6.047
Debiti per ribaltamento costi verso società consortili	1.675	2.415
Debiti verso ANAS – quota a breve	43.545	41.500
Debiti verso espropriati	154	1.122
Debiti verso dipendenti	7.943	7.642
Debiti verso azionisti per dividendi	40	88
Ratei e risconti passivi	939	123
Quota corrente dei fondi per rischi ed oneri	79	17.085
Debiti per canone di concessione	9.161	9.639
Altri debiti	18.787	20.533
Totale	**90.516**	**106.198**

Nota 21 – Debiti verso banche (correnti)

I debiti verso banche ammontano a 63.917 migliaia di euro (137.647 migliaia di euro al 31 dicembre 2013). Tale voce fa riferimento alla quota in scadenza dei finanziamenti a medio - lungo termine per 55.905 migliaia di euro (55.456 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) e ad altri finanziamenti a breve / anticipazioni per l'importo residuo. Per quanto concerne la quota in scadenza di finanziamenti a medio - lungo termine, si rimanda a quanto illustrato nella nota 15.

Nota 22 – Altri debiti finanziari (correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Debiti verso soci per finanziamenti	215.823	204.197
Debiti per contratti di leasing finanziario	118	226
Debiti verso società interconnesse	6.143	5.636
Altri debiti finanziari correnti	2.614	5.799
Totale	**224.698**	**215.858**

I "debiti verso soci per finanziamenti" sono relativi per 189.462 migliaia di euro ai finanziamenti a breve erogati da SIAS S.p.A. alla controllata Asti Cuneo S.p.A. e per i restanti 26.361 migliaia di euro dalla quota a breve dei finanziamenti erogati dalla controllante SIAS S.p.A. alla capogruppo SALT e alle altre società controllate di cui alla nota 17.

Nota 23 – Passività fiscali correnti

I debiti tributari ammontano a 7.502 migliaia di euro (3.626 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

Informazioni sul conto economico

Nota 24 – Ricavi

24.1 – Ricavi del settore autostradale

I "Ricavi della gestione autostradale" sono pari a 536.057 migliaia di euro (511.550 migliaia di euro nell'esercizio 2013) e sono cosi composti:

	2014	2013
Ricavi netti da pedaggi	483.410	459.216
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	35.284	34.634
Altri ricavi della gestione autostradale	17.363	17.700
Totale ricavi del settore autostradale	**536.057**	**511.550**

La tabella successiva illustra il dettaglio dei corrispettivi netti da pedaggio per tipologia di traffico e la composizione dei canoni attivi:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Traffico leggero	322.869	306.514
Traffico pesante	160.541	152.702
Corrispettivi netti da pedaggio	**483.410**	**459.216**
Aree di servizio	14.104	14.765
Altri canoni	3.259	2.935
Altri ricavi accessori - Canoni attivi	**17.363**	**17.700**
Totale	**500.773**	**476.916**

I "corrispettivi netti da pedaggio", pari a 483.410 migliaia di euro (459.216 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) hanno registrato un incremento di 24.194 migliaia di euro quale risultante delle seguenti variabili:

1) incremento dei volumi di traffico delle società autostradali consolidate a livello di conto economico nel 2014; complessivamente, l'incremento dei volumi di traffico consuntivati è pari allo 0,55%, derivante da un incremento del traffico leggero dello 0,77% e da un decremento del traffico pesante dello 0,27%. L'effetto complessivo sui corrispettivi netti da pedaggio è positivo e pari a 8.955 migliaia di euro;
2) incrementi tariffari riconosciuti con decorrenza 1° gennaio 2014, pari al 3,07% per SALT, al 6,26% per Autocamionale della Cisa, al 2,78% per ADF, all'1,60% per ATS. L'effetto complessivo sui corrispettivi netti da pedaggio è positivo e pari a 15.239 migliaia di euro.

24.2 – Ricavi del settore autostradale – progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 104.344 migliaia di euro (133.301 migliaia di euro nell'esercizio 2013), si riferisce all'attività di progettazione e costruzione dei beni gratuitamente reversibili, che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata dalle società del Gruppo sia per quella realizzata da terzi.

24.3 – Ricavi del settore costruzioni

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	10.621	14.720
Altri ricavi	1.586	1.124
Totale	**12.207**	**15.844**

Trattasi dell'ammontare totale della "produzione" effettuata verso Terzi dalla controllata ABC Costruzioni S.p.A. Tale importo risulta iscritto al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalla citata Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

La voce risulta al netto della produzione per prestazioni manutentive attinenti al corpo autostradale realizzata a favore della Capogruppo SALT (11 milioni di euro), della Autostrada dei Fiori S.p.A. (7 milioni di euro) e della Autocamionale della Cisa S.p.A. (10 milioni di euro), per complessivi 28 milioni di euro (23 milioni di euro al 31 dicembre 2013), stornati nel consolidato perché poste infragruppo.

24.4 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Risarcimento danni	3.037	3.234
Recuperi spese ed altri proventi	9.896	9.068
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso ANAS	7.667	9.167
Lavori conto terzi	60	0
Contributi in conto esercizio	1.044	115
Totale	**21.704**	**21.584**

Nota 25 – Costi per il personale

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Salari e stipendi	67.343	66.434
Oneri sociali	21.767	21.020
Adeguamento attuariale TFR (quota annua)	3.843	4.111
Altri costi	1.830	2.074
Totale	**94.783**	**93.639**

Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Dirigenti	28,0	29,6
Quadri	43,2	42,9
Impiegati	1.033,5	983,4
Operai	304,2	303,0
Totale	**1.408,9**	**1.358,9**

Le cifre riportate nella tabella comprendono lavoratori a tempo indeterminato e determinato assunti per esigenze transitorie del servizio di esazione.

Nota 26 – Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	42.009	44.099
Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	8.786	9.208
Altri costi per servizi	72.630	94.225
Costi relativi alla costruzione dei beni gratuitamente reversibili	85.562	82.054
Totale	**208.987**	**229.586**

La voce "*Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili*" risulta al netto della produzione realizzata dalla ABC Costruzioni S.p.A. a favore della Capogruppo SALT (11 milioni di euro), della Autostrada dei Fiori S.p.A. (7 milioni di euro) e della Autocamionale della Cisa S.p.A. (10 milioni di euro), per complessivi 28 milioni di euro (23 milioni di euro al 31 dicembre 2013), stornati nel consolidato perché poste infragruppo.

I costi per servizi complessivamente sostenuti (includendo anche le poste infragruppo stornate nel consolidato) con riferimento alle manutenzioni ammontano pertanto a 78,8 milioni di euro (76,8 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

La voce "*Altri costi per servizi*" comprende, essenzialmente, i costi per prestazioni professionali, assistenza legale, emolumenti agli organi sociali, nonché le prestazioni fornite, da parte di subappaltatori, alla controllata ABC Costruzioni S.p.A.

La voce "C*osti relativi alla costruzione dei beni gratuitamente reversibili*" fa riferimento alle prestazioni sostenute dalle Società autostradali per attività di costruzione ed implementazione dell'autostrada.

Nota 27 – Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Materie prime	14.900	24.081
Materiali di consumo	6.721	6.126
Merci	75	300
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	1.278	-39
Totale	**22.974**	**30.468**

Nota 28 – Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Costi per godimento beni di terzi	3.995	4.267
Canoni di concessione	48.811	47.492
Altri oneri di gestione	16.757	4.045
Sopravvenienze passive	1.223	1.139
Totale	**70.786**	**56.943**

La voce *"canone di concessione"* include sia il canone sui proventi netti dei pedaggi di competenza dei concessionari nella misura del 2,4% sia la quota riconosciuta dall'Ente concedente – e definita convenzionalmente – dei proventi da subconcessioni. La voce risulta altresì comprensiva dell' "ex sovrapprezzo" (previsto dall'art. 1 comma 1021 della Legge n. 296/06) sui ricavi da pedaggio.

Il costo per godimento beni di terzi fa riferimento, principalmente, a contratti di leasing operativo relativi ad autoveicoli ed automezzi, computer, stampanti, locali utilizzati dalle Società del Gruppo.

Al 31 dicembre 2014 il Gruppo ha in essere contratti di leasing operativo relativi ad autoveicoli, hardware informatico ed affitto locali. La tabella successiva illustra, per i suesposti contratti, il totale dei futuri pagamenti minimi ripartito in funzione della loro scadenza:

	Entro un anno	**Tra uno e cinque anni**	**Oltre cinque anni**	**Totale**
Autoveicoli ed automezzi	1.184	1.110	0	2.294
Computers e stampanti	221	252	0	473
Locali	446	1.165	63	1.674
Totale	**1.851**	**2.527**	**63**	**4.441**

I contratti relativi ad autoveicoli ed automezzi, computer, stampanti prevedono clausole di riscatto alla scadenza, esercitabili a prezzi in linea con il valore di mercato dei beni oggetto del contratto. I contratti di locazione prevedono clausole di opzione di rinnovo alla loro scadenza; l'importo dei canoni si incrementa annualmente sulla base dell'indice ISTAT.

Nota 29 – Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni

Tale voce è zero in entrambi gli esercizi.

Nota 30 – Ammortamenti e svalutazioni

Sono composti nel modo seguente:

	31 dicembre 2014	**31 dicembre 2013**
Attività immateriali:		
• Altre immobilizzazioni immateriali	438	293
• Accantonamento tariffa	568	561
• Beni gratuitamente reversibili	134.278	118.486
Attività materiali:		
• Fabbricati	1.158	1.142
• Impianti e macchinari	287	283
• Attrezzature industriali e commerciali	532	825
• Altri beni	1.225	1.059
• Beni in leasing finanziario	245	358
Totale ammortamenti	**138.731**	**123.007**
• Svalutazione crediti	100	100
Totale ammortamenti e svalutazioni	**138.831**	**123.107**

Nota 31 – Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili

L'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili è di seguito dettagliato:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Utilizzo del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	-76.624	-76.058
Accantonamento al fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	78.222	77.295
Adeguamento netto del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	**1.598**	**1.237**

L'utilizzo e l'accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili è stato effettuato per le finalità descritte nell'ambito dei "Criteri di valutazione" alla voce "Immobilizzazioni immateriali".

Nota 32 – Accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono composti nel modo seguente:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Fondo per rischi ed oneri	110	505
Totale	**110**	**505**

Nota 33 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Proventi da partecipazioni:	**2.497**	**751**
• dividendi da altre imprese	739	746
• plusvalenze cessione partecipazioni	1.758	5
Altri proventi finanziari:	**11.803**	**10.687**
• interessi attivi da istituti di credito	7.173	7.782
• proventi finanziari da polizze assicurative	1.767	887
• interessi attivi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	261	258
• interessi da finanziamenti infragruppo	514	590
• proventi da attività finanziarie	240	293
• altri minori	1.848	877
Totale	**14.300**	**11.438**

I dividendi da altre imprese si riferiscono a dividendi deliberati dalle seguenti partecipate: per 574 migliaia di euro da SINELEC S.p.A., per 45 migliaia di euro da Mediobanca S.p.A. e per 120 migliaia di euro da Euroimpianti Electronic S.p.A.

Nota 34 – Oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Interessi passivi verso istituti di credito:		
• su finanziamenti	1.465	1.797
• su conti correnti	1.880	1.651
Interessi passivi diversi:		
• da attualizzazione debiti (ANAS-TFR)	8.269	9.653
• da contratti di Interest Rate Swap	2.909	3.613
Altri oneri finanziari:		
• Minusvalenze da cessione partecipazioni	0	0
• Svalutazione partecipazioni	10.222	9.299
• Interessi passivi diversi da finanziamenti infragruppo	43.479	33.644
• Oneri da contratti di leasing finanziario	12	21
• Altri oneri finanziari	689	1.666
Totale	**68.925**	**61.344**
Oneri finanziari capitalizzati	**-13.260**	**-9.784**
Totale	**55.665**	**51.560**

Gli interessi passivi relativi alla *"Attualizzazione finanziaria"* di passività non correnti si riferiscono, per 7,7 milioni di euro ai debiti verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso l'ANAS, e - per 0,6 milioni di euro - alla "componente finanziaria" riferibile all'accantonamento al fondo di fine rapporto di lavoro subordinato.

La voce "*Svalutazione partecipazioni*" si riferisce a svalutazioni in Altre partecipazioni (specificate alla Nota 3.b).

Gli "*Interessi passivi diversi da finanziamento infragruppo*" riguardano i finanziamenti da SIAS verso le controllate Asti – Cuneo per 5.577 migliaia di euro, Autostrada dei Fiori per 5.711 migliaia di euro, Autocamionale della Cisa per 5.021 migliaia di euro, Autostrada Torino-Savona per 2.638 migliaia di euro e la capogruppo SALT per 24.532 migliaia di euro.

Nota 35 – Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce, negativa e di importo pari a -1.816 migliaia di euro (importo nullo al 31 dicembre 2013) è relativa alle società collegate in Autostrada dei Fiori S.p.A. Rivalta Terminal Europa S.p.A. (per un importo pari a -1.810 migliaia di euro) e Interporto di Vado I. O. S.p.A. (per un importo pari a -6 migliaia di euro).

Nota 36 – Imposte sul reddito

Tale voce risulta così dettagliabile:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Imposte correnti:		
IRES	28.468	26.965
IRAP	9.666	8.955
	38.134	**35.920**
Imposte (anticipate) / differite:		
IRES	472	2.422
IRAP	420	962
	892	**3.384**
Imposte esercizi precedenti:		
IRES	-56	-22
IRAP	-12	0
	-68	**-22**
Proventi da consolidato fiscale:	**-3.486**	**-118**
Totale	**35.472**	**39.164**

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nei bilanci degli esercizi 2014 e 2013 ("effettive") e quelle "teoriche" alle stesse date.

Riconciliazione tra aliquota "teorica" ed aliquota "effettiva" (IRES):

	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013	
Risultato dell'esercizio ante imposte		**93.062**		**106.672**
Imposte effettive correnti e differite/anticipate (IRES)	**28.940**	**31,10%**	**29.387**	**27,55%**
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• minori imposte su dividendi	652	0,70%	195	0,18%
• minori imposte su plusvalenze	0	0	0	0
• adeguamento delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	0	0	0	0
• altre variazioni in diminuzione	1.738	1,87%	2.758	2,58%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• Svalutazioni di partecipazioni	-2.811	-3,02%	-2.557	-2,39%
• Oneri non deducibili ed altre variazioni in aumento	-2.927	-3,15%	-448	-0,42%
Imposte sul reddito "teoriche"	**25.592**	**27,50%**	**29.335**	**27,50%**

Riconciliazione tra aliquota "teorica" ed aliquota "effettiva" (IRAP):

	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)		**208.540**		**231.769**
Imposte effettive correnti e differite/anticipate (IRAP)	**8.917**	**4,28%**	**9.917**	**4,27%**
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• Altre variazioni in diminuzione	-222	-0,11%	-291	-0,12%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• Oneri non deducibili ed altre variazioni	18	0,01%	121	0,06%
Imposte sul reddito "teoriche"	**8.713**	**4,18%**	**9.747**	**4,21%**

Le successive tabelle illustrano, per l'esercizio in esame e per quello precedente, l'ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti rilevati nel conto economico e delle attività e passività fiscali differite nello stato patrimoniale.

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Proventi fiscali differiti relativi a:		
• Spese di manutenzione eccedenti la quota fiscalmente deducibile	3.612	4.410
• Spese di manutenzione fondo di ripristino	324	652
• Effetti da valutazione lavori in corso secondo gli IAS	790	7
• Altri	315	464
Totale	**5.041**	**5.533**
Oneri fiscali differiti relativi a:		
• riversamento spese di manutenzione e rappresentanza	-438	-153
• Effetti ricalcolo ammortamento beni gratuitamente reversibili	-5.203	-7.734
• Altri	-292	-1.030
Totale	**-5.933**	**-8.917**
Totale	**-892**	**-3.384**

I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro riversamento.

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Attività fiscali differite relative a:		
• spese di manutenzione e rappresentanza	7.705	3.346
• valutazione al fair value di attività finanziarie	4.389	4.498
• accantonamento e manutenzione fondo di rinnovo	22.008	23.636
• altre	5.367	5.500
Attività fiscali differite	**39.469**	**36.980**
Passività fiscali differite relative a:		
• effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili	49.557	42.231
• altre	1.631	5.547
Passività fiscali differite	**51.188**	**47.778**

Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro riversamento.

Nota 37 – Utile per azione SALT

L'utile per azione è calcolato, in accordo con lo IAS 33, dividendo il risultato netto per il numero medio di azioni in circolazione nel corso dell'esercizio. Il numero medio di azioni è calcolato tenendo conto del numero medio di azioni proprie detenute dalla Capogruppo e dalle sue controllate.

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	44.569.000	54.664.000
Media ponderata azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio	160.000.000	160.000.000
Utile per azione	**0,279**	**0,342**
Numero di azioni ordinarie	160.000.000	160.000.000
Media ponderata azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio	**160.000.000**	**160.000.000**

Nel corso dell'esercizio 2014 non risultavano opzioni, warrant o strumenti finanziari equivalenti su "potenziali" azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

Nota 38 – Informazioni sul rendiconto finanziario

38.1 – Variazione del capitale circolante netto

Importi in migliaia di euro	2014	2013
Rimanenze	2.943	-405
Crediti commerciali	-3.987	1.958
Crediti verso altri	31.460	16.006
Debiti commerciali	-17.305	-4.652
Altri debiti	-11.806	-6.307
Totale	**1.305**	**6.600**

38.2 – Altre variazioni generate dall'attività operativa

Importi in migliaia di euro	2014	2013
Utilizzo Fondo TFR	-1.634	-1.416
Utilizzo altri fondi	-943	-551
Utilizzo fondo di ripristino o sost. dei beni gratuitamente reversibili	-76.624	-74.324
Altri impieghi non correnti/ variazione area consolidamento	-78.598	-46.713
Totale	**-157.799**	**-123.004**

Altre informazioni

Di seguito sono riportate le informazioni relative alla determinazione del "*fair value*"; per quanto concerne le informazioni sulle società del Gruppo, sui rapporti con parti correlate, sugli eventi successivi e sulla prevedibile evoluzione della gestione, si rimanda a quanto riportato nella "Relazione sulla gestione".

Strumenti finanziari: informazioni integrative

In merito alla valorizzazione al "*fair value*" degli strumenti finanziari si precisa, in conformità a quanto richiesto dallo IFRS 7, quanto segue:

Attività

- attività finanziarie non correnti - crediti: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi
- disponibilità liquide e mezzi equivalenti: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi
- partecipazioni disponibili per la vendita: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi

Passività

- finanziamenti a tasso variabile: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi
- debiti commerciali: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi

Strumenti derivati

Il Gruppo SALT utilizza in modo limitato strumenti derivati per fronteggiare l'esposizione al rischio di esposizione del tasso di interesse; in particolare al 31 dicembre 2014 risultano in essere operazioni di "*Interest Rate Swap*" riconducibili a due finanziamenti. Tali contratti, sottoscritti dalla Capogruppo SALT e dalla Autocamionale della Cisa S.p.A., sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata. Le variazioni di "*fair value*" sono state registrate direttamente in una riserva di patrimonio netto, non rilevando alcuna quota nel conto economico che viene accreditato (addebitato) simultaneamente al verificarsi dei flussi di interesse degli strumenti coperti.

Il "*fair value*" dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento. Di seguito

sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 31 dicembre 2014 ed il relativo "*fair value*".

Il contratto di copertura della Capogruppo SALT, suddiviso in sette tranches successive fra settembre 2008 e giugno 2009 al fine di mediare le fluttuazioni di tasso, copre interamente il Finanziamento MPS con MPMerchant e Bancaverde S.p.A. di 170 milioni di euro stipulato dalla Capogruppo SALT in data 22 maggio 2003, con scadenza 22 maggio 2018.

Il contratto di copertura di Autocamionale della Cisa S.p.A., suddiviso in quattro tranches successive fra dicembre 2008 e giugno 2009 al fine di mediare le fluttuazioni di tasso, copre il 48,25% del Finanziamento stipulato con BIIS S.p.A. di 110 milioni di euro stipulato dalla Autocamionale della Cisa S.p.A. in data 22 maggio 2003, con scadenza 29 giugno 2018.

Tipologia	Finalità di copertura	Controparte	Valuta	Durata contratto derivato		31 dicembre 2014		Passività finanziaria coperta		
				Dal	Al	Nozionale di riferimento	Fair Value	Descrizione	Importo nominale	Durata
Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	SOCIETE GENERALE Corporate & Inv. Banking	Euro	01/01/2009	22/05/2018	56.664	-3.723	Finanziamento MPS di SALT	56.664	22/05/2018
Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	SOCIETE GENERALE Corporate & Inv. Banking	Euro	01/01/2009	29/06/2018	16.886	-1.253	Finanziamento BIIS di Autocamionale della Cisa	35.000	29/06/2018

Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo SALT, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposto ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio di mercato" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse;
- "rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte.

Di seguito, sono analizzati, nel dettaglio, i succitati rischi, in particolare:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla *fluttuazione dei tassi di interesse*, si precisa che tutti i finanziamenti del Gruppo SALT sono stati stipulati a tasso variabile. La Capogruppo SALT e la controllata Autocamionale della Cisa S.p.A. hanno provveduto alla stipula di contratti di "copertura" (cash flow hedging).

Analisi di sensitività

Con riferimento al "rischio di tasso di interesse", è stata effettuata una "analisi di sensitività" al fine di determinare gli effetti sul conto economico e sul patrimonio netto di una variazione dei tassi di interesse, cui è esposto il Gruppo SALT pari a +/- 100 bps.

Sulla base delle analisi effettuate una variazione positiva/negativa di 100 bps dei tassi di interesse determinerebbe un effetto a conto economico ed al patrimonio netto pari a 214 migliaia di euro (155 migliaia di euro al netto dell'effetto fiscale teorico).

Rischio di liquidità

Il "rischio" di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo SALT ritiene, attraverso la generazione dei flussi di cassa, l'ampia diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nelle tabelle seguenti la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2014.

Si evidenzia, al riguardo, che gli importi indicati nelle tabelle comprendono il pagamento degli interessi. Al riguardo, i flussi relativi agli interessi dei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso fissato e mantenuto costante fino al termine del pagamento.

La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alla residua durata contrattuale e, per le operazioni con piano di ammortamento si fa riferimento alla scadenza di ciascuna rata.

Società	Strumento finanziario	Totale flussi capitale	Totale flussi interessi	Entro 1 anno - capitale	Entro 1 anno - interessi	Tra 1 e 5 anni - capitale	Tra 1 e 5 anni - interessi	Oltre 5 anni - capitale	Oltre 5 anni – interessi
SALT	• Banca MPS in pool con MPMerchant e Bancaverde	56.665	4.377	16.191	2.048	40.474	2.329	0	0
ATS	• San Paolo/Dexia Crediop	19.060	2.171	9.273	1.056	9.787	1.115	0	0
ADF	• Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	30.000	214	20.000	178	10.000	36	0	0
Logistica Tirrenica	• Cassa di Risparmio della Spezia	1.596	36	349	14	1.247	22	0	0
CISA	• BIIS	35.000	2.061	10.000	1.006	25.000	1.055	0	0
	Totale	**142.321**	**8.859**	**55.813**	**4.302**	**86.508**	**4.557**	**0**	**0**

Informazioni sui rapporti con parti correlate

Come previsto dalle comunicazioni CONSOB n. 98015375 del 27 febbraio 1998 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nonché dallo IAS 24 sono, di seguito, sintetizzate le informazioni sulle principali operazioni con "Parti correlate" intervenute nel periodo in esame.

Relativamente ai **rapporti con le controllanti** si evidenziano le prestazioni di assistenza manageriale e consulenze fornite dalla controllante Sias S.p.A. Argo Finanziaria S.p.A. alle Società del Gruppo per un importo complessivo di circa 3,5 milione di euro.

Per quanto riguarda **i rapporti con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti medesime,** si segnalano:

- le prestazioni professionali rese con riferimento alle infrastrutture autostradali realizzate dalla SINECO S.p.A. a favore di SALT p.a., Autostrada dei Fiori S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. e Autocamionale della Cisa S.p.A., Autostrada Torino Savona S.p.A. per complessivi 11,7 milioni di euro (di cui 6,6 milioni di euro capitalizzati);
- gli studi e le prestazioni professionali effettuate dalla SINA S.p.A. a favore di SALT p.a. , Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. Autocamionale della Cisa S.p.A. e Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. per complessivi 10,8 milioni di euro (di cui 8,4 milioni di euro capitalizzati);

- le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla SEA s.r.l. a favore di SALT p.a. , Autostrada dei Fiori S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. e Autocamionale della Cisa S.p.A. per complessivi 7,0 milioni di euro (di cui 0,01 milioni di euro capitalizzati);
- le prestazioni fornite dalla Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.a. a favore di SALT p.a., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Autostrada Torino Savona S.p.A. per complessivi 28,6 milioni di euro interamente capitalizzati;
- le prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A.. a favore ABC Costruzioni S.p.A., di Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. e Autostrada Torino Savona S.p.A. per complessivi 13,7 (di cui 4,9 milioni di euro capitalizzati);;
- le prestazioni fornite dall'Itinera S.p.A. a favore di ABC Costruzioni S.p.A. e Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., per complessivi 1,7 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla Gavio S.p.A. a favore di SALT p.a., ABC Costruzioni S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Autostrada Torino Savona S.p.A. per complessivi 3,4 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla ABC Costruzioni S.p.A. a favore della Itinera S.p.A. per complessivi 0,8 milioni di euro.
- le prestazioni di assistenza informatica e manutenzione impianti e forniture di materiale fornite da SINELEC S.p.A. a favore di SALT p.a. , di Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Autostrada Torino Savona S.p.A. per complessivi 23,3 milioni di euro (di cui 3,1 milioni di euro capitalizzati);
- le prestazioni di fornitura materiali, manutenzione impianti elettrici, manutenzione impianti di telecomunicazione fornite a favore di SALT p.a., Autostrada dei Fiori S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A. Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. e Autocamionale della Cisa S.p.A., Autostrada Torino Savona S.p.A. da Euroimpianti Electronic S.p.A. per complessivi 5,7 milioni di euro (di cui 0,05 milioni di euro capitalizzati);
- le prestazioni di assistenza informatica, amministrativa e manageriale fornite da ASTM S.p.A. a favore di SALT p.a., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A., Autostrada Torino Savona

S.p.A. per complessivi 0,02 milioni di euro;

- le prestazioni di Service informatico fornite da Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. a favore di SALT p.a. , Autostrada dei Fiori S.p.A. , ABC Costruzioni S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. per complessivi 0,8 milioni di euro;
- Fornitura di energia elettrica a SALT p.a., a favore di SALT p.a., di Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A. Autocamionale della Cisa S.p.A. e. Autostrada Torino Savona S.p.A. da Energrid S.p.A. per complessivi 11,1 milioni di euro (di cui 0,3 milioni di euro capitalizzati);
- le prestazioni fornite a favore di SALT p.a., Autostrada Torino Savona S.p.A da Cisa Engineering S.p.A. per complessivi 0,28 milioni di euro (di cui 0,2 milioni di euro capitalizzati);
- ricavi realizzati da SALT p.a., Autostrada dei Fiori S.p.A. e Autocamionale della Cisa S.p.A. nei confronti di SINELEC S.p.A. per l'utilizzazione della rete trasmissiva di proprietà e recupero spese per complessivi 2,6 milioni di euro.
- ricavi per attività di costruzione realizzati da ABC Costruzioni S.p.A. nei confronti di SALT p.a., Autostrada dei Fiori S.p.A. e Autocamionale della Cisa S.p.A. per complessivi 43,6 milioni di euro.

Oltre a quanto sopra evidenziato sussistono rapporti fra le imprese del Gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi autostradali.

Si precisa che non sussistono rapporti significativi con **imprese controllate non incluse nell'area di consolidamento**.

Oltre a quanto descritto in precedenza, non vi sono significative operazioni con parti correlate (così come definite dall'articolo 2, lettera h, della Deliberazione CONSOB 11971/99 e successive modificazioni) ad eccezione di prestazioni fornite in ambito assicurativo dal Broker P.C.A. s.r.l. alla SALT p.a. , Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., Cisa Engineering S.p.A., Logistica Tirrenica S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per complessivi 8,5 milioni di euro.

I compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci per lo svolgimento delle rispettive funzioni nella Capogruppo ed in altre imprese incluse nel consolidamento, sono i seguenti (in migliaia di euro):

	2014
Amministratori	665
Sindaci	220

Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla Deloitte & Touche S.p.A. a fronte delle prestazioni fornite alle società autostradali del gruppo SALT (in migliaia di euro):

Tipologia dei servizi	2014
Servizi di revisione	
Revisione contabile bilancio d'esercizio	89
Revisione contabile bilancio consolidato	5
Revisione contabile limitata relazione semestrale al 30 giugno	10
Verifica regolare tenuta della contabilità	25
Servizi diversi dalla revisione finalizzata all'emissione di un'attestazione	
Procedure di revisione concordate sui conti trimestrali	15
Parere sulla distribuzione di acconti sui dividendi	18
Altri servizi	29
Progetti Europei	
Totale	191

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di Società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Relazione del
Collegio Sindacale al
Bilancio consolidato

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO SALT

AL 31 DICEMBRE 2014

Signori Azionisti della Capogruppo SALT p.a.,

gli Amministratori della Vostra Società hanno predisposto, ai sensi di legge, il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014 del Gruppo SALT.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in conformità ai "Principi Contabili Internazionali" (IFRS – International Financial Reporting Standards) emessi dall'International Accounting Standards Boards (IASB) ed adottati dall'Unione Europea, esercitando la facoltà prevista dall'articolo 3, comma 2 del decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 per le Società incluse nel Bilancio Consolidato delle Società quotate in mercati regolamentati appartenenti a qualsiasi Stato dell'Unione Europea.

Il Bilancio Consolidato presenta, a fini comparativi, i dati corrispondenti dell'esercizio precedente, predisposti in conformità ai principi contabili sopra menzionati.

Il Bilancio evidenzia per il Gruppo un utile d'esercizio ammontante a 44.569 migliaia di euro.

Vi ricordiamo che il Bilancio è stato sottoposto alla revisione legale dei conti della Società Deloitte & Touche S.p.A., che non ha segnalato eccezioni e la cui relazione è stata rilasciata in data 6 marzo 2015.

Nessuna segnalazione di fatti e/o operazioni censurabili ci è pervenuta dalle Società di Revisione o dai Collegi Sindacali delle Società Controllate.

I bilanci trasmessi dalle Controllate alla Controllante, al fine della formazione del bilancio consolidato, redatti dai rispettivi organi competenti, hanno formato oggetto di esame da parte degli organi e/o soggetti preposti al controllo delle singole società e da parte delle società di revisione, nell'ambito delle procedure seguite per la revisione legale del bilancio consolidato. A tali bilanci non è quindi esteso il controllo di questo Collegio Sindacale.

Lido di Camaiore, 6 marzo 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

(dr.ssa Silvana Amadori) (avv. Alfredo Cavanenghi)

(dr.ssa Antonella Fagiani) (rag. Alberto Costa)

(prof. Enrico Fazzini)

Relazione della Società di revisione al Bilancio consolidato

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
Fax: +39 011 544756
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39 E DELL'ART. 165 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58

Agli Azionisti della
SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA p.A.
(S.A.L.T. p.A.)

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dai prospetti dello stato patrimoniale, del conto economico, del conto economico complessivo, del rendiconto finanziario, delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, della Società Autostrada Ligure Toscana p.A. e sue controllate ("Gruppo S.A.L.T.") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea compete agli Amministratori della S.A.L.T. p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 marzo 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo S.A.L.T. al 31 dicembre 2014 è conforme agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo S.A.L.T. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della S.A.L.T. p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo S.A.L.T. al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Santo Rizzo
Socio

Torino, 6 marzo 2015

Attestazione sul
Bilancio consolidato

ATTESTAZIONE
sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014

1. I sottoscritti Ing. Paolo Pierantoni, Amministratore Delegato della società SALT p.A., ed il Dr. Stefano Della Gatta, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della medesima società, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e del Gruppo
   - l'effettiva applicazione

   delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato, nel corso dell'anno 2014.

2. Si attesta, inoltre, che il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014:

   a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
   b) è redatto in conformità ai principi IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea;
   c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo SALT.

2.1. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione della Controllante e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Lido di Camaiore, 25 febbraio 2015

Ing. Paolo Pierantoni Amministratore Delegato	Dr. Stefano Della Gatta Preposto alla redazione dei documenti contabili